



CRESCE LA FAMIGLIA
CRESCE L'ITALIA

CONFERENZA NAZIONALE DELLA FAMIGLIA
FIRENZE 24-25-26 MAGGIO 2007

LA FAMIGLIA IN ITALIA

Dossier statistico



*Ministero delle
Politiche per la Famiglia*

Curatori del Rapporto

Cinzia Canali, Roberta Crialesi, Gianpiero Dalla Zuanna, Linda Laura Sabbadini, Tiziano Vecchiato.

Il presente dossier è stato prodotto da un gruppo di lavoro costituito da personale dell'Istat e del Dipartimento per le politiche della famiglia in vista della Conferenza nazionale della famiglia nonché nella prospettiva di una più strutturata collaborazione volta alla elaborazione di informazioni statistiche utili all'individuazione dei bisogni delle famiglie ai fini della predisposizione del Piano nazionale per la famiglia previsto dalla legge finanziaria per il 2007.

Introduzione	p. 7
Parte I – La famiglia: caratteristiche e bisogni	» 9
1. Meno matrimoni e in età più avanzata	» 9
2. Italia, Paese a bassa fecondità	» 9
3. Crescono matrimoni e nascite della popolazione immigrata	» 10
4. Aumenta l'instabilità matrimoniale	» 10
5. Famiglie sempre più piccole	» 10
6. La lenta transizione allo stato adulto dei giovani	» 11
7. Sempre meno figli nelle coppie con figli e nei nuclei monogenitori	» 11
8. Single non vedovi, monogenitori non vedovi, coppie non coniugate e famiglie ricostituite	» 12
9. La famiglia che accoglie: affidi e adozioni	» 13
10. Le famiglie con anziani sono di più di quelle con minori	» 14
11. Le famiglie con disabili sono oltre 2 milioni	» 14
12. I figli sono ancora una barriera all'accesso e al mantenimento del lavoro per le donne	» 15
13. La violenza fisica o sessuale subita dalle donne	» 16
14. Le reti informali, risorsa fondamentale, sottoposta a forti tensioni	» 16
15. La popolazione è soddisfatta delle relazioni familiari	» 17
16. La maggior parte delle famiglie ha casa in proprietà, oltre la metà delle famiglie giovani paga un affitto o un mutuo	» 17
17. Le famiglie povere e la possibilità delle famiglie di far fronte ad una spesa imprevista di 600 euro	» 18
18. Le differenze sociali nell'uso del PC da parte dei minori	» 19
Parte II – Spesa erogata dai Comuni per interventi e servizi sociali	» 43
19. La spesa sociale in rapporto al PIL è più bassa della media europea	» 43
20. La spesa per interventi e servizi sociali erogata dai Comuni	» 43
21. La gran parte della spesa sociale dei comuni è destinata a famiglie e minori, anziani e persone con disabilità	» 44
22. La spesa sociale erogata dai Comuni per famiglie, minori e per Asili nido	» 45
23. La spesa sociale dei Comuni destinata agli anziani	» 47
24. La spesa sociale dei Comuni per la disabilità	» 48
Parte III – Spesa sociale erogata dai Comuni – Schede regionali	» 55

Indice delle tavole

Tavole della Parte I – La famiglia: caratteristiche e bisogni:

Tav. 1.	Numero di matrimoni, quozienti di nuzialità, percentuale di matrimoni religiosi e quota di seconde nozze, età media al primo matrimonio, percentuale di matrimoni in regime di comunione dei beni per regione	p. 20
Tav. 2.1	Separazioni e divorzi, età media alla separazione e al divorzio, tasso di separazione e divorzio per regione. Anno 2004	» 21
Tav. 2.2	Separati divorziati per ripartizione territoriale. Media 2005-2006	» 22
Tav. 3.	Numero medio di figli per donna (Tft), numero medio di figli desiderati, età media dei genitori alla nascita del figlio, percentuale di figli naturali per regione - Anno iscrizione 2004 (a)	» 23
Tav. 4.	Popolazione Straniera residente, al 1 Gennaio 2006, matrimoni con sposi stranieri, nascite da genitori stranieri, permessi di soggiorno per motivi familiari	» 24
Tav. 5.	Famiglie per numero di componenti, tipologie familiari e regione - Media 2005-2006 (per 100 famiglie)	» 25
Tav. 6.	Giovani di 20-34 anni celibi e nubili che vivono con almeno un genitore per sesso, classe d'età, motivo della permanenza (a) e regione	» 26
Tav. 7.1	Coppie con figli e nuclei monogenitore per regione - Media 2005-2006	» 27
Tav. 7.2	Persone nate nel 1984-1993 per numero di fratelli e regioni (anno 2003)	» 28
Tav. 8.	Single non vedovi, monogenitori non vedovi, coppie non coniugate, famiglie ricostituite per regione - Media 2005-2006	» 29
Tav. 9.1	Affidamenti, affidamenti preadottivi e adozioni per distretto di corte di appello - Anno 2005	» 30
Tav. 9.2	Procedimenti e provvedimenti accolti sull'adottabilità del minore, domande di adozione per distretto di corte di appello - Anno 2005	» 31
Tav. 10.	Famiglie con anziani, famiglie con bambini per alcune tipologie e regione - Media 2005-2006 (per 100 famiglie)	» 32
Tav. 11.	Famiglie con almeno una persona disabile di 6 e più anni per regione - 2005	» 33
Tav. 12.	Tasso di occupazione per le donne 35-44 anni per regione e ruolo familiare	» 34
Tav. 13.	Donne da 16 a 70 anni che hanno subito violenza fisica o sessuale da un partner attuale o ex partner o che hanno subito violenza sessuale da un parente prima dei 16 anni, per tipo di violenza subita, periodo in cui si è verificata, percentuale di denuncia, gravità del fatto e regione di residenza della donna - Anno 2006	» 35

Tav. 14.1	Famiglie che hanno dato e ricevuto aiuti gratuiti da persone non coabitanti nelle ultime quattro settimane per tipologia familiare - Anni 1983, 1998 e 2003. Per 100 famiglie con le stesse caratteristiche	p. 36
Tav. 14.2	Persone che hanno dato aiuti non retribuiti ad altre famiglie e di famiglie che nelle ultime quattro settimane hanno ricevuto almeno un aiuto per tipologia familiare e regione - Anno 2003 (Per 100 persone di 14 anni e più e per 100 famiglie della stessa tipologia)	» 37
Tav. 14.3	Bambini, nella fascia di età 1-2 anni, per persone o servizi a cui sono affidati prevalentemente quando la madre è al lavoro, per ripartizione geografica di residenza - Anno 2005	» 38
Tav. 15.	Persone di 14 anni e più molto o abbastanza soddisfatte delle relazioni familiari per regione - Media 2005-2006(per 100 persone di 14 anni e più con le stesse caratteristiche)	» 39
Tav. 16.	Famiglie per titolo di godimento dell'abitazione, con problemi relativi all'abitazione principale e alla zona in cui vivono e indicatori di deprivazione per regione - Anno 2005 (Per 100 famiglie)	» 40
Tav. 17.	Incidenza e intensità di povertà relativa, indice del Gini sul reddito (d) e indicatori di deprivazione per regione. Anno 2005	» 41
Tav. 18.	Famiglie con minori che hanno il pc e minori che usano il pc per condizione professionale del capofamiglia, regione e ripartizione geografica - Anno 2006	» 42

Tavole della Parte II – Spesa erogata dai Comuni per interventi e servizi sociali:

Tav. 19.	Spesa sociale pro capite. Totale per funzione e paese (Ue 15) - Anno 2004 (PPA)	» 49
Tav. 20.	Spesa per interventi e servizi sociali dei comuni singoli e associati per area di utenza e per regione e ripartizione geografica – Anno 2004	» 50
Tav. 21.1	Area famiglia e minori: servizio sociale professionale, assistenza domiciliare, strutture residenziali, per regione e ripartizione geografica - Anno 2004	» 51
Tav. 21.2	Gli asili nido e servizi integrativi o innovativi per la prima infanzia: utenti, spesa, compartecipazione degli utenti e valori medi per utente, per regione e ripartizione geografica – Anno 2004	» 52
Tav. 22.	Area anziani: servizio sociale professionale, assistenza domiciliare, strutture residenziali: indicatori per regione e ripartizione geografica – Anno 2004	» 53
Tav. 23.	Area Disabili: servizio sociale professionale, assistenza domiciliare per regione e ripartizione geografica – Anno 2004	» 54

Tavole della Parte III - Spesa sociale erogata dai Comuni – Schede regionali

Tav. 24.	Spesa dei comuni singoli e associati per area di utenza e per Regione e Provincia Autonoma - Anno 2004 - (<i>valori procapite</i>)	p. 55
----------	--	-------

Tavole per regione:

Spesa dei comuni singoli e associati per area di utenza e per macro-area di offerta - Anno 2004 (*valori assoluti, procapite e percentuali*)

Tav. 25.	Regione PIEMONTE	» 57
Tav. 26.	Regione VALLE D'AOSTA	» 58
Tav. 27.	Regione LOMBARDIA	» 59
Tav. 28.	Regione TRENTO ALTO ADIGE	» 60
Tav. 29.	Provincia Autonoma di BOLZANO	» 61
Tav. 30.	Provincia Autonoma di TRENTO	» 62
Tav. 31.	Regione VENETO	» 63
Tav. 32.	Regione FRIULI - VENEZIA GIULIA	» 64
Tav. 33.	Regione LIGURIA	» 65
Tav. 34.	Regione EMILIA - ROMAGNA	» 66
Tav. 35.	Regione TOSCANA	» 67
Tav. 36.	Regione UMBRIA	» 68
Tav. 37.	Regione MARCHE	» 69
Tav. 38.	Regione LAZIO	» 70
Tav. 39.	Regione ABRUZZO	» 71
Tav. 40.	Regione MOLISE	» 72
Tav. 41.	Regione CAMPANIA	» 73
Tav. 42.	Regione PUGLIA	» 74
Tav. 43.	Regione BASILICATA	» 75
Tav. 44.	Regione CALABRIA	» 76
Tav. 45.	Regione SICILIA	» 77
Tav. 46.	Regione SARDEGNA	» 78

Introduzione

Il dossier statistico sulla famiglia si articola in tre parti. La prima parte è relativa alle caratteristiche fondamentali delle trasformazioni della famiglia in Italia. A tal fine nei primi 18 punti si illustrano con l'ausilio di indicatori statistici, riportati nelle rispettive tavole, le tematiche relative a fecondità, nuzialità, con riferimento anche a nascite e matrimoni della popolazione immigrata, instabilità coniugale, cambiamenti nelle strutture familiari, affidi e adozioni, le famiglie di anziani, quelle con disabili, la conciliazione lavoro famiglia, le reti informali, la violenza fisica o sessuale subita dalle donne, nonché alcuni aspetti legati alle condizioni di vita delle famiglie (difficoltà economiche e famiglie povere), le differenze sociali nell'uso del Pc da parte dei minori.

La seconda parte del dossier presenta i dati relativi alla spesa sociale dei comuni relativa all'anno 2004, ripartita per regioni. L'analisi offre un quadro complessivo di come le amministrazioni locali investono per garantire risposte di welfare, con specifico riferimento all'assistenza e ai servizi sociali per le persone e le famiglie (tavole 19-20).

Nelle tavole 21-23 si presentano i principali indicatori relativi a servizi specifici di grande rilevanza per le aree di utenza famiglia e minori, anziani e disabilità.

A fronte di questo quadro generale, nella parte terza, vengono presentate in sequenza 23 tavole. Tengono conto della prospettiva dei livelli essenziali di assistenza sociale, da definire da parte dello Stato, in modo coerente con quanto previsto dall'articolo 22 della legge n. 328/2000, "Legge quadro sugli interventi e servizi sociali" e con la riforma del Titolo V della Costituzione.

Come è noto, è indispensabile disporre di informazioni analitiche sulle tipologie di spesa e di servizio coerenti con la classificazione definita dal comma 4 dell'articolo 22 della Legge n. 328/2000, appena citato. Per questo nel dossier statistico viene presentata una mappa della spesa sociale dei comuni con riferimento a tutte le regioni e le province autonome. Questo lavoro ha comportato la necessità di riclassificare la spesa sociale dei comuni per le macrotipologie di offerta sopra indicate, offrendo quindi ulteriori conoscenze utili alla definizione dei livelli essenziali di assistenza sociale per la famiglia.

La riclassificazione della spesa sociale dei comuni si basa sul sistema “SisClass”¹, utilizzato in alcuni ambiti territoriali per organizzare e valutare l’offerta sociale in modo coerente con il comma 4 art. 22 della Legge 328/2000.

La stessa classificazione tiene conto di quanto raccomandato dal Comitato economico e sociale europeo, in sede di revisione di medio termine dell’Agenda Sociale Europea 2000-2005², che evidenzia la necessità di sviluppare un modello europeo di valutazione di impatto delle politiche sociali basato su indicatori di finanziamento, di offerta, di efficacia, in stretto rapporto con gli indici di bisogno presenti nei diversi paesi.

Le tavole sono strutturate per macrotipologie di offerta (accesso, domiciliare, intermedia, residenziale) e per macro tipologie di bisogno (famiglia e minori, anziani, disabili, disagio adulti, immigrati, dipendenze). In ognuna sono presentati i valori assoluti, le percentuali e i valori procapite, utilizzabili come unità elementari di confronto dei valori. In termini sintattici la classificazione consente di leggere i dati per macro aree di spesa e offerta, ripartite per tipologie di bisogno. Come si può notare il valore procapite medio nazionale è inferiore di 6 euro rispetto a quello indicato nella tavola 20, perché non sono state considerate le spese relative alla voce multiutenza.

¹ Bezze M., Faenzi G., Lippi A., Paganelli L., Pompei A., Vecchiato T., *La classificazione dei servizi e degli interventi sociali*, Studi Zancan 2/2005.

² Cese, SOC/148, 2003.

Parte I

La famiglia: caratteristiche e bisogni

1. Meno matrimoni e in età più avanzata

Il numero di matrimoni (250.979 rilevati nel 2005) è in diminuzione dal 1972, anno in cui si sono registrati poco meno di 419 mila matrimoni. Il tasso di nuzialità è pari 4,3 matrimoni per 1.000 abitanti. È cresciuta sia l'età al primo matrimonio delle donne (30) che degli uomini (32), 4 anni in più dell'età media dei loro genitori.

La quota dei matrimoni successivi al primo è in aumento e si è attestata sul 12,2% (rispetto all'8,3% del 1995), mentre quella dei matrimoni religiosi è in diminuzione (67,6%, era l'80% nel 1995). Cresce la quota di coppie che non scelgono la comunione dei beni (56%) al momento del matrimonio (rispetto al 40,9% del 1995).

Emergono differenze territoriali, il Sud presenta ancora un tasso di nuzialità più alto e una età al matrimonio più bassa. Più elevata la quota di secondi matrimoni al Nord, mentre il Sud continua a presentare più matrimoni religiosi e una quota maggioritaria di coppie in comunione di beni (Tavola 1).

2. Italia, Paese a bassa fecondità

Il numero medio di figli per donna è 1,3 e da 20 anni l'Italia presenta valori non superiori a 1,4, ma il numero di figli desiderato è molto più alto: 2,1. Le differenze tra Nord e Sud si sono praticamente annullate, grazie al lieve incremento della fecondità al Nord e al Centro (da 1,05 a 1,37 e da 1,07 a 1,29 nell'ultimo decennio) alla contemporanea diminuzione al Sud (da 1,41 a 1,33). Trento e Bolzano sono le più prolifiche, la Sardegna presenta la fecondità più bassa. L'età alla nascita dei figli ha raggiunto 30,8 per le donne e 34,6 per gli uomini, come effetto della posticipazione dell'uscita dei giovani dalla famiglia di origine. Aumentano le nascite naturali che hanno raggiunto il 13,7% e sono quasi raddoppiate in 10 anni. I valori più alti sono relativi alla Val d'Aosta, Bolzano e Emilia-Romagna. I più bassi emergono in Basilicata, Molise, Calabria (Tavola 2).

3. Crescono matrimoni e nascite della popolazione immigrata

Gli immigrati residenti in Italia sono più di 2 milioni 700 mila. I minori sono circa 600 mila, il 22% della popolazione immigrata.

Con l'aumento della popolazione straniera crescono i matrimoni con almeno uno sposo straniero raggiungendo il 12,3% del totale (erano solo il 4,8% nel 1995).

Sono più frequenti i matrimoni misti e in particolare quelli in cui la donna è straniera.

Crescono anche le nascite da almeno un genitore straniero raggiungendo il 12% del totale (erano circa il 2% nel 1995), a conferma del progressivo radicamento della popolazione immigrata nel nostro Paese. Nel caso delle nascite, inoltre, sono più numerosi i nati da entrambi i genitori stranieri (8,7%). I permessi di soggiorno per ricongiungimento familiare hanno raggiunto quota 682 mila 365, il 30% del totale (Tavola 3).

4. Aumenta l'instabilità matrimoniale

Separazioni e divorzi sono in crescita. Le separazioni legali nel 2004 sono state 83.179 (erano 52.3232 nel 1995), i divorzi 45.097 (27.038 nel 1995). L'età alla separazione per gli uomini è 43 anni, per le donne è 40 anni; l'età al divorzio è 45 anni per gli uomini e 41 per le donne. Il tasso di separazione è pari a 283 separazioni ogni 100.000 coniugati.

I minori coinvolti nelle separazioni sono stati 64.292 nel 2004. L'83,2% è stato affidato alla madre, il 3,6% al padre e il 12,7% ad ambedue. Il numero di separati, divorziati e separati di fatto è 2 milioni 635 mila. Di questi il 53,6% degli uomini vive da single e il 16,1% in coppia, mentre il 47,4% delle donne vive sola con i figli e l'11,4% in coppia (Tavole 4.1 e 4.2).

5. Famiglie sempre più piccole

Le famiglie sono sempre più piccole per il calo della fecondità, l'aumento dell'invecchiamento della popolazione e l'aumento dell'instabilità matrimoniale. Le famiglie di uno o due componenti sono il 53,3% del totale (22.907.000). In particolare il 26,1% sono persone sole, il 27,2% ha 2 componenti, il 21,8% ne ha 3, il 18,4% ne ha 4 e solo il 6,5% ne ha 5 o più. Crescono le persone sole (in dieci anni passano da 4 milioni 200 mila a 5 milioni 900 mila) e le coppie senza figli (da 4 milioni 500 mila nel 1995-1996 a 5 milioni 100 mila nel 2005-2006), diminuiscono in

dieci anni le coppie con figli, che passano da 10 milioni 100 mila a 9 milioni 600 mila.

Le coppie con figli sono più diffuse nel Sud del Paese e in particolare in Campania, quelle senza figli nel Centro Nord. Le famiglie estese continuano ad essere più presenti in alcune regioni del Centro e del Nord Est (Tavola 5).

6. La lenta transizione allo stato adulto dei giovani

I giovani permangono a lungo nella famiglia di origine; tra 20 e 24 anni sono l'88%, tra 25 e 29 anni sono il 59,7% e tra 30 e 34 anni il 30,3%. Permangono più a lungo (nella classe di età 20-34 anni) i maschi (63,4%) delle femmine (47,9%), ma il modello femminile si è avvicinato negli anni a quello maschile. I giovani rimangono più a lungo in famiglia per un maggiore investimento formativo che in passato (26,2%); per problemi economici che creano incertezza per il futuro (precarietà, costo delle abitazioni e altri problemi economici 40,1%), perché i rapporti tra genitori e figli non sono più gerarchici come in passato e i figli possono comunque mantenere la propria autonomia in casa (42,3%).

Le difficoltà economiche sono maggiormente segnalate al Sud, mentre lo star bene nella famiglia di origine è maggiormente segnalato al Nord del Paese (Tavola 6).

7. Sempre meno figli nelle coppie con figli e nei nuclei monogenitori

Le coppie con figli sono in totale 9 milioni 591 mila quelle con figli minori 5 milioni 812 mila. Le coppie con 1 figlio convivente sono il 46% del totale (erano il 43,7 dieci anni prima), quelle con due il 42,8% (43,5% nel 1995-1996) e quelle con tre o più l'11,2% (12,8% nel 1995-1996). Se si considerano le coppie con almeno un figlio minore la percentuale di quelle con un solo figlio è il 52,2%. I nuclei monogenitore sono in totale 2 milioni 113 mila, quelli con figli minori 679 mila.

I nuclei monogenitore con figli minori sono nell'86,9% dei casi composti da madri sole (Tavola 7.1). Va comunque detto che se si considerano i giovani italiani nati fra metà anni 80 e metà anni '90, ossia in un periodo di bassissima fecondità i figli unici nel 2003 erano il 13% del totale, solo in Liguria ed Emilia Romagna superavano il 25%. Nel Centro Nord, il numero di figli unici raggiungeva il 18% come quello dei ragazzi con due fratelli, mentre la maggioranza dei giovani (59%) aveva un fratello (Tavola 7.2). Considerando i nuclei familiari con persone nate tra il 1984 e il 1993 la percentuale di nuclei con figlio unico raggiungeva il 22,7% nel Centro Nord, valore

più alto della percentuale di nuclei con 3 o più figli (20,4%) e con punte del 33,6% in Liguria, 29,9% in Emilia Romagna, e 28% della Toscana. Le differenze territoriali sono spiegate dal diverso andamento della fecondità. Nell'arco degli ultimi venti anni la fecondità è diminuita a livello nazionale del 10% come risultato della forte riduzione dei figli del terz'ordine o più (-45,7%) a cui si aggiunge una diminuzione più contenuta dei secondogeniti (-8,4%) e un aumento della propensione ad avere il primo figlio (+2 %). Nel Nord del Paese si registra una ripresa della fecondità che interessa il primo figlio (+17%) e il secondo (+11%); al contrario nel Mezzogiorno si osservano importanti riduzioni della fecondità per tutti gli ordini in modo particolare dal secondo figlio. Per le generazioni di donne nate a partire dalla fine degli anni '50 e dei primi anni '60, si osserva, inoltre, che la percentuale di madri che ha un solo figlio è aumentata dal 25 al 32 %.

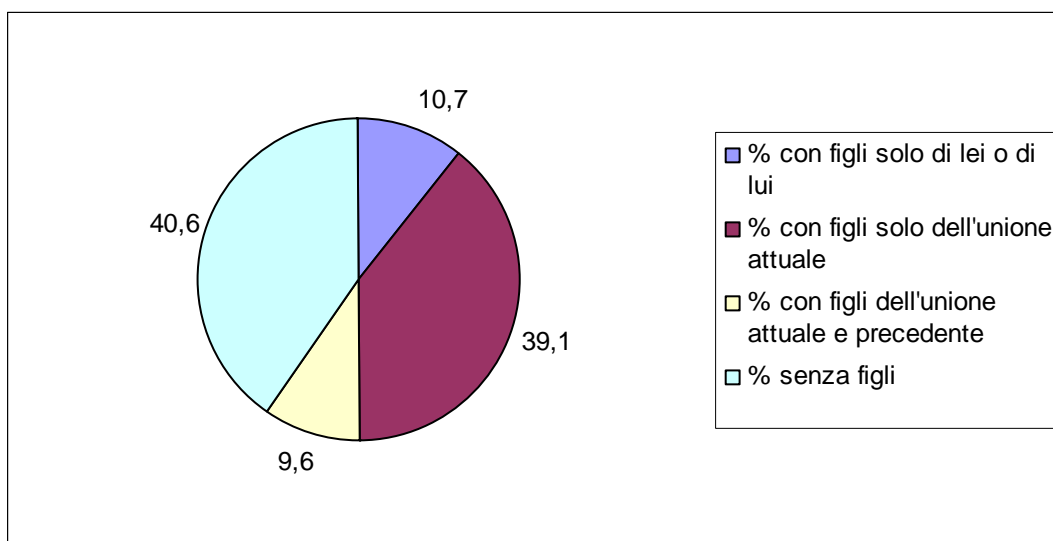
8. Single non vedovi, monogenitori non vedovi, coppie non coniugate e famiglie ricostituite

I single non vedovi sono 3 milioni 310 mila, i monogenitore non vedovi 995 mila, le coppie non coniugate 606 mila, le famiglie ricostituite 775 mila. Tutte queste forme familiari sono in crescita negli ultimi 10 anni, anche in conseguenza dell'aumento di separazioni e divorzi.

Dieci anni fa i single non vedovi erano 2 milioni 138 mila, i monogenitori non vedovi 667 mila, 257 mila le coppie non coniugate e le coppie ricostituite 567 mila.

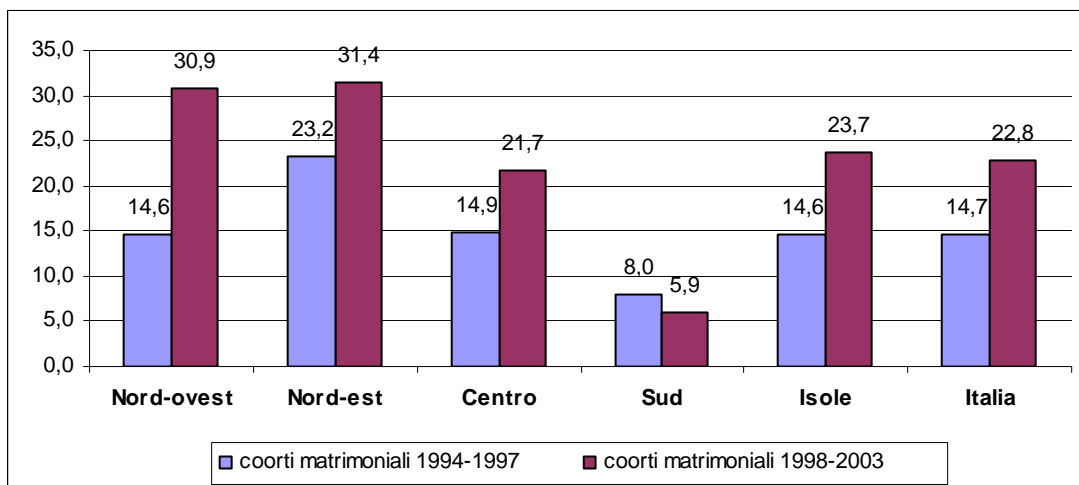
Tra le coppie non coniugate circa la metà ha figli. Negli anni sono cresciute le coppie non coniugate con figli (120 mila nel 1995-1996, 293 mila nel 2005-2006). Sono aumentate anche le convivenze prematrimoniali. Il 22,8% dei matrimoni che sono avvenuti nel 1998-2003 sono stati preceduti da una convivenza. Erano il 14,7% per i matrimoni avvenuti tra il 1994 e il 1997. Nel Nord del Paese le convivenze prematrimoniali superano oramai il 30%. Tra le famiglie ricostituite il 59,4% ha figli, il 10,7% di queste ha figli di uno solo dei partner, il 39,1% ha solo nati nell'attuale unione, il 9,6% ha figli nati dall'unione attuale e precedente (Tavola 8 e grafico 1 e 2).

Grafico 1 - Famiglie ricostituite per figli avuti dall'attuale e/o precedente unione -
Media 2005-2006



Fonte: Istat, Indagine "Aspetti della vita quotidiana" - Media 2005-2006

Grafico 2 – Matrimoni preceduti da convivenza per coorti matrimoniali e ripartizione geografica - Anno 2003



Fonte: Istat, Indagine Multiscopo "Famiglia e soggetti sociali" - Anno 2003

9. La famiglia che accoglie: affidi e adozioni

Nel 2005 sono stati disposti 2.897 affidamenti familiari, di cui 1.928 dal giudice tutelare e 969 dal tribunale per i minorenni. Sono stati, inoltre, disposti 1.013 affidamenti a comunità alloggio o istituti.

Gli affidamenti preadottivi di minori italiani nel 2005 sono stati 947, quelli relativi a minori stranieri 458.

Nel 2005 sono state concesse 1.150 adozioni nazionali legittimanti (il 64,3% del totale delle adozioni nazionali), 638 adozioni nazionali in casi particolari (35,7%) e 2.304 adozioni di minori stranieri.

In base ai dati rilevati dalla Commissione per le adozioni internazionali, nel periodo dal 16 novembre 2000 al 31 dicembre 2006 risulta che l'81,9% delle coppie ha richiesto l'ingresso di un solo minore straniero, il 15,4% di due.

Il 54% dei minori stranieri ha meno di cinque anni, mentre il 35,7% ha un'età compresa tra cinque e nove anni. Considerando il continente di provenienza del minore, circa il 60% dei bambini oltre il primo anno di vita arriva da paesi europei, mentre il 44,3% di quelli al di sotto di un anno viene dall'Asia.

Nel 2005 sono stati aperti 2.752 nuovi procedimenti sull'accertamento dello stato di abbandono del minore e 1.168 si sono conclusi con una dichiarazione di adottabilità, di cui 739 (pari al 63,3%) con genitori noti.

Sono state presentate 14.792 domande di adozione nazionale legittimante e 720 di adozione nazionale in casi particolari. Per quanto riguarda le adozioni di minori stranieri, le domande sono state 7.882 mentre sono stati emessi 6.243 decreti di idoneità (Tavole 9.1 e 9.2).

10. Le famiglie con anziani sono di più di quelle con minori

Le famiglie con anziani di 65 anni e più sono il 36,4%, mentre quelle con minori sono il 28,3%. Le famiglie con ultrasettantacinquenni raggiungono il 18,6%. Le famiglie di tutti anziani di 65 anni e più sono il 22,5% e quelle con tutti anziani di 75 anni e più sono l'11%. Considerando il totale degli ultrasettantacinquenni: il 17,4% degli uomini vive solo, il 57,3% in coppia senza figli, il 2,9% come membro aggregato ad un'altra famiglia, di solito quella di uno dei figli; il 48,8% delle donne vive sola, il 21,6% in coppia senza figli e il 10,4% come membro aggregato (Tavola 10).

11. Le famiglie con disabili sono oltre 2 milioni

Le famiglie con disabili sono pari a 2 milioni 356 mila, pari al 10,3% del totale. Il 41,8% delle famiglie con disabili è formato da una persona sola (35,4%), o che vive solo con altri disabili (6,4%). Nella maggioranza delle famiglie (58,3%) c'è almeno

una persona non disabile che può farsi carico delle persone con disabilità che fanno parte della famiglia. Quasi un terzo delle famiglie con disabili dichiara di aver bisogno della assistenza domiciliare da parte delle ASL, queste rappresentano il 32% dei single disabili e il 46,8% delle famiglie con tutti disabili.

L'81,6% delle famiglie con disabili è rappresentato da famiglie di anziani. Le famiglie con confinati a letto sono 1 milione 73 mila, il 45,5% del totale. Nel Sud e nelle Isole la quota di famiglie con persone disabili è più elevata, 12,2% e 13,2% contro l'8,5% nel Nord-ovest e l'8,9% nel Nord-est. Il quadro dell'assistenza a domicilio di cui usufruiscono le famiglie con persone disabili è fortemente differenziato a livello territoriale, benché appaia comunque esigua la quota di famiglie assistite. Nelle regioni del Nord e del Centro del paese c'è un maggiore supporto dei servizi territoriali: oltre il 20% delle famiglie con disabili si avvale di servizi pubblici di assistenza domiciliare sanitaria o non sanitaria (il picco è nell'Italia centrale con una quota del 24,3%), mentre nel Sud e nelle Isole la quota di famiglie che usufruisce di questi servizi è rispettivamente del 16,8% e 19,2%. Oltre il 40% delle famiglie con disabili nel Sud e il 36,5% nelle Isole dichiara che avrebbe bisogno di assistenza sanitaria a domicilio.

La domanda non soddisfatta di assistenza da parte delle ASL è, dunque, più elevata al Sud, proprio dove più diffuse sono le famiglie disabili e anche quelle di confinati (Tavola 11).

12. I figli sono ancora una barriera all'accesso e al mantenimento del lavoro per le donne

I tassi di occupazione femminile variano molto in base al ruolo in famiglia delle donne: se si considerano le donne tra 35 e 44 anni si passa dall'83% delle single al 75,4% delle coppie senza figli, al 56,9% delle coppie con figli e al 40,5% delle coppie con 3 o più figli. Inoltre, quasi una donna su cinque al momento della nascita del figlio lascia o perde il lavoro. Il carico di lavoro familiare per le donne occupate è molto elevato e poco distribuito all'interno della coppia. Il 71,7% del lavoro familiare della coppia senza figli è infatti a carico della donna nel caso in cui la donna lavora. Il valore sale se si considerano le lavoratrici in coppia con figli (74,9%). L'asimmetria dei ruoli è maggiore nel Sud del Paese (80,9%) per le occupate in coppia con figli. Va detto comunque che le differenze non sono molto elevate (Tavola 12).

13. La violenza fisica o sessuale subita dalle donne

Il 14,3% delle donne dai 16 ai 70 anni ha subito nel corso della vita almeno una violenza fisica o sessuale da un partner (attuale o passato), l'1,6% ha subito violenze sessuali prima dei 16 anni da un parente.

La violenza fisica risulta essere il tipo di violenza più frequente (12% di vittime rispetto al 6,1% di vittime di violenza sessuale e al 2,4% di stupro o tentato stupro). Sul totale di 482 mila donne vittime di stupro nel corso della vita, il 69,7% lo ha subito da parte di un partner.

Negli ultimi 12 mesi le donne vittime di violenza fisica o sessuale da un partner sono state il 2,4%.

La violenza è stata nella maggioranza dei casi grave (64,2%), ma solo il 7,2% delle vittime di un partner ha denunciato le violenze subite.

Analizzando, infine, le denunce in relazione al tipo di violenza subita, emerge che sono denunciate il 7,5% delle violenze fisiche e appena il 4,8% delle violenze sessuali subite da un partner, una quota che arriva al 5,3% in caso di stupri e tentati stupri (Tavola 13).

14. Le reti informali, risorsa fondamentale, sottoposta a forti tensioni

La rete di aiuto informale continua a essere una risorsa fondamentale nel nostro Paese. Il panorama degli aiuti non cambia molto fra il 1983 e il 2003 se si considera la percentuale di famiglie che hanno dato aiuti: per tutto il ventennio, in Italia, una famiglia su tre afferma di aver dato almeno un aiuto gratuito a persone non coabitanti, nelle quattro settimane precedenti l'intervista. Le famiglie che danno più aiuti sono quelle senza anziani e senza bambini, in modo particolare se composte da una coppia con figli adulti; tuttavia anche fra le altre famiglie la proporzione di chi dà aiuti non è mai troppo bassa, con l'esclusione degli anziani che vivono da soli (Tavola 14.1). Se si considerano però le persone che danno aiuti queste sono aumentate passando dal 20,8% al 22,9% (Tavola 14.2). I care giver in maggioranza donne, selezionano di più i casi di cui occuparsi e condividono di più gli aiuti con gli altri. Diverso il panorama per le famiglie che ricevono aiuti. La proporzione di famiglie aiutate diminuisce di molto fra il 1983 e il 2003 (dal 23,3% al 16,7%). Tale diminuzione è concentrata nelle famiglie con componenti anziani dal 31% al 18%. Fra le famiglie con bambini senza anziani con la madre che lavora cresce invece la proporzione di famiglie aiutate dal 31% al 34%. La forte diminuzione dell'aiuto alle famiglie di anziani va messa in relazione a diversi fattori: le migliori condizioni di salute degli anziani, le migliori condizioni economiche, ma anche la progressiva

diminuzione del numero di figli, generi e nuore su cui gli anziani possono contare, e la minore disponibilità di tempo delle donne care giver sempre più impegnate nel mondo del lavoro. Gli elementi di criticità appena segnalati potranno rafforzarsi nei prossimi anni, ciò significa che il sostegno agli anziani in difficoltà sarà sempre meno garantito dalla sola rete familiare.

Le donne che lavorano e hanno figli sono supportate dalla rete informale come si è visto, e usufruiscono del supporto dei nonni più che dei servizi nel caso di bimbi di 1-2 anni (il 52,3% contro il 27,8% che usano i nidi). Il 13,5% dei bambini frequenta un asilo pubblico, il 14,3% un asilo privato, il 9,2% è affidato ad una baby-sitter, il 63,0% è accudito da un familiare (52,3% dai nonni, 7,3% dagli stessi genitori, 3,4% da altri parenti/amici). Emergono differenze rilevanti quando si considerano gli asili nido: i bambini figli di lavoratrici, tra uno e due anni, che frequentano un nido pubblico sono solo il 7,5% nel Mezzogiorno, mentre sono il 16,7% al Centro e il 15,3% al Nord. Al contrario nel Mezzogiorno si registra la percentuale più elevata di utilizzo di un asilo nido privato: il 18,7% dei figli delle lavoratrici contro il 12,3% del Nord e il 13,6% del Centro. Questo risultato è in accordo con il crescente sviluppo di un mercato dell'offerta privata, pur in molti casi in regime di convenzione con enti locali, mercato che trova maggiori prospettive di espansione là dove i servizi pubblici sono meno diffusi (Tavole 14.1 e 14.2).

15. La popolazione è soddisfatta delle relazioni familiari

Questa generale soddisfazione si registra in modo trasversale e sostanzialmente uniforme sull'intero territorio nazionale sia per gli uomini che per le donne. Il vivere in coppia favorisce una percezione migliore delle relazioni familiari, mentre i livelli più bassi di soddisfazione si registrano tra le persone sole, soprattutto se di età inferiore a 65 anni (81%), e tra le madri sole (84%). Di converso anche i figli che vivono in famiglie monogenitore presentano quote di soddisfazione (87,7%) inferiori a quelle dei figli che vivono con entrambi i genitori (91,2%) (Tavola 15).

16. La maggior parte delle famiglie ha casa in proprietà, oltre la metà delle famiglie giovani paga un affitto o un mutuo

La maggioranza delle famiglie residenti ha una casa in proprietà (72%), senza rilevanti differenze tra le varie regioni; il 18,8% è affittuario dell'abitazione mentre il restante 9% gode dell'abitazione a titolo gratuito o grazie ad un usufrutto.

Tra le famiglie proprietarie dell'abitazione circa il 13% paga un mutuo; la percentuale è decisamente più contenuta nelle regioni del Sud, dove però è più

elevata la percentuale di famiglie che, avendo contratto un mutuo, sono rimaste in arretrato con il pagamento. Il problema abitativo è più grave tra le famiglie di giovani: quasi il 35% delle famiglie con persona di riferimento con meno di 35 anni è in affitto e tra le proprietarie (48,8%) ben il 38,1% paga un mutuo; in sintesi circa il 53% delle famiglie di giovani paga un affitto o un mutuo per l'abitazione che occupano.

Ben il 13,6% delle famiglie in affitto dichiara di essere rimasta in arretrato con il pagamento e circa il 9% delle residenti è rimasto in arretrato con il pagamento delle bollette. Inoltre il 5,4% dichiara di avere l'abitazione in cattive condizioni, il 10,7% ha infissi danneggiati e il 19,1% ha problemi di infiltrazioni o scarsa luminosità; per il 12,6% delle famiglie l'abitazione è troppo piccola. Le famiglie residenti nel mezzogiorno mostrano le più evidenti difficoltà abitative, mentre meno accentuate sono le differenze rispetto alla zona in cui si vive; la percentuale di famiglie che dichiarano di vivere in zone inquinate è prossima al 22%, al 25,5% in caso di inquinamento acustico ed è pari al 13,9% per le zone con problemi di criminalità (Tavola 16).

17. Le famiglie povere e la possibilità delle famiglie di far fronte ad una spesa imprevista di 600 euro

L'11,1% delle famiglie residenti in Italia nel 2005 risultava in condizione di povertà relativa. Il fenomeno è più diffuso tra le regioni del Mezzogiorno, in particolare Campania e Sicilia, dove alla maggiore diffusione si accompagna anche una maggiore gravità: l'intensità, che indica, in termini percentuali, di quanto la spesa media mensile equivalente delle famiglie povere è al di sotto della linea di povertà, tra le famiglie siciliane è più elevata. Oltre ad avere livelli di reddito e di spesa per consumo mediamente più bassi, le regioni del sud mostrano anche una disuguaglianza nella distribuzione del reddito (indice del Gini) più accentuata rispetto al resto del paese; ancora una volta i valori più elevati (0,33) si osservano proprio in Sicilia e Campania.

L'incidenza della povertà relativa dal 1997 al 2005 risulta sostanzialmente stabile a livello nazionale, pur in presenza di alcune oscillazioni. Il divario fra i tassi del Nord e del Sud del Paese è aumentato, in particolare nell'ultimo biennio: nel Mezzogiorno quasi una famiglia su quattro vive in condizioni di povertà relativa. La diffusione della povertà tra le famiglie più ampie (5 o più componenti) è passata dal 22,3% del 1997 al 26,2% del 2005, in particolare tra quelle con tre o più figli minori ha raggiunto il 27,8%; l'incidenza è salita anche tra le famiglie con problemi di accesso al mercato del lavoro (nel 1997 era povero il 22,5% delle famiglie con almeno una

persona in cerca di occupazione contro il 26,1% osservato nel 2005) e tra quelle con un solo occupato, spesso con basso profilo professionale (dal 18% al 19,1%, i *working poor*). Data la crescente difficoltà da parte dei giovani a conquistare un'indipendenza economica e abitativa, la diffusione della povertà è aumentata anche tra le famiglie dove convivono più generazioni, le famiglie di altra tipologia, tra le quali l'incidenza, dal 14,9% del 1997, raggiunge il 20% nel 2005.

Parallelamente l'incidenza della povertà diminuisce tra gli anziani soli, dal 16,3% del 1997 all'11,7% del 2005, e le coppie di anziani senza figli, dal 15,8% al 12,9%, anche grazie all'ingresso di nuove generazioni di anziani, spesso con storie lavorative alle spalle e con profili professionali mediamente più elevati.

Quasi un terzo delle famiglie residenti dichiara di non riuscire a sostenere una spesa imprevista di 600 euro, quasi un quinto di non aver avuto soldi per vestiti necessari mentre circa il 15% dichiara di arrivare a fine mese con difficoltà. Più contenuta la percentuale di famiglie che dichiarano di non aver avuto soldi per cibo, spese scolastiche e traslochi. Gli indicatori di deprivazione confermano il maggior disagio delle famiglie meridionali; in particolare le famiglie siciliane detengono il primato negativo per tutti gli indicatori considerati.

Le regioni del nord sono quelle che mostrano il disagio più contenuto per tutti gli indicatori considerati; in particolare la diffusione della povertà in Lombardia è circa dieci volte inferiore a quella osservata in Sicilia, le famiglie che dichiarano difficoltà ad arrivare alla fine del mese rappresentano circa un ventesimo delle residenti in Trentino e ben un quarto di quelle campane o siciliane, la difficoltà a sostenere spese impreviste di 600 euro riguarda il 16% delle famiglie trentine ma oltre la metà delle siciliane (Tavola 17).

18. Le differenze sociali nell'uso del PC da parte dei minori

Le famiglie con minori che hanno il pc sono il 70%, ma mentre questa quota raggiunge il 75% nel Nord-ovest al sud si attesta ancora al 62% e nelle isole al 59%. Elevate anche le differenze sociali: solo il 60,5 delle famiglie operaie possiede un pc contro l'85% delle famiglie di status sociale più elevato.

Le differenze permangono elevate anche nell'utilizzo del pc da parte dei minori: i figli di operai lo utilizzano nel 52% dei casi, i figli di imprenditori o dirigenti nel 68%.

La scuola non sembra favorire a sufficienza l'uso del pc; infatti solo il 3% dei minori di famiglie operaie usa il pc esclusivamente a scuola contro oltre il 40% che non lo usa affatto (Tavola 18).

Tavola 1 - Numero di matrimoni, quozienti di nuzialità, percentuale di matrimoni religiosi e quota di seconde nozze, età media al primo matrimonio, percentuale di matrimoni in regime di comunione dei beni per regione

REGIONI	Numero di matrimoni (a)	Quozienti di nuzialità per 1.000 abitanti (a)	Matrimoni religiosi (per 100 matrimoni) (a)	Con almeno uno sposo alle seconde nozze (per 100 matrimoni) (b)	Età media degli sposi al primo matrimonio (b)		In regime di comunione di beni (per 100 matrimoni) (a)
					Sposi	Spose	
Piemonte	16.185	3,7	58,0	17,8	32,6	29,9	30,4
Valle d'Aosta	456	3,7	51,3	23,8	33,9	30,7	21,3
Lombardia	35.632	3,8	58,7	14,5	32,6	29,9	39,7
Trentino-Alto Adige	3.635	3,7	49,6	14,6	33,3	30,3	46,7
<i>Bolzano - Bozen</i>	1.831	3,8	41,8	15,0	34,1	30,3	44,7
<i>Trento</i>	1.804	3,6	57,5	14,3	32,7	29,6	48,7
Veneto	19.108	4,0	58,4	14,6	32,7	29,9	40,5
Friuli-Venezia Giulia	4.475	3,7	48,7	19,5	33,3	30,5	41,3
Liguria	6.401	4,0	51,1	21,1	34,0	31,3	36,7
Emilia-Romagna	14.591	3,5	52,6	17,5	33,6	30,8	35,3
Toscana	14.688	4,1	53,1	17,0	33,3	30,7	38,3
Umbria	3.818	4,4	67,6	11,9	32,9	30,1	44,5
Marche	5.820	3,8	69,9	10,6	32,9	29,9	29,2
Lazio	27.056	5,1	69,6	13,3	33,0	30,6	45,8
Abruzzo	5.023	3,9	76,3	9,5	32,5	29,7	42,4
Molise	1.342	4,2	78,9	7,4	32,2	29,2	51,1
Campania	30.863	5,3	79,8	5,9	30,6	27,9	53,6
Puglia	19.554	4,8	84,3	7,3	31,0	28,5	48,4
Basilicata	2.522	4,2	88,3	6,1	32,1	29,0	47,1
Calabria	9.277	4,6	86,7	5,2	31,5	28,1	52,1
Sicilia	23.809	4,7	79,2	9,6	30,8	27,9	51,6
Sardegna	6.724	4,1	68,3	8,2	33,1	30,4	55,8
Italia	250.979	4,3	67,6	12,2	32,2	29,5	44,0

(a) Dati provvisori. Fonte: Istat, Rilevazione comunale mensile degli eventi demografici di stato civile - Anno 2005

(b) Dati definitivi. Fonte: Istat, Rilevazione dei matrimoni - Anno 2004

Tavola 2 - Numero medio di figli per donna (TFT), numero medio di figli desiderati, età media dei genitori alla nascita del figlio, percentuale di figli naturali per regione - Anno di iscrizione 2004 (a)

REGIONI	Numero medio di figli per donna	Numero medio di figli desiderato (2003)		Età media dei genitori alla nascita		Nati naturali (per 100 nati)
		Lei	Lui	Padre	Madre	
Piemonte	1,27	2,0	2,0	34,7	30,8	17,7
Valle d'Aosta	1,33	2,1	2,0	34,5	30,9	24,6
Lombardia	1,35	2,0	2,1	34,9	31,0	16,1
Trentino-Alto Adige	1,55	2,2	2,1	35,1	31,0	20,6
<i>Bolzano - Bozen</i>	1,55	2,3	2,2	35,0	30,9	26,1
<i>Trento</i>	1,54	2,2	2,1	35,1	31,1	15,2
Veneto	1,36	2,1	2,1	35,0	31,1	14,3
Friuli-Venezia Giulia	1,22	2,0	2,0	35,0	31,1	16,7
Liguria	1,19	1,9	1,9	35,2	31,3	18,6
Emilia-Romagna	1,32	1,9	2,0	34,8	30,8	22,7
Toscana	1,27	1,9	1,9	34,9	31,1	19,0
Umbria	1,31	1,9	2,0	34,7	30,8	12,6
Marche	1,27	2,0	2,1	35,0	31,0	14,2
Lazio	1,30	2,1	2,2	35,3	31,6	16,5
Abruzzo	1,19	2,1	2,1	35,0	31,2	9,5
Molise	1,13	2,2	2,2	34,9	31,2	5,1
Campania	1,47	2,3	2,3	33,8	30,1	6,2
Puglia	1,33	2,3	2,3	34,1	30,5	8,5
Basilicata	1,22	2,3	2,3	35,1	31,1	4,2
Calabria	1,26	2,3	2,3	34,8	30,5	5,8
Sicilia	1,42	2,3	2,3	33,8	29,8	9,2
Sardegna	1,03	2,1	2,1	35,8	31,8	14,3
Italia	1,33	2,1	2,1	34,6	30,8	13,7

(a) Sono stati considerati per il calcolo dei tassi specifici di fecondità gli iscritti in anagrafe per nascita nati nell'anno di iscrizione e nel precedente.

Fonte: Istat, Statistiche demografiche, nati iscritti in anagrafe - Anno 2004

Tavola 3 - Popolazione Straniera residente, al 1 Gennaio 2006, matrimoni con sposi stranieri, nascite da genitori stranieri, permessi di soggiorno per motivi familiari

REGIONI	Maschi	Femmine	Maschi e Femmine	Minorenni	MATRIMONI CON				Nati da almeno un genitore straniero (a) (per 100 nati)	di cui da entrambi i genitori stranieri (a) (per 100 nati)	Numero permessi di soggiorno per familiari (b)	Motivo familiare per 100 permessi di soggiorno (b)
					almeno uno sposo straniero (a) (per 100 matrimoni)	Sposi entrambi stranieri (a) (per 100 matrimoni)	Sposo italiano sposa straniera (a) (per 100 matrimoni)	Sposo straniero sposa italiana (a) (per 100 matrimoni)				
Piemonte	115.746	115.865	231.611	52.525	16,2	4,1	9,5	2,5	17,0	12,3	58.651	33,4
Valle d'Aosta	2.408	2.568	4.976	1.057	13,0	2,1	9,2	1,7	12,1	7,6	1.113	28,6
Lombardia	353.453	312.431	665.884	154.653	15,8	3,9	9,2	2,7	17,9	14,0	165.248	29,8
Trentino-Alto Adige	28.266	27.481	55.747	12.914	20,2	7,4	9,4	3,4	14,6	8,6	15.661	29,8
<i>Bolzano - Bozen</i>	<i>13.016</i>	<i>12.450</i>	<i>25.466</i>	<i>5.426</i>	<i>24,7</i>	<i>11,9</i>	<i>9,8</i>	<i>3,0</i>	<i>16,1</i>	<i>11,4</i>	<i>7.193</i>	<i>26,3</i>
<i>Trento</i>	<i>15.250</i>	<i>15.031</i>	<i>30.281</i>	<i>7.488</i>	<i>15,6</i>	<i>2,9</i>	<i>9,6</i>	<i>3,2</i>	<i>15,3</i>	<i>10,0</i>	<i>8.468</i>	<i>33,6</i>
Veneto	171.191	149.602	320.793	77.173	17,7	6,6	8,7	2,3	18,9	15,2	88.143	32,6
Friuli-Venezia Giulia	33.761	31.424	65.185	13.399	18,1	4,3	10,9	2,9	14,7	9,8	22.108	33,2
Liguria	35.415	39.001	74.416	14.738	18,3	6,4	9,0	2,9	14,5	9,7	16.895	32,1
Emilia-Romagna	149.905	138.939	288.844	67.241	17,4	3,3	11,5	2,6	19,9	15,3	76.691	30,5
Toscana	107.763	107.727	215.490	45.591	20,0	8,0	9,3	2,6	17,3	12,7	50.362	29,4
Umbria	28.269	31.009	59.278	13.376	16,3	4,4	10,5	1,4	19,4	14,9	14.671	31,5
Marche	46.113	45.212	91.325	21.690	14,3	2,3	10,1	2,0	16,6	11,8	25.989	34,5
Lazio	124.901	150.164	275.065	52.422	17,6	6,8	8,5	2,2	12,2	8,3	65.496	22,1
Abruzzo	20.711	23.138	43.849	9.115	10,7	0,9	8,3	1,5	8,9	5,2	13.250	38,3
Molise	1.872	2.378	4.250	771	7,3	0,2	6,6	0,4	4,7	1,9	1.343	35,2
Campania	39.424	53.195	92.619	12.590	6,6	2,4	3,3	0,8	3,1	1,5	22.710	24,6
Puglia	25.397	23.328	48.725	10.354	3,1	0,2	2,3	0,6	3,0	1,9	12.607	34,2
Basilicata	3.107	3.300	6.407	1.127	5,1	0,3	4,4	0,4	3,1	1,5	1.611	30,5
Calabria	15.615	17.910	33.525	5.761	5,5	0,3	4,6	0,6	4,0	1,7	7.275	28,6
Sicilia	38.559	36.036	74.595	15.914	4,0	0,5	2,8	0,6	3,1	2,0	17.490	32,1
Sardegna	8.712	9.218	17.930	3.085	5,5	0,8	3,7	1,1	3,3	1,3	5.051	32,9
Italia	1.378.854	1.347.407	2.726.261	598.410	12,3	3,5	7,0	1,8	12,0	8,7	682.365	29,8

(a) Dati relativi al 2004

(b) Fonte: Elaborazioni Istat su dati Ministero dell'Interno

Fonte: Istat, Statistiche demografiche

Tavola 4.1 - Separazioni e divorzi, età media alla separazione e al divorzio, tasso di separazione e divorzio per regione. Anno 2004

REGIONI	N. separazioni concesse	N. sep. concesse per 100.000 coniugati	Età media alla separazione del marito	Età media alla separazione della moglie	N. figli minori affidati da separazioni	minori in affido alla madre da separazione (per 100 minori affidati da separazioni)	minori in affido congiunto e/o alternato da separazione (per 100 minori affidati da separazioni)	N. divorzi concessi	N. divorzi concessi per 100.000 coniugati	Età media al divorzio marito	Età media al divorzio moglie	N. figli minori affidati da divorzi	minori in affido congiunto e/o alternato da divorzio (per 100 minori affidati da divorzio)	minori in affido alla madre da divorzio (per 100 minori affidati da divorzio)
Piemonte	7.919	354,0	42	39	5.581	80,0	15,2	4.869	217,7	44	41	1.862	10,0	83,9
Valle d'Aosta	227	383,6	43	40	172	76,2	17,4	163	275,5	44	41	63	3,2	88,9
Lombardia	15.976	337,8	42	39	11.919	77,5	18,2	8.652	182,9	44	41	3.857	10,9	83,3
Trentino-Alto Adige	1.472	327,0	43	40	1.289	86,9	9,2	894	198,6	44	41	532	4,9	89,8
- Bolzano (Bozen)	660	316,4	44	40	675	90,2	7,6	420	201,4	44	41	271	4,1	93,4
-Trento	812	336,1	42	39	614	83,2	10,9	474	196,2	44	40	261	5,7	86,2
Veneto	6.117	257,0	42	39	4.251	77,9	16,7	3.827	160,8	44	41	1.599	13,5	80
Friuli-Venezia Giulia	1.980	327,9	43	39	1.384	82,4	12,9	1.293	214,1	45	42	565	7,3	86,7
Liguria	3.284	402,5	44	41	2.113	71,9	24	2.361	289,4	45	42	919	15,1	80,5
Emilia-Romagna	6.498	310,3	43	39	4.501	79,7	16,3	3.995	190,8	45	42	1.663	15,3	79
Toscana	5.528	291,4	43	40	3.863	77,3	19,7	3.499	184,5	45	42	1.651	12,7	82,9
Umbria	1.027	225,5	42	39	717	85,1	12,3	536	117,7	44	41	275	6,9	87,3
Marche	2.087	262,8	43	39	1.577	79,6	16,1	968	121,9	45	42	449	12,2	83,1
Lazio	10.153	389,5	44	41	7.650	87,1	10	5.168	198,2	45	42	2.408	11,6	84,2
Abruzzo	1.486	221,8	43	39	1.264	85,0	11,1	733	109,4	45	41	349	7,4	86,5
Molise	320	194,6	42	38	285	77,2	19,3	153	93,0	44	41	87	6,9	86,2
Campania	5.637	200,8	43	40	5.265	93,0	3,6	2.162	77,0	44	41	1.393	2,2	92
Puglia	3.969	193,2	43	39	3.828	93,7	3,1	1.671	81,3	45	42	1.021	5,3	90,5
Basilicata	449	148,8	43	39	423	83,5	10,2	175	58,0	45	41	81	11,1	76,5
Calabria	1.593	160,5	44	40	1.473	89,3	5,8	621	62,6	45	41	442	3,6	89,8
Sicilia	5.447	217,3	43	39	5.039	88,6	5,8	2.508	100,1	45	42	1.522	6,6	84,8
Sardegna	2.010	259,8	43	40	1.698	90,4	4,9	849	109,7	45	41	437	5,3	90,6
Italia	83.179	283,0	43	40	64.292	83,2	12,7	45.097	153,4	45	41	21.175	10,0	84,4

Fonte: Istat, Statistiche giudiziarie - Anno 2004

Tavola 4.2 - Separati divorziati per ripartizione territoriale. Media 2005-2006

RIPARTIZIONE GEOGRAFICA	Persone di 15 anni e più separate di fatto o legalmente o divorziate (in migliaia)	Madri sole (per 100 donne separate o divorziate)	Donne in coppia (per 100 donne separate o divorziate)	Uomini soli (per 100 uomini separati o divorziati)	Uomini in coppia (per 100 uomini separati o divorziati)
Nord-Ovest	840	45,8	12,6	53,3	20,2
Nord-Est	516	42,6	17,6	51,6	21,6
Centro	607	48,3	10,1	54,9	13,4
Sud	450	51,4	6,2	51,4	9,0
Isole	222	54,8	5,3	59,6	11,2
Italia	2.635	47,4	11,4	53,6	16,1

(a) Fonte: Istat, Indagine Multiscopo "Aspetti della vita quotidiana" - Media 2005-2006

Tavola 5 - Famiglie per numero di componenti, tipologie familiari e regione - Media 2005-2006 (per 100 famiglie)

REGIONI	1 componente	Anziani (65 anni e più) per 100 famiglie di 1 componente (per 100 famiglie di 1 componente)	2 componenti	3 componenti	4 componenti	5 e più componenti	Coppie con figli (a)	Coppie senza figli (a)	Monogenitore (a)	Famiglie estese (b)
Piemonte	29,3	49,3	30,9	23,0	13,7	3,1	34,8	24,8	8,4	3,6
Valle d'Aosta	34,5	44,2	29,7	19,1	14,4	2,4	33,4	22,2	8,0	2,1
Lombardia	27,5	50,8	28,5	23,6	16,0	4,4	39,3	22,4	8,7	3,3
Trentino-Alto Adige	28,6	44,5	27,0	20,0	17,0	7,4	40,1	20,3	8,9	3,1
<i>Bolzano - Bozen</i>	29,2	35,9	25,6	19,0	16,3	9,8	39,8	19,3	9,8	4,7
<i>Trento</i>	28,1	52,9	28,2	20,9	17,6	5,2	40,4	21,2	8,0	1,6
Veneto	23,6	51,7	28,0	22,6	19,7	6,2	42,9	22,1	7,7	6,3
Friuli-Venezia Giulia	30,9	50,4	29,5	20,8	15,9	2,9	34,4	23,9	8,4	4,4
Liguria	35,6	52,7	31,1	19,2	11,0	3,1	28,7	23,7	9,0	3,9
Emilia-Romagna	27,7	51,1	31,3	22,3	13,9	4,8	35,2	24,4	9,5	5,6
Toscana	24,3	52,4	31,4	23,7	15,4	5,2	36,6	26,1	8,4	8,3
Umbria	25,9	53,9	26,9	22,7	18,1	6,4	39,9	21,0	9,5	8,7
Marche	23,5	53,9	28,6	22,6	18,5	6,8	41,4	21,6	9,0	7,2
Lazio	30,8	42,3	24,9	19,6	19,1	5,6	38,3	18,7	8,3	5,2
Abruzzo	24,1	53,5	27,0	20,2	20,4	8,3	42,4	21,7	7,9	6,6
Molise	24,7	63,4	25,9	19,9	21,4	8,2	44,2	20,8	7,6	4,4
Campania	19,5	56,6	21,3	20,3	25,3	13,5	51,8	14,9	8,9	6,4
Puglia	20,7	59,2	25,3	22,1	23,5	8,4	48,1	19,5	8,7	3,4
Basilicata	23,0	56,4	26,0	19,9	23,8	7,4	45,9	21,4	7,2	3,5
Calabria	24,8	56,8	23,9	20,4	20,6	10,2	46,0	17,7	8,9	3,4
Sicilia	25,2	55,7	23,8	20,3	22,5	8,2	44,8	18,2	9,1	4,0
Sardegna	23,8	49,3	22,7	22,1	22,3	9,1	46,8	17,0	8,8	4,6
Italia	26,1	51,5	27,2	21,8	18,4	6,5	40,9	21,1	8,6	4,9

(a) comprendono anche le famiglie con membri isolati

(b) comprendono famiglie con membri isolati e con più nuclei

Fonte: Istat, Indagine Multiscopo "Aspetti della vita quotidiana" - Media 2005-2006

Tavola 6 - Giovani di 20-34 anni celibi e nubili che vivono con almeno un genitore per sesso, classe d'età, motivo della permanenza (a) e regione

REGIONI	Maschi			Femmine				Maschi e femmine				MOTIVO DELLA PERMANENZA IN FAMIGLIA (per 100 giovani che vivono con almeno un genitore) (b)			
	Giovani che vivono con almeno un genitore (per 100 giovani) (a)												Ha difficoltà economiche o dovrebbe rinunciare a troppe cose	Ha lo stesso la sua libertà	Sta ancora studiando
	20-24	25-29	30-34	Totale 20-34 anni	20-24	25-29	30-34	Totale 20-34 anni	20-24	25-29	30-34	Totale 20-34 anni			
Piemonte	94,1	62,5	32,8	58,4	81,0	42,1	17,3	41,7	87,9	52,5	25,4	50,4	37,3	50,0	25,1
Valle d'Aosta	89,1	48,6	22,4	48,7	72,1	32,2	17,8	36,4	81,3	39,7	20,2	42,6	25,2	44,4	22,3
Lombardia	91,6	67,4	37,7	60,7	88,9	47,5	20,1	46,7	90,3	57,7	29,6	54,1	38,4	46,2	23,5
Trentino-Alto Adige	89,2	67,8	33,0	59,0	81,6	44,4	16,3	42,4	85,5	56,6	24,7	50,9	28,1	51,1	25,2
<i>Bolzano - Bozen</i>	<i>92,4</i>	<i>67,6</i>	<i>26,6</i>	<i>57,2</i>	<i>81,7</i>	<i>42,3</i>	<i>16,2</i>	<i>42,4</i>	<i>86,8</i>	<i>55,0</i>	<i>21,3</i>	<i>49,6</i>	<i>29,1</i>	<i>51,8</i>	<i>21,4</i>
<i>Trento</i>	<i>86,2</i>	<i>67,9</i>	<i>38,7</i>	<i>60,6</i>	<i>81,6</i>	<i>46,4</i>	<i>16,4</i>	<i>42,4</i>	<i>84,1</i>	<i>58,0</i>	<i>28,1</i>	<i>52,1</i>	<i>26,9</i>	<i>50,2</i>	<i>29,6</i>
Veneto	90,5	66,5	44,7	62,9	82,6	48,3	17,6	44,0	86,5	57,6	31,5	53,6	39,9	53,6	21,6
Friuli-Venezia Giulia	97,0	75,1	38,5	65,5	83,5	49,5	19,9	45,3	90,4	63,8	29,5	56,1	37,9	40,9	21,7
Liguria	92,1	66,4	37,6	59,6	80,1	49,3	24,6	47,3	85,6	58,3	31,3	53,5	33,5	43,5	23,9
Emilia-Romagna	90,1	59,5	43,5	58,7	82,2	51,3	17,6	43,7	85,9	55,7	30,7	51,3	38,3	53,4	21,4
Toscana	88,7	75,2	38,2	61,6	85,1	57,8	22,3	51,5	86,7	65,8	30,6	56,4	39,2	40,4	24,4
Umbria	93,9	80,2	41,6	68,5	90,2	55,9	22,2	52,0	92,1	68,3	32,1	60,5	38,1	44,3	24,3
Marche	91,6	75,1	51,7	69,3	86,3	53,9	22,5	50,0	89,1	64,1	38,5	60,1	39,9	45,9	21,3
Lazio	88,5	64,6	35,5	59,5	79,2	57,5	21,8	48,1	84,2	61,0	28,7	53,9	42,6	44,9	29,9
Abruzzo	95,1	71,6	35,4	65,6	88,6	62,8	26,8	56,8	91,7	67,4	30,8	61,1	36,9	35,1	31,9
Molise	95,5	76,9	56,2	74,9	93,2	60,2	28,0	59,6	94,4	68,3	42,8	67,3	40,4	39,2	25,3
Campania	94,9	73,6	39,8	67,5	86,5	49,0	18,6	48,9	90,7	61,0	29,0	58,0	47,4	29,7	31,8
Puglia	93,9	73,7	38,8	67,5	85,7	49,8	22,4	49,7	90,0	61,9	30,4	58,6	37,3	36,3	27,3
Basilicata	91,3	71,8	46,3	68,8	84,6	51,2	18,0	48,0	88,0	62,0	31,2	58,3	43,2	34,3	28,1
Calabria	95,3	74,7	36,5	69,8	86,2	48,2	20,0	50,2	90,8	62,2	27,6	60,0	38,7	34,8	31,0
Sicilia	87,6	63,3	39,5	63,0	76,8	45,5	23,6	48,4	82,0	54,5	31,3	55,6	39,8	42,1	28,3
Sardegna	93,1	82,9	55,0	74,9	93,3	67,2	31,5	60,7	93,2	75,5	43,8	68,2	48,9	27,9	24,2
Italia	91,8	68,7	39,6	63,4	84,1	50,4	20,7	47,9	88,0	59,7	30,3	55,8	40,1	42,3	26,2

(a) Fonte: Istat, Indagine Multiscopo "Aspetti della vita quotidiana" - Media 2005-2006

(b) Fonte: Istat, Indagine Multiscopo "Famiglia e soggetti sociali" - Anno 2003

Tavola 7.1 - Coppie con figli e nuclei monogenitore per regione - Media 2005-2006

REGIONI	N. coppie con figli (dati in migliaia)	Numero di figli (per 100 coppie con figli)			N. coppie con figli minori (dati in migliaia)	Numero di figli minori (per 100 coppie con figli minori)			N. monogenitori (dati in migliaia)	N. monogenitori con figli minori (dati in migliaia)	% madri sole con figli minori sul totale dei monogenitori con figli minori
		Uno	Due	Tre e più		Uno	Due	Tre e più			
Piemonte	652	56,0	37,5	6,5	387	59,8	33,7	6,5	161	57	81,9
Valle d'Aosta	18	53,2	40,6	6,2	11	53,9	40,2	6,0	4	1	100,0
Lombardia	1.531	52,8	38,7	8,5	908	56,7	36,4	6,9	348	109	84,4
Trentino-Alto Adige	158	43,5	41,2	15,3	100	45,0	41,8	13,1	36	15	85,3
<i>Bolzano - Bozen</i>	76	38,9	41,1	20,1	48	42,0	41,5	16,6	20	9	85,3
<i>Trento</i>	83	47,8	41,3	10,9	51	47,9	42,2	9,9	16	6	85,3
Veneto	797	47,8	44,0	8,2	483	55,5	37,7	6,9	152	43	83,0
Friuli-Venezia Giulia	180	50,6	45,1	4,3	104	58,0	38,2	3,8	45	15	87,4
Liguria	216	57,3	36,8	5,9	119	58,4	37,3	4,4	69	26	83,4
Emilia-Romagna	623	55,7	35,2	9,1	375	58,9	33,1	7,9	172	56	92,5
Toscana	558	56,3	37,9	5,8	317	56,8	39,0	4,2	135	37	89,7
Umbria	141	51,3	41,1	7,6	79	56,9	37,6	5,5	35	8	88,6
Marche	254	48,8	42,5	8,7	142	52,5	39,3	8,2	55	13	78,1
Lazio	840	42,7	48,4	8,9	523	49,6	45,0	5,4	192	74	89,4
Abruzzo	215	41,4	46,0	12,6	125	49,9	41,5	8,6	43	13	90,3
Molise	54	38,6	47,6	13,8	31	46,4	45,1	8,5	9	2	82,7
Campania	1.042	33,3	46,7	20,0	678	44,1	42,2	13,7	194	62	94,2
Puglia	721	39,7	45,7	14,5	449	47,1	43,4	9,6	136	43	78,4
Basilicata	102	37,4	49,4	13,1	64	48,4	43,0	8,7	17	4	96,4
Calabria	344	38,0	42,9	19,1	217	48,2	40,2	11,6	72	23	81,5
Sicilia	856	37,8	47,1	15,1	539	46,7	42,0	11,3	181	64	91,0
Sardegna	287	38,5	46,6	15,0	162	52,5	40,9	6,6	57	12	87,8
Italia	9.591	46,0	42,8	11,2	5.812	52,2	39,5	8,3	2.113	679	86,9

(a) Fonte: Istat, Indagine Multiscopo "Aspetti della vita quotidiana" - Media 2005-2006

Tavola 7.2 Persone nate nel 1984 -1993 per numero di fratelli e regioni (anno 2003)

	0	1	2	3	4+	Totale	No. medio di fratelli
Piemonte VA	19	68	8	2	2	100	1,00
Lombardia	15	55	22	5	2	100	1,23
Trentino Alto Adige	12	50	26	9	3	100	1,42
Veneto	15	56	23	5	0	100	1,19
Friuli Venezia Giulia	20	68	10	2	0	100	0,95
Liguria	27	56	13	1	3	100	0,96
Emilia Romagna	25	56	15	4	1	100	1,01
Toscana	21	58	16	5	1	100	1,06
Umbria	22	68	10	1	0	100	0,89
Lazio	21	55	17	7	1	100	1,13
Marche	13	63	18	4	2	100	1,20
Abruzzo	10	71	17	1	1	100	1,11
4Molise	11	65	15	7	2	100	1,25
Campania	4	49	36	8	2	100	1,56
Puglia	6	55	29	8	1	100	1,44
Basilicata	4	56	30	7	3	100	1,51
Calabria	6	49	33	11	2	100	1,55
Sicilia	8	57	23	9	3	100	1,42
Sardegna	15	50	23	5	7	100	1,42
Centro Nord	18	59	18	4	1	100	1,13
Sud Isole	7	54	29	8	2	100	1,46
Italia	13	57	23	6	2	100	1,28

Fonte: Istat "Famiglia e Soggetti Sociali" del 2003.

Tavola 8 - Single non vedovi, monogenitori non vedovi, coppie non coniugate, famiglie ricostituite per regione - Media 2005-2006

REGIONI	N. single non vedovi (dati in migliaia)	N. monogenitori non vedovi (dati in migliaia)	N. coppie non coniugate (dati in migliaia)	Coppie non coniugate senza figli (per 100 coppie non coniugate)	N. coppie ricostituite (dati in migliaia)	Coppie ricostituite senza figli (per 100 coppie ricostituite)
Piemonte	308	87	67	53,4	83	47,9
Valle d'Aosta	12	3	3	57,2	3	56,5
Lombardia	596	178	114	52,0	152	42,9
Trentino-Alto Adige	70	21	14	52,7	12	41,1
<i>Bolzano - Bozen</i>	39	13	9	48,0	8	35,1
<i>Trento</i>	32	8	5	61,2	5	51,0
Veneto	229	58	76	58,5	71	44,7
Friuli-Venezia Giulia	93	21	16	62,0	24	46,0
Liguria	147	37	26	58,6	30	45,7
Emilia-Romagna	261	90	85	57,0	78	40,4
Toscana	190	75	49	55,7	54	39,4
Umbria	45	16	8	63,6	10	45,6
Marche	70	22	14	60,1	19	43,4
Lazio	434	113	53	44,1	80	33,6
Abruzzo	57	18	7	31,3	16	39,6
Molise	12	3	1	67,9	2	54,6
Campania	189	69	15	24,9	37	20,4
Puglia	146	63	17	27,0	25	35,5
Basilicata	23	5	2	64,9	4	64,2
Calabria	86	27	5	24,1	15	40,7
Sicilia	253	69	22	28,8	46	34,6
Sardegna	88	20	9	57,1	14	42,2
Italia	3.310	995	606	51,6	775	40,6

(a) Fonte : Istat, Indagine Multiscopo "Aspetti della vita quotidiana" - Media 2005-2006

Tavola 9.1 - Affidamenti, affidamenti preadottivi e adozioni per distretto di corte di appello - Anno 2005

DISTRETTI DI CORTE DI APPELLO	Affidamenti familiari disposti dal giudice tutelare	Affidamenti familiari disposti dal tribunale per i minorenni	Affidamenti a comunità alloggio o istituti	Affidamenti preadottivi di minori italiani	Totale adozioni nazionali	Adozioni nazionali legittimanti (per 100 adozioni nazionali)	Adozioni nazionali in casi particolari (art.44 legge 184/83) (per 100 adozioni nazionali)	Affidamenti preadottivi di minori stranieri (artt. 35 c. 4 e 36 c. 1,2,3)	Adozioni di minori stranieri (artt. 35 c. 2,3,4 e 36 c. 1,2,3)
Torino	219	123	-	135	189	67,7	32,3	36	163
Milano	78	-	-	139	213	58,2	41,8	30	367
Brescia	190	6	1	23	165	75,8	24,2	132	94
Trento	10	1	-	2	10	30,0	70,0	-	29
Bolzano	11	3	-	5	11	54,5	45,5	2	16
Venezia	289	31	1	67	124	62,9	37,1	44	292
Trieste	32	-	258	15	36	58,3	41,7	7	39
Genova	35	-	-	20	45	55,6	44,4	10	124
Bologna	344	-	-	56	107	70,1	29,9	19	204
Firenze	178	383	34	42	65	52,3	47,7	40	263
Perugia	7	-	4	11	14	50,0	50,0	3	28
Ancona	11	41	-	11	32	37,5	62,5	3	73
Roma	258	19	-	110	190	64,2	35,8	33	156
L'Aquila	6	47	70	9	56	62,5	37,5	8	38
Campobasso	5	4	9	3	3	66,7	33,3	1	21
Napoli	60	-	11	85	143	69,2	30,8	65	51
Salerno	8	77	64	21	21	81,0	19,0	1	15
Bari	43	42	173	9	69	31,9	68,1	2	50
Lecce	5	14	29	13	24	91,7	8,3	2	57
Taranto	-	-	-	3	22	68,2	31,8	5	35
Potenza	-	40	81	2	10	30,0	70,0	-	9
Catanzaro	57	-	-	19	22	63,6	36,4	1	34
Reggio di Calabria	23	12	-	9	10	70,0	30,0	1	19
Palermo	22	72	240	65	105	80,0	20,0	5	63
Messina	18	2	1	4	11	81,8	18,2	2	21
Caltanissetta	-	-	-	7	10	90,0	10,0	1	8
Catania	16	1	-	40	43	74,4	25,6	2	20
Cagliari	1	19	9	11	28	60,7	39,3	-	12
Sassari	2	32	28	11	10	30,0	70,0	3	3
Italia	1.928	969	1.013	947	1.788	64,3	35,7	458	2.304

Fonte: Istat, Statistiche giudiziarie - Anno 2005

Tavola 9.2 - Procedimenti e provvedimenti accolti sull'adottabilità del minore, domande di adozione per distretto di corte di appello - Anno 2005

DISTRETTI DI CORTE DI APPELLO	Richieste di adottabilità (artt. 8, 11, 15 legge 184/83)	Totale dichiarazioni di adottabilità (artt. 11, 15 legge 184/83)	Dichiarazioni di adottabilità con genitori noti (per 100 dichiarazioni di adottabilità)	Totale domande di adozione nazionale	Domande di adozione nazionale legittimante (art.22 legge 184/83) (per 100 domande di adozione nazionale)	Domande di adozione nazionale in casi particolari (art.44 legge 184/83) (per 100 domande di adozione nazionale)	Domande di adozione di minori stranieri (art. 29bis legge 184/83)	Decreti di idoneità all'adozione di minori stranieri (art. 30 legge 184/83)
Torino	153	128	66,4	959	93,8	6,2	707	361
Milano	200	129	51,9	1.569	94,5	5,5	1.177	895
Brescia	59	44	31,8	661	94,1	5,9	380	299
Trento	46	18	83,3	274	94,5	5,5	61	43
Bolzano	15	8	62,5	208	96,2	3,8	40	27
Venezia	144	112	58,9	824	93,8	6,2	513	500
Trieste	23	15	53,3	335	95,2	4,8	115	84
Genova	67	20	70,0	507	92,9	7,1	292	288
Bologna	78	65	52,3	911	95,2	4,8	564	414
Firenze	77	46	45,7	819	95,1	4,9	565	422
Perugia	18	11	36,4	368	97,8	2,2	120	100
Ancona	223	30	73,3	531	95,3	4,7	197	150
Roma	206	124	43,5	1.452	94,2	5,8	928	764
L'Aquila	41	16	68,8	409	94,1	5,9	147	112
Campobasso	3	3	33,3	229	99,6	0,4	32	34
Napoli	135	65	61,5	748	96,4	3,6	452	400
Salerno	35	17	29,4	294	97,6	2,4	80	116
Bari	412	69	88,4	626	91,4	8,6	238	203
Lecce	16	5	40,0	347	96,3	3,7	139	111
Taranto	31	12	100,0	328	98,2	1,8	113	88
Potenza	8	8	75,0	367	97,0	3,0	77	64
Catanzaro	102	31	61,3	367	97,0	3,0	166	163
Reggio di Calabria	11	5	20,0	283	97,9	2,1	118	73
Palermo	144	75	93,3	654	97,7	2,3	289	245
Messina	9	9	66,7	199	98,0	2,0	46	63
Caltanissetta	70	10	100,0	242	99,6	0,4	44	23
Catania	352	37	89,2	507	98,4	1,6	168	86
Cagliari	54	48	97,9	333	95,8	4,2	75	70
Sassari	20	8	75,0	161	95,7	4,3	39	45
Italia	2.752	1.168	63,3	15.512	95,4	4,6	7.882	6.243

Fonte: Istat, Statistiche giudiziarie - Anno 2005

Tavola 10 - Famiglie con anziani, famiglie con bambini per alcune tipologie e regione - Media 2005-2006 (per 100 famiglie)

REGIONI	Con almeno un anziano (65 anni e più)	Con almeno un anziano (75 anni e più)	Con tutti anziani (65 anni e più)	Con tutti anziani (75 anni e più)	Con almeno un minore	Con almeno un minore e un anziano (65 anni e più)	Senza minori e anziani (65 anni e più)
Piemonte	36,8	17,7	25,0	10,9	24,0	0,8	40,0
Valle d'Aosta	34,5	16,0	22,7	10,5	23,5	0,4	42,4
Lombardia	34,5	18,0	22,7	11,6	26,4	0,8	40,0
Trentino-Alto Adige	32,0	15,6	20,3	9,8	29,6	1,2	39,6
<i>Bolzano - Bozen</i>	30,7	15,1	17,1	7,5	31,0	1,9	40,2
<i>Trento</i>	33,2	16,1	23,3	11,9	28,3	0,4	38,9
Veneto	35,4	18,2	20,1	10,7	29,1	2,5	38,0
Friuli-Venezia Giulia	37,9	18,3	24,9	11,6	23,2	1,4	40,4
Liguria	42,7	21,5	29,8	14,2	20,1	1,2	38,3
Emilia-Romagna	38,7	21,0	24,2	11,9	24,8	1,4	37,9
Toscana	40,7	21,8	24,5	11,6	24,5	2,9	37,7
Umbria	43,2	23,1	24,7	12,2	26,1	2,9	33,6
Marche	41,7	21,8	23,7	11,1	26,5	2,6	34,4
Lazio	34,6	16,4	20,9	9,8	27,9	1,7	39,2
Abruzzo	40,1	22,7	23,5	12,5	28,4	2,3	33,8
Molise	42,3	23,6	26,9	14,9	27,4	1,1	31,5
Campania	33,6	16,8	18,3	9,4	37,9	2,3	30,8
Puglia	34,2	17,7	21,5	10,5	33,4	1,1	33,4
Basilicata	37,7	21,0	24,0	12,6	30,8	1,0	32,5
Calabria	36,3	18,7	22,8	12,0	32,6	1,1	32,2
Sicilia	36,1	17,3	22,1	10,8	32,2	1,5	33,2
Sardegna	35,2	18,1	18,5	9,1	29,0	1,4	37,2
Italia	36,4	18,6	22,5	11,0	28,3	1,6	36,9

(a) Fonte: Istat, Indagine Multiscopo "Aspetti della vita quotidiana" - Media 2005-2006

Tavola 11 - Famiglie con almeno una persona disabile di 6 anni e più per regione - Anno 2005

REGIONI	Famiglie con almeno una persona disabile (dati in migliaia)	Famiglie con almeno una persona disabile (per 100 famiglie)	Famiglie con disabili anziani (per 100 famiglie con disabili)	Famiglie con confinati (dati in migliaia)	Famiglie con confinati (per 100 famiglie con disabili)	Famiglie con disabili che si avvalgono di assistenza sanitaria a domicilio erogata da servizi pubblici (per 100 famiglie con disabili)	Famiglie con disabili che si avvalgono di assistenza NON sanitaria a domicilio erogata da servizi pubblici (per 100 famiglie con disabili)	Famiglie con disabili che si avvalgono di assistenza a pagamento (per 100 famiglie con disabili)	Famiglie con disabili assistite da servizi pubblici o a pagamento (per 100 famiglie con disabili)	Famiglie con disabili che avrebbero bisogno di assistenza sanitaria a domicilio (per 100 famiglie con disabili)
Piemonte	172	9,2	84,2	70	40,9	18,4	9,0	11,6	27,5	24,1
Valle d'Aosta	4	7,4	86,2	1	35,9	15,9	19,9	22,9	36,3	18,8
Lombardia	307	7,8	82,1	135	44,1	14,4	14,3	10,2	27,1	24
Trentino - Alto Adige	23	5,9	86,8	8	33,9	27,9	11,8	9,7	32,2	16,4
<i>Bolzano - Bozen</i>	10	5,4	85,8	3	30,6	31,2	18,7	5,4	34,4	16,8
<i>Trento</i>	13	6,4	87,6	5	36,5	25,3	6,6	13,1	30,6	16,1
Veneto	169	9,3	83,2	79	47	15,5	13,8	12,9	30,7	29,5
Friuli-Venezia Giulia	48	9,3	81,7	23	47,8	18,1	15,5	12,2	33,6	29,4
Liguria	78	10,6	90,4	37	47,1	17,4	5,6	15,9	31,6	30
Emilia-Romagna	157	9	85,8	69	43,7	18,9	11,3	17,6	32,6	23,8
Toscana	165	11,5	84,2	78	47,5	19,3	11,3	14,8	30,6	28,8
Umbria	43	12,7	87,6	22	50,6	21,5	13,6	16,5	37,5	29,7
Marche	69	12	86,2	37	53	17,9	8,7	14,6	31,2	21,6
Lazio	188	8,9	80,5	84	44,4	20,5	9,3	13,7	32,7	38,4
Abruzzo	59	11,8	84,4	25	43,4	15,2	7,3	8,5	24,1	39,4
Molise	16	13,4	88,6	7	43,6	16,8	14,2	11,4	30,4	34,1
Campania	223	11,5	69,1	97	43,5	12,3	8,9	12,6	24,8	41
Puglia	186	12,7	80,4	87	46,8	12,9	6,2	12,4	24,7	41,6
Basilicata	29	13,1	81,2	14	49,8	17,8	6,7	15,2	29,7	35,5
Calabria	95	12,9	80,4	49	51,3	9,5	5,3	12,8	20,3	44,9
Sicilia	260	13,9	81,3	124	47,5	12	9,3	9,3	26	36,8
Sardegna	65	10,9	79,5	27	41,3	13,9	10,4	7,6	25,6	35,1
Italia	2.356	10,3	81,6	1.073	45,5	15,7	10,2	12,5	28,3	32,3

Fonte: Istat, Indagine Multiscopo "Condizioni di salute e ricorso ai servizi sanitari" - Anno 2005

Tavola 12 - Tasso di occupazione per le donne 35-44 anni per regione e ruolo familiare

RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	Tasso di occupazione donne single (a)	Tasso di occupazione donne in coppia senza figli (a)	Tasso di occupazione donne in coppia con figli (a)	Tasso di occupazione donne in coppia con 3 figli e più (a)	Madri che non lavorano più a due anni di distanza dalla nascita dei figli (per 100 madri occupate in gravidanza) (c)	Coppia senza figli indice asimmetria Occupata (b)	Coppia senza figli indice asimmetria Casalinga (b)	Coppia con figli indice asimmetria Occupata (b)	Coppia con figli indice asimmetria Casalinga (b)
Nord-Ovest	89,6	81,5	68,8	51,3	15,7	71,5	81,0	73,6	82,3
Nord-Est	90,0	82,0	71,9	58,7	17,0	76,0	83,1	71,7	79,4
Centro	86,1	78,7	62,9	49,1	18,2	64,7	90,4	75,6	83,0
Sud	58,9	54,0	36,8	28,4	25,3	75,6	87,6	80,9	87,8
Isole	71,5	56,9	40,8	34,7	21,5	77,5	79,6	75,3	85,4
Italia	83,0	75,4	56,9	40,5	18,8	71,7	84,9	74,9	84,6

(a) Fonte: Istat, "Rilevazione continua sulle forze di lavoro" - Media 2006

(b) Fonte: Istat, Indagine Multiscopo "Uso del tempo" - Anno 2002-2003, percentuale di lavoro familiare nella coppia svolta dalla donna

(c) Fonte: Istat, Indagine campionaria sulle nascite - Anno 2005

Tavola 13 - Donne da 16 a 70 anni che hanno subito violenza fisica o sessuale da un partner attuale o ex partner o che hanno subito violenza sessuale da un parente prima dei 16 anni, per tipo di violenza subita, periodo in cui si è verificata, percentuale di denuncia, gravità del fatto e regione di residenza della donna - Anno 2006

REGIONI	VIOLENZA DA PARTNER O DA EXPARTNER							VIOLENZA SESSUALE DA UN PARENTE PRIMA DEI 16 ANNI
	VIOLENZA FISICA O SESSUALE			VIOLENZA FISICA O SESSUALE NEGLI ULTIMI 12 MESI	VIOLENZA FISICA	VIOLENZA SESSUALE	STUPRO O TENTATO STUPRO	
	per 100 donne 16 - 70 anni	Denuncia (per 100 donne che hanno subito violenze)	Gravità (per 100 donne che hanno subito violenze) (a)	per 100 donne 16 - 70 anni	per 100 donne 16 - 70 anni	per 100 donne 16 - 70 anni	per 100 donne 16 - 70 anni	
Piemonte	13,9	5,8	59,7	2,2	11,2	6,6	2,6	1,4
Valle d'Aosta - Vallée d'Aoste	14,4	9,2	59,3	1,3	11,7	5,8	1,5	2,1
Lombardia	14,8	11,0	71,6	2,7	12,4	6,6	2,6	1,6
Trentino Alto Adige	14,2	10,6	70,7	1,3	11,9	6,8	2,4	2,2
<i>Bolzano - Bozen</i>	15,4	13,7	71,3	1,7	13,7	7,4	3,0	2,4
<i>Trento</i>	13,1	6,9	69,8	0,9	10,2	6,2	1,9	1,9
Veneto	13,3	6,1	59,6	2,1	10,8	5,1	2,2	1,7
Friuli Venezia Giulia	15,2	10,3	56,8	1,4	13,1	7,1	3,0	1,2
Liguria	15,8	10,8	73,6	1,4	14,3	6,5	3,2	2,3
Emilia Romagna	17,8	5,1	58,8	2,4	15,7	7,3	3,5	2,4
Toscana	17,0	6,6	64,7	3,2	14,6	7,4	2,7	2,8
Umbria	12,5	3,8	63,6	2,5	11,6	4,8	1,7	1,4
Marche	16,4	4,0	63,6	3,5	12,6	7,1	2,2	1,6
Lazio	16,3	8,0	70,8	2,3	13,6	6,7	2,1	2,1
Abruzzo	12,9	5,3	66,6	2,9	10,8	6,7	1,9	1,6
Molise	12,9	3,4	66,3	2,8	10,6	5,6	2,1	0,7
Campania	13,5	5,7	62,2	2,9	11,9	5,2	1,9	0,8
Puglia	12,9	10,8	58,5	3,1	10,5	5,4	2,3	1,1
Basilicata	12,8	5,1	59,8	2,2	10,0	6,5	1,7	0,7
Calabria	10,1	4,2	47,8	1,6	8,5	4,4	1,7	0,5
Sicilia	11,9	2,4	60,2	1,7	10,1	5,3	2,1	1,2
Sardegna	11,0	5,4	72,8	2,0	8,1	5,0	1,5	1,8
Italia	14,3	7,2	64,2	2,4	12,0	6,1	2,4	1,6

(a) Episodio molto o abbastanza grave; il dato si riferisce all'ultimo episodio

(b) Fonte: Istat, Indagine "Sicurezza delle donne" - Anno 2006

Tabella 14.1 Famiglie che hanno dato e ricevuto aiuti gratuiti da persone non coabitanti nelle ultime quattro settimane per tipologia familiare - Anni 1983, 1998 e 2003. Per 100 famiglie con le stesse caratteristiche

Tipologia familiare	Famiglie che hanno dato aiuti			Famiglie che hanno ricevuto aiuti		
	1983	1998	2003	1983	1998	2003
Famiglia con almeno un anziano e senza bambini	26	25	26	31	16	18
Un componente	18	17	17	49	24	28
Due componenti	26	27	29	29	12	14
Tre componenti e più	34	34	39	16	10	8
Famiglia con almeno un bambino e senza anziani	35	37	37	25	24	27
Coppia con madre casalinga	35	34	35	20	15	18
Coppia con madre che lavora	36	39	40	31	31	34
Coppia con madre in altra condiz.	38	41	31	27	25	24
Un solo genitore	20	34	31	39	31	34
Famiglia con almeno un anziano e almeno un bambino	35	37	40	15	12	16
Famiglia senza anziani e senza bambini	37	39	40	17	9	10
Un componente	32	31	30	33	14	16
Coppia con figli	38	44	46	12	5	5
Coppia senza figli	40	39	42	18	9	10
Un solo genitore	32	36	38	18	11	8
Totale	34	34	34	23	15	17

Nota: i "bambini" hanno meno di 14 anni, gli "anziani" più di 64

Fonti: *Indagini campionarie Istat presso le famiglie, vari anni.*

Tavola 14.2 - Persone che hanno dato aiuti non retribuiti ad altre famiglie e di famiglie che nelle ultime quattro settimane hanno ricevuto almeno un aiuto per tipologia familiare e regione - Anno 2003 (Per 100 persone di 14 anni e più e per 100 famiglie della stessa tipologia)

REGIONI	Persone che hanno dato aiuti (per 100 persone di 14 anni e più)	Famiglie che ricevono aiuto:				
		Totale	con almeno una persona di 65 anni e piu' aiutate	con almeno una persona di 80 anni e piu' aiutate	con almeno un individuo con gravi problemi di autonomia aiutate	con almeno un bambino con meno di 14 anni e madre occupata aiutate
Piemonte	23,8	14,7	15,1	38,4	32,5	36,3
Valle d'Aosta	23,3	12,5	12,9	14,3	28,9	21,8
Lombardia	29,4	16,4	15,9	29,8	34,4	34,7
Trentino - Alto Adige	32,2	17,5	19,3	24,6	37,2	31,2
<i>Bolzano - Bozen</i>	28,4	16,9	20,5	27,2	37,7	23,6
<i>Trento</i>	35,8	18,1	18,3	22,8	36,3	36,2
Veneto	33,2	18,5	17,8	35,8	37,2	40,3
Friuli-Venezia Giulia	34,0	17,7	16,3	21,3	33,6	38,5
Liguria	25,1	14,2	15,2	28,5	29,9	35,9
Emilia-Romagna	25,7	22,0	23,1	32,9	46,3	40,9
Toscana	25,1	18,9	17,6	33,5	42,0	35,3
Umbria	27,6	20,8	19,6	37,6	42,7	43,0
Marche	27,6	22,4	22,0	36,5	38,1	46,6
Lazio	25,6	17,1	19,1	23,1	30,5	34,6
Abruzzo	23,1	16,1	16,4	23,8	21,5	30,0
Molise	17,7	13,4	16,2	24,7	30,6	17,8
Campania	22,3	16,4	21,7	35,7	35,4	21,5
Puglia	22,4	15,8	21,9	30,2	27,9	20,0
Basilicata	22,8	16,3	18,9	37,9	42,8	25,7
Calabria	23,2	16,8	19,2	34,3	31,1	30,0
Sicilia	21,9	16,8	19,0	31,4	26,6	23,0
Sardegna	31,8	17,1	22,6	37,0	40,1	20,6
Italia	26,1	17,3	18,6	31,7	34,6	33,6

(b) Fonte: Istat, Indagine Multiscopo "Famiglia e soggetti sociali" - Anno 2003

Tavola 14.3 - Bambini, nella fascia di età 1-2 anni, per persone o servizi a cui sono affidati prevalentemente quando la madre è al lavoro, per ripartizione geografica di residenza - Anno 2005

RIPARTIZIONE GEOGRAFICA	Persone o servizi che si occupano del bambino quando la madre lavora						Totale
	I genitori	I nonni	La babysitter	L'asilo nido pubblico	L'asilo nido privato	Altri parenti o amici	
Nord-ovest	6,5	56,9	8,7	12,9	12,1	2,8	100,0
Nord-est	6,4	53,1	7,2	18,6	12,6	2,1	100,0
Centro	7,3	50,5	8,8	16,7	13,6	2,9	100,0
Sud	9,5	49,2	12,2	5,4	17,5	6,2	100,0
Isole	8,0	44,3	10,2	11,8	21,4	0,1	100,0
Totale	7,3	52,3	9,2	13,5	14,3	3,4	100,0

Fonte: Istat, Indagine campionaria sulle nascite - anno 2005

Tavola 15 - Persone di 14 anni e più molto o abbastanza soddisfatte delle relazioni familiari per regione - Media 2005-2006
(per 100 persone di 14 anni e più con le stesse caratteristiche)

REGIONI	Totale	Maschi	Femmine	Persone sole fino a 64 anni	Persone sole di 65 anni e più	Conuigi in coppia con figli	Conuigi in coppia senza figli	Conuigi in coppia senza figli fino a 64 anni	Conuigi in coppia senza figli di 65 anni e più	Madri sole	In famiglia monogenitore come figlio (a)	In famiglia coppia con figli come figlio (a)
Piemonte	90,1	90,1	90,0	80,7	86,7	91,4	91,6	92,8	91,3	86,6	94,6	91,5
Valle d'Aosta	92,4	91,8	92,9	86,9	89,3	94,7	94,4	95,6	94,6	89,3	91,6	92,2
Lombardia	91,3	91,5	91,0	83,4	86,2	93,7	93,1	92,3	90,9	85,4	89,7	90,9
Trentino-Alto Adige	92,0	91,3	92,6	85,8	90,0	94,4	95,1	96,3	95,1	89,0	81,2	90,9
<i>Bolzano - Bozen</i>	<i>93,8</i>	<i>94,0</i>	<i>93,7</i>	<i>87,0</i>	<i>91,5</i>	<i>96,7</i>	<i>95,2</i>	<i>96,7</i>	<i>93,5</i>	<i>92,6</i>	<i>88,9</i>	<i>92,6</i>
<i>Trento</i>	<i>90,3</i>	<i>88,9</i>	<i>91,6</i>	<i>84,2</i>	<i>89,0</i>	<i>92,3</i>	<i>95,1</i>	<i>95,9</i>	<i>96,3</i>	<i>85,2</i>	<i>74,3</i>	<i>89,2</i>
Veneto	89,9	89,4	90,4	78,5	88,3	92,5	91,9	91,3	92,3	81,6	89,2	89,2
Friuli-Venezia Giulia	88,7	88,8	88,7	80,6	81,2	91,8	90,8	87,9	93,8	88,4	87,4	88,4
Liguria	91,6	91,8	91,4	90,7	88,7	93,7	93,2	88,2	95,9	85,9	89,5	92,7
Emilia-Romagna	92,3	93,7	91,1	81,6	86,7	94,1	94,9	94,7	94,6	90,5	91,5	92,4
Toscana	89,7	90,3	89,1	84,7	82,7	91,8	91,3	93,2	89,2	80,4	83,1	90,9
Umbria	91,1	90,4	91,7	81,7	84,0	92,7	93,4	93,3	93,6	90,0	89,1	92,5
Marche	91,1	92,1	90,1	86,7	86,2	92,1	92,3	90,6	90,4	91,0	90,5	91,5
Lazio	86,9	86,8	87,0	79,2	83,5	90,7	87,9	86,4	86,0	80,5	78,3	87,9
Abruzzo	91,4	91,1	91,7	81,2	88,0	93,1	91,2	90,8	92,2	87,6	91,1	94,3
Molise	91,4	91,1	91,7	77,8	88,4	93,8	92,4	92,3	93,5	91,6	90,7	91,6
Campania	90,6	90,8	90,4	78,1	81,5	92,6	93,5	95,1	90,5	81,3	85,9	93,2
Puglia	88,5	89,4	87,8	71,1	83,4	89,9	89,8	91,9	87,1	80,9	87,8	90,1
Basilicata	89,9	90,7	89,1	81,0	75,9	93,0	91,1	90,5	91,8	75,6	84,4	93,3
Calabria	88,5	89,4	87,7	82,8	77,9	90,8	90,4	91,9	86,8	79,4	85,6	90,4
Sicilia	91,7	91,8	91,6	77,4	87,1	93,7	94,1	94,4	94,3	84,8	91,1	93,4
Sardegna	89,3	89,6	89,0	82,0	87,0	90,0	92,5	93,3	88,5	86,4	80,4	90,3
Italia	90,2	90,5	90,0	81,1	85,3	92,4	92,2	92,1	91,0	84,4	87,7	91,2

(a) per i figli di 14 anni e più.

(b) Fonte: Istat, Indagine "Aspetti della vita quotidiana" - Media 2005-2006

Tavola 16 - Famiglie per titolo di godimento dell'abitazione, con problemi relativi all'abitazione principale e alla zona in cui vivono e indicatori di deprivazione per regione - Anno 2005 (Per 100 famiglie)

REGIONI	Affitto (a)	Proprietà (a)	Altro (a)	Famiglie in affitto che sono rimaste in arretrato nel pagarlo (b) (d)	Famiglie in proprietà che pagano un mutuo (a)	Famiglie in proprietà che sono rimaste in arretrato nel pagare il mutuo (per 100 famiglie che pagano il mutuo) (b) (d)	Famiglie che non riescono a riscaldare la casa adeguata mente (b)	Famiglie con spese per l'abitazione e troppo alte (c)	Famiglie in arretrato con le bollette (b) (d)	Famiglie con abitazione in cattive condizioni (c)	Infissi danneggiati (b)	Infiltrazioni e umidità (b)	Scarsa luminosità (c)	L'abitazione è troppo piccola (c)	L'abitazione è troppo distante da altri familiari (c)	Inquinamento (c)	Rumorosità (c)	Criminalità (c)
Piemonte	22,9	70,0	7,1	7,9	15,2	2,5	3,1	61,2	6,0	3,7	8,9	15,2	6,4	10,1	18,6	25,1	25,4	16,2
Valle d'Aosta	21,1	64,5	14,5	8,7	24,2	2,1	2,3	44,8	4,9	3,1	6,6	9,3	6,6	11,8	13,8	13,2	19,4	3,7
Lombardia	17,4	73,8	8,8	12,7	17,8	4,9	3,0	55,3	4,8	3,0	8,4	13,6	5,8	10,6	17,7	26,9	25,1	14,0
Trentino-Alto Adige	19,5	73,8	6,6	4,9	18,7	3,8	3,6	40,3	2,5	4,5	9,5	10,5	5,7	11,7	10,7	16,9	20,7	3,9
Bolzano - Bozen	20,9	72,9	6,2	5,2	16,9	0,3	3,8	36,7	2,7	4,8	11,0	13,6	6,5	11,9	8,4	20,4	26,3	3,8
Trento	18,3	74,7	7,0	4,3	20,3	6,2	3,5	43,7	2,2	4,3	8,1	7,7	5,1	11,6	12,9	13,8	15,6	4,0
Veneto	18,9	72,2	8,9	6,0	17,6	5,2	8,1	69,7	6,5	5,8	12,0	19,7	6,7	12,8	16,8	21,0	25,3	10,2
Friuli-Venezia Giulia	15,5	75,7	8,8	13,2	16,9	2,2	5,8	60,3	5,0	4,2	10,2	19,4	7,4	10,2	17,4	16,3	20,9	6,2
Liguria	23,1	69,7	7,2	9,9	14,8	6,7	5,5	48,8	5,3	2,9	6,1	11,3	6,9	10,4	17,6	19,8	25,3	8,8
Emilia-Romagna	18,1	74,6	7,3	8,8	16,4	2,3	4,5	68,0	5,4	4,3	9,8	20,7	8,1	9,8	20,2	23,8	25,4	12,9
Toscana	13,6	77,3	9,1	8,2	13,6	3,2	6,5	69,6	5,8	5,6	8,9	19,4	10,6	12,9	19,4	19,5	26,7	11,6
Umbria	12,1	79,1	8,8	16,5	13,4	4,7	9,8	67,4	8,4	4,3	11,7	18,7	6,3	9,5	15,8	17,4	23,0	11,9
Marche	10,3	78,7	11,0	14,1	15,6	5,1	8,0	64,1	5,2	5,0	11,9	21,8	7,9	10,5	16,0	16,1	20,7	6,9
Lazio	20,2	69,8	10,0	9,9	13,5	2,5	8,5	64,6	9,7	5,6	8,7	15,8	10,1	14,3	24,5	27,6	26,0	20,2
Abruzzo	15,1	73,7	11,2	21,3	11,6	4,0	11,5	63,4	10,9	6,2	14,6	23,6	11,5	10,2	17,4	11,6	17,1	9,1
Molise	11,9	78,9	9,2	20,0	6,5	-	5,9	55,5	9,1	4,5	11,8	21,6	11,2	11,4	20,1	6,6	12,4	2,4
Campania	26,8	62,2	11,1	22,2	4,4	13,5	24,7	59,1	16,6	9,4	10,3	19,6	14,4	18,2	25,6	27,1	32,5	29,7
Puglia	18,7	76,0	5,3	22,1	8,8	11,5	19,2	62,4	13,4	6,1	14,0	23,4	12,3	11,7	26,5	20,5	25,3	13,9
Basilicata	13,3	76,4	10,4	12,1	7,5	4,6	12,9	58,4	12,3	6,5	8,9	20,5	11,2	16,7	30,6	11,1	20,0	2,5
Calabria	17,4	69,1	13,5	19,9	5,6	3,9	23,8	55,8	16,0	7,3	17,7	33,0	17,4	16,5	23,1	16,3	23,9	8,7
Sicilia	18,8	68,6	12,6	19,3	6,5	4,7	27,8	55,0	19,1	7,2	14,4	27,0	10,9	16,2	25,5	18,7	26,3	10,6
Sardegna	15,0	75,1	9,9	24,3	12,4	2,6	19,9	69,2	8,8	8,9	16,3	27,6	11,2	13,2	24,6	20,2	27,6	6,7
Italia	18,8	72,0	9,2	13,6	13,3	4,5	10,9	61,0	9,0	5,4	10,7	19,1	9,2	12,6	20,8	22,4	25,5	13,9

(a) Fonte: Istat, Indagine sui consumi delle famiglie - Anno 2005
 (b) Fonte: Indagine EUSILC su reddito e condizioni di vita - Anno 2005
 (c) Fonte: Istat, Indagine Multiscopo "Aspetti della vita quotidiana" - Media 2005-2006
 (d) almeno una volta nei 12 mesi precedenti l'intervista

Tavola 17 - Incidenza e intensità di povertà relativa, indice del Gini sul reddito (d) e indicatori di deprivazione per regione. Anno 2005

REGIONI	Incidenza di povertà (per 100 famiglie) (a)	Intensità di povertà (a)	Indice del Gini sul reddito (b)	Arriva a fine mese con molta difficoltà (per 100 famiglie) (b)	Non riesce a sostenere spese impreviste di € 600 (b)	Indicatori di deprivazione (b) (c) (per 100 famiglie)				
						Non ha avuto soldi per alimentari	Non ha avuto soldi per spese mediche	Non ha avuto soldi per vestiti necessari	Non ha avuto soldi per le spese scolastiche	Non ha avuto soldi per i trasporti
Piemonte	7,1	17,4	0,288	11,4	20,6	3,8	7,3	13,6	1,9	5,1
Valle d'Aosta	6,8	19,6	0,277	6,0	19,9	5,5	8,6	10,3	0,1	6,1
Lombardia	3,7	18,3	0,295	9,6	20,1	5,6	6,7	11,9	2,7	6,2
Trentino-Alto Adige	5,1	14,9	0,261	4,4	16,2	3,2	4,8	7,7	1,3	4,4
<i>Bolzano - Bozen</i>	4,0	16,3	0,270	5,3	18,9	4,1	6,2	9,6	2,3	6,3
<i>Trento</i>	6,1	14,2	0,250	3,6	13,7	2,4	3,6	6,0	0,3	2,6
Veneto	4,5	17,7	0,255	10,6	25,5	5,3	7,4	13,5	2,3	5,3
Friuli-Venezia Giulia	7,2	15,2	0,250	10,0	25,5	4,9	6,5	12,5	1,2	4,2
Liguria	5,2	17,2	0,288	10,5	20,4	3,8	8,0	11,4	2,1	5,4
Emilia-Romagna	2,5	18,5	0,273	9,1	20,9	5,7	6,9	10,4	3,1	5,2
Toscana	4,6	15,8	0,249	11,5	19,9	4,2	8,5	11,3	1,9	4,7
Umbria	7,3	18,2	0,261	9,9	29,9	5,5	9,3	14,9	3,6	6,8
Marche	5,4	15,1	0,268	13,0	26,6	6,2	9,1	15,0	5,1	7,9
Lazio	6,8	21,3	0,313	14,7	27,0	5,0	10,6	16,7	3,6	6,6
Abruzzo	11,8	18,8	0,280	14,0	29,5	3,9	11,9	16,9	4,6	6,9
Molise	21,5	22,9	0,270	11,5	22,8	1,8	10,7	10,9	2,8	6,7
Campania	27,0	22,1	0,334	25,7	41,5	7,2	24,1	29,6	11,3	15,7
Puglia	19,4	20,6	0,296	23,6	40,8	9,8	20,3	33,1	9,5	16,1
Basilicata	24,5	23,7	0,281	22,5	29,1	5,8	14,2	26,2	4,9	10,8
Calabria	23,3	21,1	0,320	17,5	46,5	7,8	26,3	22,5	0,4	0,5
Sicilia	30,8	25,7	0,332	25,0	50,5	7,3	22,0	31,5	8,2	17,2
Sardegna	15,9	18,1	0,309	20,7	40,3	6,6	14,6	23,2	5,3	7,9
Italia	11,1	21,3	0,313	14,7	28,9	5,8	12,0	17,8	4,6	8,5

(a) Fonte: Istat, Indagine sui consumi delle famiglie - Anno 2005

(b) Fonte: Indagine EUSILC su reddito e condizioni di vita - Anno 2005

(c) almeno una volta nei 12 mesi precedenti l'intervista

(d) incluso fitto imputato

Tavola 18 - Famiglie con minori che hanno il pc e minori che usano il pc per condizione professionale del capofamiglia, regione e ripartizione geografica - Anno 2006

REGIONI	Famiglie con minori che hanno il pc (per 100 famiglie)	Famiglie con capofamiglia imprenditore dirigente libero professionista con minori che hanno il pc (per 100 famiglie con le stesse caratteristiche)	Famiglie con capofamiglia impiegato con minori che hanno il pc (per 100 famiglie con le stesse caratteristiche)	Famiglie operaie con capofamiglia operaio minori che hanno il pc (per 100 famiglie con le stesse caratteristiche)	Minori che usano il pc (per 100 minori)	Minori di famiglie con capofamiglia dirigente imprenditore libero professionista che usano il pc (per 100 minori in famiglie con le stesse caratteristiche)	Minori di famiglie con capofamiglia impiegato che usano il pc (per 100 minori in famiglie con le stesse caratteristiche)	Minori di famiglie operaie che usano il pc (per 100 minori in famiglie con le stesse caratteristiche)	Minori di famiglie operaie che usano il pc solo a scuola (per 100 minori in le stesse caratteristiche)
Piemonte	70,9	84,7	85,0	58,9	62,3	79,4	70,1	52,7	7,9
Valle d'Aosta	71,7	78,3	80,8	49,1	63,7	59,9	61,9	67,6	.
Lombardia	78,3	88,8	83,7	71,9	63,8	73,2	58,8	62,3	2,0
Trentino-Alto Adige	76,9	82,2	82,6	63,3	64,7	75,2	70,0	53,3	2,6
<i>Bolzano - Bozen</i>	75,4	80,5	76,4	67,5	63,3	73,0	68,6	51,4	.
<i>Trento</i>	78,3	85,7	88,8	60,8	66,3	79,7	71,5	54,6	4,6
Veneto	75,4	77,7	79,9	69,6	61,4	60,2	62,5	59,9	2,5
Friuli-Venezia Giulia	77,1	94,3	76,6	71,7	59,5	59,2	61,4	58,1	2,3
Liguria	69,6	86,1	76,2	64,7	53,4	56,3	58,5	48,3	1,6
Emilia-Romagna	72,7	88,9	82,0	59,8	62,0	80,1	68,3	50,4	4,6
Toscana	75,4	92,1	83,4	65,4	61,9	69,5	71,2	53,2	3,2
Umbria	72,8	88,3	82,2	62,5	56,7	75,8	60,3	49,8	2,8
Marche	72,1	89,7	82,7	54,4	62,6	61,1	74,4	58,7	0,2
Lazio	75,6	94,2	79,6	64,6	58,7	73,5	54,6	61,4	1,9
Abruzzo	68,7	78,5	86,8	52,6	55,7	58,6	77,0	46,3	1,1
Molise	72,0	86,1	93,2	60,1	63,3	95,9	74,4	56,0	.
Campania	57,3	73,0	80,0	49,5	44,9	62,8	57,9	38,8	1,9
Puglia	61,4	78,4	81,8	56,7	50,7	65,0	64,3	49,4	0,7
Basilicata	82,0	95,2	93,4	71,9	68,3	75,6	72,9	72,9	6,6
Calabria	65,3	88,5	82,1	49,4	54,1	79,6	65,1	41,4	1,5
Sicilia	55,4	75,2	66,0	42,1	46,1	55,5	53,6	42,5	5,6
Sardegna	70,2	83,2	83,9	65,4	57,3	52,5	67,4	58,1	1,7
Italia	69,7	84,6	80,5	60,5	56,6	68,1	61,9	52,3	3,1

Fonte: Istat, IndagineMultiscopo "Aspetti della vita quotidiana" - Anno 2006

Parte II

Spesa erogata dai Comuni per interventi e servizi sociali

19. La spesa sociale in rapporto al PIL è più bassa della media europea

Nel 2004, la spesa dedicata alla protezione sociale nei paesi della Ue15 ha assorbito il 27,6% del Pil, dal 2000 è cresciuta meno di un punto percentuale.

L'Italia, si colloca all'undicesima posizione nella graduatoria dei 15 Paesi, con una quota pari al 26,1% del Pil, in crescita di circa un punto e mezzo percentuale rispetto al 2000.

In relazione alle politiche di sostegno alla famiglia, l'Italia scende alla penultima posizione con il 4,4% contro il 7,8% della Ue15, analogamente alle politiche abitative la cui quota è pari allo 0,1% (contro il 2% della media UE a 15).

Per le politiche di contrasto alla povertà ed esclusione sociale (0,19%) e alla disoccupazione (2%) l'Italia si colloca nettamente in coda alla graduatoria.

Nel 2004, quasi l'8% della spesa per la protezione sociale è stato destinato alle persone con disabilità sotto forma di pensioni di invalidità, contributi per favorire l'inserimento lavorativo, strutture residenziali, servizi finalizzati all'assistenza e all'integrazione sociale

L'Italia ha attribuito a questa voce il 6,1% della spesa con un aumento di circa un punto percentuale rispetto al 2000, collocandosi al quartultimo posto in graduatoria (Tavola 19).

20. La spesa per interventi e servizi sociali erogata dai Comuni

La spesa per l'assistenza sociale erogata dai Comuni, singoli o associati, nel 2004 ammonta a 5 miliardi 377 milioni di euro, con un valore pari allo 0,4% del Pil.

Nel 2004 i comuni del Nord-Est hanno speso mediamente 135,2 euro per abitante, contro una media nazionale di 92,4 euro. Nel Sud al contrario si è speso appena 38,1 euro pro capite.

La spesa media procapite varia tra il massimo di 345 euro della Val d'Aosta e il minimo di 27 euro della Calabria.

Tutte le regioni del Nord e del Centro presentano una spesa media superiore al valore medio nazionale con la sola eccezione dell'Umbria (77 euro) (Tavola 20).

21. La gran parte della spesa sociale dei comuni è destinata a famiglie e minori, anziani e persone con disabilità

Famiglia e minori, anziani e persone con disabilità sono i principali destinatari della spesa sociale dei Comuni: su queste tre aree di utenza si concentra l'83% delle risorse impegnate

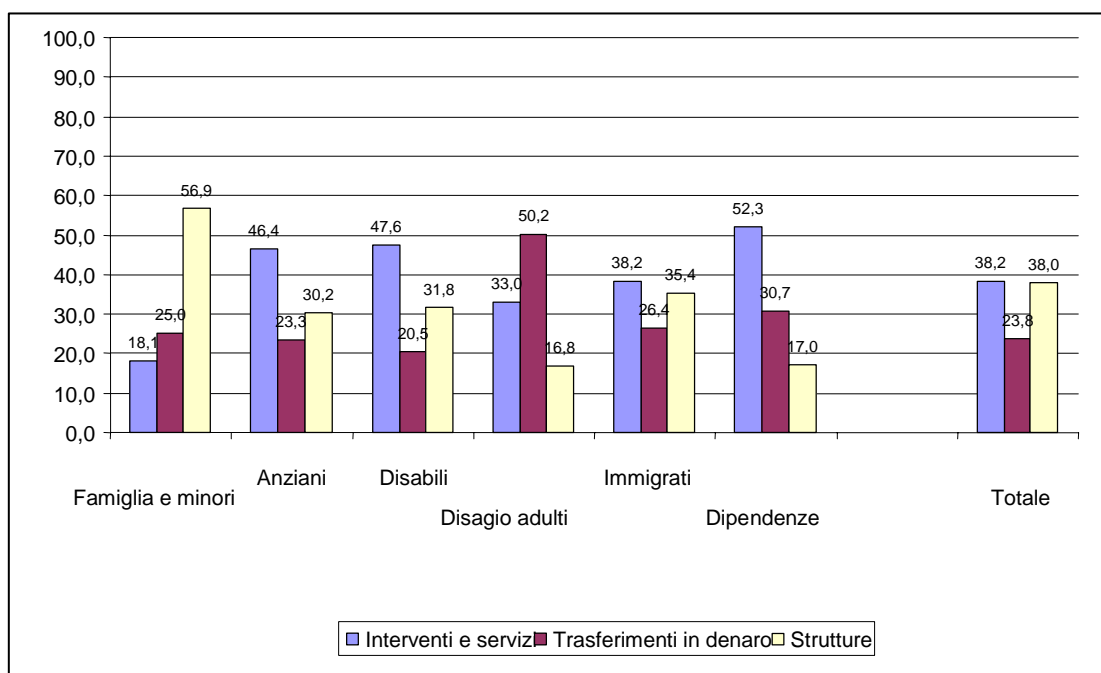
Il 38,2% è destinato ai servizi di supporto alle varie categorie di utenti; un analogo 38% è destinato al funzionamento e alla gestione delle strutture; il rimanente 23,8% è erogato sotto forma di trasferimenti in denaro.

Nell'area "famiglia e minori" più della metà della spesa ad essa destinata è impegnata per le strutture e in particolare sono i costi di funzionamento degli asili nido ad assorbire la quota più rilevante della spesa totale dell'area (39,2%).

Nell'area "anziani" prevale la spesa per gli interventi e i servizi che assorbe il 46,4% del totale: la principale voce di spesa è il servizio di assistenza domiciliare, a cui viene destinato il 36,6% delle risorse impegnate complessivamente per gli anziani.

Nelle aree "disabili", "immigrati" e "dipendenze" è ancora la spesa per gli interventi e i servizi ad impegnare la quota più rilevante, rispettivamente, il 47,6%, il 38,2% e il 52,3% (Grafico 3).

Grafico 3 - Spesa dei comuni singoli e associati per area di utenza e per macro-area di interventi e servizi sociali - Anno 2004 (percentuali sul totale di spesa per area di utenza)



Fonte: Istat, Ragioneria generale dello Stato, Centro interregionale per il sistema informatico ed il sistema statistico, Ministero del lavoro, Indagine sugli interventi e i servizi sociali dei Comuni singoli o associati - Anno 2004

22. La spesa sociale erogata dai Comuni per famiglie, minori e per asili nido

Il 18% della spesa nell'area Famiglia e minori è stato destinato ad interventi e servizi; le principali voci di spesa in questo ambito sono: il servizio sociale professionale (5,8%), il sostegno socio-educativo territoriale (2,4%) e scolastico (1,8%) e l'assistenza domiciliare (1,6%).

L'assistenza domiciliare è anche il servizio con più elevata spesa procapite, seguito dal servizio di affido minori e dai voucher.

Il servizio sociale professionale offre a singole persone o a nuclei familiari interventi di consulenza e di informazione sui servizi; prende in carico gli utenti e li aiuta a individuare i propri bisogni e ad attivare percorsi atti a risolvere le situazioni di difficoltà. Si caratterizza per l'elevato numero di utenti presi in carico, in particolare nelle aree "famiglia e minori", (circa 712 mila utenti) e per una spesa media pro

capite molto più bassa rispetto a quella degli altri servizi (170 euro); al Centro la spesa media per utente è nettamente inferiore alla media nazionale (77 euro).

La copertura territoriale del servizio sociale professionale è decisamente più bassa al Sud, ma la quota di utenti presi incarico (264 su 10.000) è superiore a quella del Nord-ovest (207).

La spesa media sostenuta a livello nazionale per le strutture residenziali dai Comuni per utente è di 10.589 euro con valori che variano dai 4.235 euro della Calabria ai 20.453 euro della Provincia Autonoma di Trento

L'attivazione delle strutture è differenziata sul territorio nazionale: limitata presenza al Sud e una forte presenza al Nord dove anche la presa in carico è più elevata

La spesa per le residenze offerte all'area "famiglia e minori" è composta al sud per il 79% da rette, rispetto ad un valore nazionale pari al 52%.

La gestione degli asili nido è una delle principali voci di spesa per l'assistenza sociale erogata a livello locale ai cittadini. A fronte di una spesa complessiva di oltre 850 milioni di euro, i bambini tra 0 e 2 anni che hanno usufruito del servizio pubblico nel 2004 sono circa 146 mila. In media hanno beneficiato del servizio 8,9 bambini su 100. I bambini tra zero e due anni iscritti agli asili nido comunali sono circa 2,3 su 100 al Sud, salgono a 5,9 nelle Isole, mentre al Centro sono 11,6 e al Nord-Est 12,8.

A livello regionale, i livelli più bassi di accesso si hanno per i bambini della Campania (solo 1,1 su 100) e della Calabria (1,4 su 100), mentre i livelli massimi si hanno in Emilia-Romagna (circa 22,2 su 100).

In termini di spesa, mediamente, i comuni italiani spendono per gli asili nido circa 5.820 euro l'anno per ogni bambino iscritto: si passa da circa 10.562 euro nel Lazio a 3.559 nella Calabria.

La diffusione sul territorio spazia, misurata in percentuale di comuni che sono provvisti di asili nido, spazia dal 100% in Valle d'Aosta e nella Provincia Autonoma di Bolzano, fino al 2,2% del Molise.

I cittadini concorrono a sostenere parte del costo delle strutture, con una variabilità molto consistente da regione a regione.

In particolare, la spesa delle famiglie assume i valori più alti nel Nord-Est, 1.527 euro, decresce a 1.385 nel Nord-Ovest, passa a 1.128 euro al Centro e scende a 575 e a 479 euro rispettivamente nel Sud e nelle Isole.

I "servizi innovativi e integrativi per la prima infanzia" (in questa categoria rientrano i micronidi e i nidi famiglia) hanno costi molto ridotti rispetto agli asili nido e rappresentano una valida alternativa in alcune realtà locali (come Valle d'Aosta, Marche e Provincia Autonoma di Bolzano).

La spesa pubblica rilevata per queste strutture è mediamente in un anno di 776 euro per utente e il contributo delle famiglie è di 112 euro per bambino (Tavole 21.1-21.2).

23. La spesa sociale dei Comuni destinata all'area anziani

Il 46,4% delle risorse complessivamente impegnate per gli anziani è ascrivibile alla macro area degli interventi e servizi, di cui l'assistenza domiciliare è la principale voce di spesa (30,5%).

In generale, gli anziani, insieme alle persone con disabilità, sono i principali destinatari del servizio di assistenza domiciliare, assorbendo complessivamente il 90% della spesa totale del servizio (che è pari ad oltre 569 milioni di euro).

Gli anziani che usufruiscono di tale servizio sono in Italia quasi 457 mila e la spesa media nazionale per ognuno di essi è pari a 870 euro, con picchi al Centro (1.184 euro) e nelle Isole (1.392 euro). I valori regionali variano tra i 468 euro per il Veneto e i 2 mila 503 della Provincia Autonoma di Trento.

L'assistenza domiciliare per gli anziani è il servizio più diffuso sul territorio con un indice di copertura del 94% (99 nel Nord).

L'utilizzo maggiore si registra nel Nord-est: 689 anziani assistiti su 10.000, mentre sono solo 234 al Sud. Le differenze regionali sono piuttosto elevate e variano da 141 anziani in Calabria a 1.287 in Val d'Aosta.

Le strutture residenziali per anziani accolgono quasi 88 mila ospiti, di cui solo poco più del 10% in strutture del Mezzogiorno.

La spesa media dei Comuni per utente è pari a 5.455 euro ad anziano con differenze regionali notevoli che vanno da 1.182 euro in Molise a 12.801 euro in Valle d'Aosta. Ogni anziano ospite nelle strutture residenziali partecipa alla spesa in media per 4.185 euro.

La variabilità tra le Regioni è considerevole: è bassa al Sud (1.393 euro), più elevata nel Nord-ovest (4.212 euro) e nel Nord-est (5.709 euro)

Al Sud è molto bassa sia la copertura territoriale (55) sia la quota di anziani presi in carico nelle strutture: 20 anziani su 10 mila contro 93 anziani a Nord-ovest e 130 a Nord-est. Le differenze regionali sono ancora più consistenti: si va da 8 anziani presi in carico in Calabria contro 438 a Bolzano e 463 in Valle d'Aosta.

Il servizio sociale professionale ha coinvolto un elevato numero di utenti circa 523 mila.

La spesa per utente molto bassa rispetto a quella degli altri servizi: 147 euro pro capite, con forte variabilità territoriale; la copertura del servizio e la presa in carico

sono più basse al Sud; la presa in carico è pari a 232 anziani (su 10.000 contro gli 820 presi in carico dal servizio sociale professionale nel Nord-est (Tavola 22).

24. La spesa sociale dei Comuni per la disabilità

Il 47,6% delle risorse complessivamente impegnate per le persone con disabilità attiene alla macro area degli interventi e servizi. In questo ambito le principali voci di spesa sono riconducibili all'insieme degli interventi e servizi educativo-assistenziali e per l'inserimento lavorativo dei disabili (21,1%) e all'assistenza domiciliare (10,9%). I disabili che usufruiscono del servizio di assistenza domiciliare sono in Italia più di 38 mila e la spesa media nazionale per ognuno di essi è di 3.039 euro.

Il valore medio più basso tra le ripartizioni si rileva al Sud ed è pari a 1.943 euro, al Centro sale a 5.171 euro per utente.

I valori più elevati di spesa media regionale per disabile si riscontrano nel Lazio (6.571 euro), i più bassi nella Provincia Autonoma di Trento (98 euro).

Il servizio di assistenza domiciliare ai disabili sul territorio è meno presente che per gli anziani; la copertura varia tra il 52,4% nelle Isole e il 92,1% al Centro.

Il numero di disabili assistito a domicilio su 10 mila potenziali utenti si attesta su 676 (dato medio nazionale), il minimo si registra al Sud (544 disabili su 10 mila) e il massimo al Centro (985 disabili su 10 mila).

Le strutture residenziali per i soggetti con disabilità presentano copertura più bassa al sud con un 17% e più alta al nord-est (94%). A fronte di 814 disabili su diecimila che ne hanno beneficiato nel nord-est, solo 15 ne hanno usufruito al sud.

Le strutture residenziali per disabili presentano una spesa media annua per utente particolarmente elevata, pari a 10.176, con differenze regionali molto accentuate: il massimo si raggiunge nel Lazio con una spesa pro capite di 36.325 e nelle province autonome di Trento e nella Val d'Aosta con valori rispettivamente di 33.628 e di 32.070 superiori ai 30 mila euro. Occorre sottolineare tuttavia che questi valori risentano di una maggiore presenza di strutture piuttosto che di erogazione di rette da parte del comune per prestazioni residenziali.

A livello nazionale la compartecipazione degli utenti, che si aggiunge alla spesa dei comuni, è di circa 1.700 euro procapite e la compartecipazione del S.S.N. è di 2.500 euro l'anno. Entrambe le compartecipazioni risultano prossime a zero in alcuni contesti regionali e superano i 3.000 euro nel caso della spesa degli utenti (Trentino- Alto Adige e Sardegna) e i 10.000 euro nel caso della spesa sanitaria (Emilia Romagna) (Tavola 23).

Tavola 19 - Spesa sociale pro capite. Totale per funzione e paese (Ue 15) - Anno 2004 (PPA)

PAESI	Spesa pro capite	% di spesa sociale totale sul PIL	Funzioni								Totale Spesa Sociale
			Malattia salute	Disabilità	Vecchiaia	Superstiti	Famiglia maternità infanzia	Disoccupazione	Abitazione	Altre tipologie di esclusione sociale	
Italia	6.042,9	26,10	25,9	6,1	51,3	10,0	4,4	2,0	0,1	0,2	100,0
Austria	7.821,5	29,10	25,0	8,3	46,9	1,3	10,7	6,0	0,4	1,5	100,0
Belgio	7.519,0	29,30	27,7	6,8	34,2	9,8	7,1	12,5	0,2	1,6	100,0
Danimarca	8.225,5	30,70	20,6	13,9	37,2	0,0	13,0	9,5	2,4	3,5	100,0
Finlandia	6.679,2	26,70	25,5	13,2	33,3	3,7	11,5	9,8	1,1	2,0	100,0
Francia	7.298,5	31,20	30,0	5,8	37,1	6,5	8,5	7,8	2,9	1,5	100,0
Germania	6.976,8	29,50	27,2	7,7	42,1	1,4	10,5	8,6	0,8	1,7	100,0
Grecia	4.679,8	26,00	26,5	5,0	47,4	3,5	6,9	5,9	2,3	2,4	100,0
Irlanda	5.015,1	17,00	42,1	5,3	18,2	5,1	15,5	8,3	3,3	2,3	100,0
Lussemburgo	11.962,8	22,60	25,0	13,5	26,0	10,5	17,4	4,7	0,7	2,2	100,0
Olanda	7.520,8	28,50	30,4	10,9	36,2	5,4	4,8	6,3	1,3	4,7	100,0
Portogallo	3.810,0	24,90	30,4	10,4	40,2	7,1	5,3	5,7	0,0	1,0	100,0
Regno Unito	6.862,5	26,30	30,4	9,2	41,3	3,3	6,7	2,6	5,6	0,8	100,0
Spagna	4.321,3	20,00	30,8	7,5	40,7	3,0	3,5	12,9	0,8	0,9	100,0
Svezia	8.437,4	32,90	25,4	14,8	37,9	2,2	9,6	6,2	1,8	2,2	100,0
Ue 15	6969,9	27,60	28,3	8,0	41,2	4,5	7,8	6,6	2,0	1,5	100,0

Fonte: Eurostat

Tavola 20 - Spesa per interventi e servizi sociali dei comuni singoli e associati per area di utenza e per regione e ripartizione geografica – Anno 2004

REGIONE	Spesa (a) Valori assoluti	Spesa media procapite	AREA DI UTENZA								Totale
			Famiglie e minori	Anziani	Disabili	Disagio adulti	Immigrati	Dipendenze	Multiutenze		
Piemonte	533.564.093	124,1	37,2	22,6	22,1	7,0	2,4	0,2	8,4	100,0	
Valle d'Aosta (b)	42.200.920	344,6	29,2	63,0	5,7	1,3	0,7	0,0	0,1	100,0	
Lombardia	974.492.199	104,6	39,6	27,3	19,7	4,7	1,8	1,0	6,0	100,0	
Trentino - Alto Adige	249.733.410	257,8	25,0	31,9	31,0	7,1	1,2	0,9	2,9	100,0	
<i>Bolzano - Bozen (c)</i>	<i>136.600.810</i>	<i>288,0</i>	<i>19,3</i>	<i>37,2</i>	<i>32,9</i>	<i>7,5</i>	<i>1,6</i>	<i>1,6</i>	<i>0,0</i>	<i>100,0</i>	
<i>Trento (d)</i>	<i>113.132.600</i>	<i>228,9</i>	<i>31,8</i>	<i>25,6</i>	<i>28,7</i>	<i>6,8</i>	<i>0,7</i>	<i>0,0</i>	<i>6,4</i>	<i>100,0</i>	
Veneto	442.355.415	94,7	25,6	28,3	28,4	6,0	2,5	2,0	7,2	100,0	
Friuli - Venezia Giulia	178.874.516	148,9	30,1	28,5	26,1	7,2	2,2	0,4	5,5	100,0	
Liguria	164.538.880	103,8	46,5	27,7	10,4	5,9	1,6	1,2	6,7	100,0	
Emilia - Romagna	610.461.972	148,3	49,1	21,8	13,8	3,7	3,0	1,1	7,6	100,0	
Toscana	415.758.895	116,1	37,3	26,6	16,0	7,2	2,4	0,6	10,0	100,0	
Umbria	66.132.884	77,5	44,4	19,8	18,6	4,3	4,2	1,9	6,8	100,0	
Marche	140.936.680	93,2	33,2	17,4	24,2	5,5	2,9	1,0	15,8	100,0	
Lazio	536.397.543	102,4	40,3	16,6	20,8	12,2	5,0	1,2	3,9	100,0	
Abruzzo	67.111.034	51,9	42,7	25,7	20,2	3,8	1,2	0,6	5,8	100,0	
Molise	13.909.251	43,2	41,4	28,6	20,1	5,2	1,7	2,3	0,9	100,0	
Campania	213.498.725	37,0	45,4	20,7	15,5	5,2	0,9	1,0	11,4	100,0	
Puglia	159.710.139	39,4	50,4	19,2	12,7	7,2	2,0	1,2	7,3	100,0	
Basilicata	26.580.770	44,5	48,5	20,1	14,1	5,6	1,9	0,9	8,9	100,0	
Calabria	54.164.328	26,9	42,0	11,0	10,8	22,3	1,0	1,3	11,6	100,0	
Sicilia	320.430.174	64,0	42,9	23,1	18,7	9,6	1,6	1,3	2,8	100,0	
Sardegna	166.762.210	101,3	37,8	22,8	23,0	8,4	1,2	1,5	5,3	100,0	
Nord-ovest	1.714.796.092	111,9	39,2	26,7	19,2	5,4	2,0	0,7	6,7	100,0	
Nord-est	1.481.425.313	135,2	35,7	26,2	22,5	5,4	2,4	1,2	6,5	100,0	
Centro	1.159.226.002	103,6	38,6	20,5	19,4	9,1	3,7	1,0	7,7	100,0	
Sud	534.974.247	38,1	46,2	20,1	14,8	7,4	1,3	1,1	9,1	100,0	
Isole	487.192.384	73,2	41,2	23,0	20,1	9,2	1,5	1,4	3,7	100,0	
ITALIA	5.377.614.038	92,4	39,0	24,2	19,8	6,8	2,4	1,0	6,8	100,0	

(a) Per spesa si intendono gli impegni di spesa in conto corrente di competenza relativi al 2004, di comuni e associazioni di comuni per l'erogazione dei servizi e degli interventi socio-assistenziali. Sono incluse le spese per il personale, per l'affitto

(b) La Regione Valle d'Aosta mantiene il ruolo di ente che oltre a programmare gestisce le politiche sociali e non delega ai comuni, singolarmente o associati nelle comunità montane, l'esercizio di tali funzioni.

(c) Nell'indagine la Provincia di Bolzano è stata considerata come una associazione di comuni; la Provincia di Bolzano concentra infatti tutte le competenze in materia sociale e i comuni non hanno alcuna competenza e spesa propria.

(d) Nella Provincia di Trento la rilevazione ha interessato i comuni e gli enti gestori delle funzioni delegate dalla Provincia autonoma ai comuni stessi (11 comprensori e i Comuni di Trento e Rovereto). Tali funzioni sono finanziate dalla Provincia con a

Fonte: Istat, Ragioneria generale dello Stato, Centro interregionale per il sistema informatico ed il sistema statistico, Ministero del lavoro, Indagine sugli interventi e i servizi sociali dei Comuni singoli o associati - Anno 2004

Tavola 21.1 – Area famiglia e minori: servizio sociale professionale, assistenza domiciliare, strutture residenziali, per regione e ripartizione geografica - Anno 2004

REGIONE E RIPARTIZIONE GEOGRAFICA	Il servizio sociale professionale (a)				Assistenza Domiciliare (b)				Strutture residenziali (c)			
	Spesa	Spesa media per utente	Indice di copertura territoriale del servizio ^(a) (per 100 persone) ^(b)	Indicatore di presa in carico degli utenti ^(c) (per 10.000 persone) ^(b)	Spesa	Spesa media per utente	Indice di copertura territoriale del servizio ^(a) (per 100 persone) ^(b)	Indicatore di presa in carico degli utenti ^(c) (per 10.000 persone) ^(b)	Spesa	Spesa media per utente	Indice di copertura territoriale del servizio ^(a) (per 100 persone) ^(b)	Indicatore di presa in carico degli utenti ^(c) (per 10.000 persone) ^(b)
Piemonte	16.675.609	553	100	203	2.378.668	1.371	87	12	28.877.288	10.463	97	19
Valle d'Aosta	0	-	0	0	378.715	4.162	100	21	1.031.722	5.237	100	45
Lombardia	27.184.218	416	92	192	10.107.881	2.181	87	14	82.774.994	15.571	88	16
Trentino - Alto Adige	4.601.974	854	100	138	198.744	1.266	86	4	9.040.190	15.749	100	15
Bolzano - Bozen	2.760.000	767	100	182	51.000	464	100	6	900.000	5.114	100	9
Trento	1.841.974	1.031	100	92	147.744	3.143	71	2	8.140.190	20.453	100	21
Veneto	6.934.923	70	100	566	723.304	911	42	5	15.050.678	10.774	81	8
Friuli - Venezia Giulia	2.342.098	344	69	170	129.792	1.545	32	2	12.686.759	14.352	89	22
Liguria	6.339.084	374	100	338	736.897	1.468	65	10	12.973.736	10.152	90	25
Emilia - Romagna	11.310.038	237	89	350	644.184	1.376	48	3	31.034.049	10.222	97	22
Toscana	2.808.802	147	86	155	6.542.191	2.545	95	21	17.548.623	11.825	89	12
Umbria	1.215.307	32	82	1.293	1.145.602	2.485	74	16	2.444.021	11.368	83	7
Marche	684.470	93	70	134	216.053	3.086	23	1	5.187.223	8.504	67	11
Lazio	5.928.816	81	89	362	5.934.620	2.882	81	10	27.758.464	8.000	85	17
Abruzzo	1.412.301	157	92	168	594.936	1.705	54	7	5.041.215	9.216	73	10
Molise	356.413	119	59	220	278.939	1.453	21	14	391.185	8.323	36	3
Campania	9.109.168	146	68	213	1.086.899	1.011	23	4	30.025.242	7.531	80	14
Puglia	5.887.822	67	78	446	1.813.683	1.314	33	7	15.706.447	11.147	76	7
Basilicata	1.093.391	216	73	187	686.547	3.557	44	7	1.603.854	10.552	47	6
Calabria	1.618.725	134	34	127	493.779	840	27	6	559.045	4.235	14	1
Sicilia	7.550.304	168	57	187	681.494	1.611	12	2	33.923.147	7.919	77	18
Sardegna	8.022.339	102	74	1.118	883.292	1.817	16	7	9.601.901	15.050	64	9
Nord-ovest	50.198.911	446	94	207	13.602.161	1.954	85	13	125.657.740	13.157	91	18
Nord-est	25.189.033	159	93	407	1.696.024	1.128	47	4	67.811.676	11.511	89	15
Centro	10.637.395	77	85	337	13.838.466	2.681	77	13	52.938.331	9.160	84	14
Sud	19.477.820	109	68	264	4.954.783	1.312	30	6	53.326.988	8.500	67	9
Isole	15.572.643	126	61	397	1.564.786	1.721	13	3	43.525.048	8.843	74	16
ITALIA	121.075.802	170	80	305	35.656.220	1.947	51	8	343.259.783	10.589	80	14

^(a) Questa voce comprende gli interventi di consulenza e di informazione sui servizi e sugli interventi sociali, nonché le attività di supporto alle persone in difficoltà nell'individuazione e attivazione di possibili soluzioni ai loro problemi.

^(b) Questa voce comprende i seguenti servizi: l'assistenza domiciliare socio-assistenziale, l'assistenza domiciliare integrata con servizi sanitari (ADI), i servizi di prossimità (buonvicinato), il telesoccorso e la teleassistenza, la distribuzione di pas

^(c) Questa voce comprende sia le strutture che le rette per le prestazioni residenziali.

Fonte: Istat, Ragioneria generale dello Stato, Centro interregionale per il sistema informatico ed il sistema statistico, Ministero del lavoro, Indagine sugli interventi e i servizi sociali dei Comuni singoli o associati - Anno 2004

Tavola 21.2 – Gli asili nido e servizi integrativi o innovativi per la prima infanzia: utenti, spesa, compartecipazione degli utenti e valori medi per utente, per regione e ripartizione geografica – Anno 2004

REGIONE E RIPARTIZIONE GEOGRAFICA	ASILI NIDO (a)							SERVIZI INTEGRATIVI O INNOVATIVI PER LA PRIMA INFANZIA (b)						
	Utenti	Spesa	Percentuale di compartecipazione sulla spesa	Valori medi per utente		Indice di copertura territoriale del servizio ^(a) (per 100 persone) ^(b)	Indicatore di presa in carico degli utenti ^(c) (per 100 persone) ^(b)	Utenti	Spesa	Percentuale di compartecipazione sulla spesa	Valori medi per utente		Indice di copertura territoriale del servizio ^(a) (per 100 persone) ^(b)	Indicatore di presa in carico degli utenti ^(c) (per 10.000 persone) ^(b)
				Spesa media per utente	Compartecipazione media degli utenti						Spesa media per utente	Compartecipazione media degli utenti		
Piemonte	11.191	75.392.885	23,5	6.737	1.584	69	10,3	3.540	1.113.901	20,9	315	66	40	325
Valle d'Aosta	594	4.623.708	17,2	7.784	1.336	100	17,4	1.342	418.772	25,6	312	80	40	3.941
Lombardia	35.746	153.448.365	31,9	4.293	1.368	82	13,5	5.362	2.756.381	9,8	514	51	16	202
Trentino - Alto Adige	2.502	16.121.607	44,6	6.443	2.872	77	8,0	1.358	7.248.433	11,6	5.338	622	61	435
Bolzano-Bozen	512	2.150.000	46,5	4.199	1.953	100	3,2	1.329	7.240.000	11,3	5.448	617	100	836
Trento	1.990	13.971.607	44,3	7.021	3.109	52	13,0	29	8.433	285,0	291	829	21	19
Veneto	9.952	46.426.908	26,4	4.665	1.231	67	7,5	4.464	2.832.063	25,7	634	163	29	336
Friuli - Venezia Giulia	2.256	14.125.677	19,1	6.261	1.194	75	7,7	519	210.229	9,5	405	39	11	176
Liguria	3.870	33.451.179	11,3	8.644	974	87	11,1	1.688	3.317.823	4,4	1.966	87	73	482
Emilia - Romagna	24.085	139.980.420	26,5	5.812	1.540	95	22,2	5.771	4.866.517	21,7	843	183	64	532
Toscana	14.776	79.882.319	20,6	5.406	1.115	88	16,5	6.674	3.317.676	20,5	497	102	51	747
Umbria	2.513	15.476.441	18,9	6.159	1.164	74	11,6	435	664.100	19,7	1.527	301	59	201
Marche	4.835	22.409.125	30,0	4.635	1.392	81	12,4	4.199	1.367.147	19,9	326	65	51	1.081
Lazio	12.551	132.558.295	9,8	10.562	1.035	75	8,5	1.242	433.798	14,4	349	50	6	84
Abruzzo	2.040	11.211.716	15,3	5.496	843	59	6,2	158	285.924	5,1	1.810	92	16	48
Molise	246	1.066.156	16,5	4.334	715	35	3,2	0	0	-	-	-	0	0
Campania	2.028	12.813.724	6,8	6.318	429	32	1,1	1.321	1.655.780	0,6	1.253	7	33	68
Puglia	3.988	21.937.587	8,9	5.501	490	50	3,3	1.949	591.025	0,3	303	1	13	163
Basilicata	795	2.938.714	21,8	3.696	808	48	5,0	20	6.000	0,0	300	0	0	13
Calabria	772	2.747.846	11,5	3.559	409	37	1,4	384	331.010	0,0	862	0	15	69
Sicilia	8.519	53.424.848	6,2	6.271	391	66	5,6	677	398.258	1,6	588	9	2	44
Sardegna	2.893	10.592.962	20,2	3.662	738	55	7,3	1.069	925.815	15,4	866	134	20	269
Nord-ovest	51.401	266.916.137	26,7	5.193	1.385	80	1.246	11.932	7.606.877	10,0	638	64	27	289
Nord-est	38.795	216.654.612	27,3	5.585	1.527	79	1.284	12.112	15.157.242	17,5	1.251	219	43	401
Centro	34.675	250.326.180	15,6	7.219	1.128	80	1.164	12.550	5.782.721	19,8	461	91	29	421
Sud	9.869	52.715.743	10,8	5.342	575	41	232	3.832	2.869.739	0,9	749	7	22	90
Isole	11.412	64.017.810	8,5	5.610	479	63	594	1.746	1.324.073	11,3	758	85	6	91
ITALIA	146.152	850.630.482	21,2	5.820	1.236	67	897	42.172	32.740.652	14,4	776	112	27	259

^(a) Questa voce comprende sia le strutture che le rette per gli asilo nido.

^(b) In questa categoria rientrano i micronidi, i nidi famiglia e i servizi integrativi per la prima infanzia.

Fonte: Istat, Ragioneria generale dello Stato, Centro interregionale per il sistema informatico ed il sistema statistico, Ministero del lavoro, Indagine sugli interventi e i servizi sociali dei Comuni singoli o associati - Anno 2004

Tavola 22 – Area anziani: servizio sociale professionale, assistenza domiciliare, strutture residenziali: indicatori per regione e ripartizione geografica – Anno 2004

REGIONE E RIPARTIZIONE GEOGRAFICA	Servizio sociale professionale (a)				Assistenza Domiciliare (b)				Strutture Residenziali (c)			
	Spesa	Spesa media per utente	Indice di copertura territoriale del servizio ^(a) (per 100 persone) ^(b)	Indicatore di presa in carico degli utenti ^(c) (per 10.000 persone) ^(b)	Spesa	Spesa media per utente	Indice di copertura territoriale del servizio ^(a) (per 100 persone) ^(b)	Indicatore di presa in carico degli utenti ^(c) (per 10.000 persone) ^(b)	Spesa	Spesa media per utente	Indice di copertura territoriale del servizio ^(a) (per 100 persone) ^(b)	Indicatore di presa in carico degli utenti ^(c) (per 10.000 persone) ^(b)
Piemonte	14.442.832	422	100	361	23.562.060	742	100	335	48.542.368	5.259	97	97
Valle d'Aosta	0	-	0	0	7.264.071	2.332	100	1.287	14.490.620	12.801	100	468
Lombardia	15.340.905	187	79	464	62.010.744	636	98	552	97.542.966	6.132	89	90
Trentino - Alto Adige	2.010.398	365	100	328	26.912.932	2.389	100	671	24.071.091	4.732	91	303
<i>Bolzano - Bozen</i>	<i>650.000</i>	<i>578</i>	<i>100</i>	<i>146</i>	<i>11.600.000</i>	<i>2.254</i>	<i>100</i>	<i>669</i>	<i>20.000.000</i>	<i>5.863</i>	<i>100</i>	<i>443</i>
<i>Trento</i>	<i>1.360.398</i>	<i>310</i>	<i>100</i>	<i>482</i>	<i>15.312.932</i>	<i>2.503</i>	<i>100</i>	<i>672</i>	<i>4.071.091</i>	<i>2.429</i>	<i>83</i>	<i>184</i>
Veneto	8.198.440	80	97	1.167	38.680.603	468	100	941	39.048.721	4.503	94	99
Friuli - Venezia Giulia	3.204.916	256	66	473	11.700.337	1.339	91	330	25.910.840	6.324	93	155
Liguria	7.054.589	268	99	628	13.097.157	804	99	389	17.934.175	5.315	96	81
Emilia - Romagna	7.172.551	110	87	700	42.574.945	819	100	558	46.863.249	4.054	98	124
Toscana	3.253.596	123	78	322	26.010.062	1.041	99	303	61.505.124	6.023	98	124
Umbria	481.443	56	81	437	4.024.853	1.083	96	188	5.573.921	4.022	91	70
Marche	833.377	82	74	303	6.951.033	1.612	96	128	10.894.001	3.787	85	85
Lazio	2.569.604	66	85	400	34.518.996	1.261	95	280	25.833.767	7.331	88	36
Abruzzo	401.737	162	45	92	10.270.193	1.042	99	363	2.745.194	3.675	66	28
Molise	197.298	142	37	200	2.366.888	745	92	457	179.651	1.182	31	22
Campania	3.108.179	150	55	240	19.138.608	888	91	250	8.919.393	6.636	57	16
Puglia	1.754.538	69	63	375	11.073.058	806	82	202	8.780.985	4.307	73	30
Basilicata	359.337	166	51	186	1.949.619	1.117	71	150	2.485.773	11.725	48	18
Calabria	359.628	118	20	85	2.451.818	485	45	141	1.530.974	5.190	16	8
Sicilia	3.753.394	104	44	409	34.785.850	1.154	88	343	24.459.462	5.526	78	50
Sardegna	2.352.349	125	57	674	18.212.910	2.295	93	285	12.410.184	7.422	59	60
Nord-ovest	36.838.326	258	87	451	105.934.032	712	99	471	178.510.129	6.022	92	94
Nord-est	20.586.305	111	90	829	119.868.817	775	99	689	135.893.901	4.620	95	131
Centro	7.138.020	84	81	362	71.504.944	1.184	97	258	103.806.813	5.767	91	77
Sud	6.180.717	112	50	235	47.250.184	857	81	234	24.641.970	5.146	55	20
Isole	6.105.743	112	47	473	52.998.760	1.392	89	329	36.869.646	6.046	74	53
ITALIA	76.849.111	147	74	465	397.556.737	870	94	406	479.722.459	5.455	83	78

^(a) Questa voce comprende gli interventi di consulenza e di informazione sui servizi e sugli interventi sociali, nonché le attività di supporto alle persone in difficoltà nell'individuazione e attivazione di possibili soluzioni ai loro problemi.

^(b) Questa voce comprende i seguenti servizi: l'assistenza domiciliare socio-assistenziale, l'assistenza domiciliare integrata con servizi sanitari (ADI), i servizi di prossimità (buonvicinato), il telesoccorso e la teleassistenza, la distribuzione di pas

^(c) Questa voce comprende sia le strutture che le rette per le prestazioni residenziali.

Fonte: Istat, Ragioneria generale dello Stato, Centro interregionale per il sistema informatico ed il sistema statistico, Ministero del lavoro, Indagine sugli interventi e i servizi sociali dei Comuni singoli o associati - Anno 2004

Tavola 23 – Area Disabili: servizio sociale professionale, assistenza domiciliare per regione e ripartizione geografica – Anno 2004

REGIONE E RIPARTIZIONE GEOGRAFICA	Servizio sociale professionale (a)				Assistenza Domiciliare (b)				Strutture residenziali (c)			
	Spesa	Spesa media per utente	Indice di copertura territoriale del servizio ^(a) (per 100 persone) ^(b)	Indicatore di presa in carico degli utenti ^(c) (per 10.000 persone) ^(b)	Spesa	Spesa media per utente	Indice di copertura territoriale del servizio ^(a) (per 100 persone) ^(b)	Indicatore di presa in carico degli utenti ^(c) (per 10.000 persone) ^(b)	Spesa	Spesa media per utente	Indice di copertura territoriale del servizio ^(a) (per 100 persone) ^(b)	Indicatore di presa in carico degli utenti ^(c) (per 10.000 persone) ^(b)
Piemonte	5.388.734	432	99	3.270	3.267.290	1.191	91	720	26.370.974	5.243	98	1.319
Valle d'Aosta	0	-	0	0	62.034	6.203	15	120	192.418	32.070	100	72
Lombardia	9.037.043	466	77	2.505	12.377.997	2.362	82	677	25.275.048	9.881	82	331
Trentino - Alto Adige	525.019	429	53	2.674	266.317	734	94	792	24.765.581	31.191	100	1.733
<i>Bolzano - Bozen</i>	<i>0</i>	<i>-</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>262.301</i>	<i>815</i>	<i>100</i>	<i>1.510</i>	<i>11.617.000</i>	<i>28.826</i>	<i>100</i>	<i>1.889</i>
<i>Trento</i>	<i>525.019</i>	<i>429</i>	<i>100</i>	<i>5.004</i>	<i>4.016</i>	<i>98</i>	<i>89</i>	<i>167</i>	<i>13.148.581</i>	<i>33.628</i>	<i>100</i>	<i>1.597</i>
Veneto	5.811.489	216	94	7.321	7.766.558	2.026	88	1.043	25.995.244	7.446	100	949
Friuli - Venezia Giulia	1.541.506	550	75	2.505	1.077.864	4.178	47	231	11.527.539	19.841	88	519
Liguria	895.657	165	99	4.992	2.357.622	2.981	91	726	753.434	6.331	64	109
Emilia - Romagna	3.172.294	218	86	5.337	3.947.260	2.432	86	595	11.335.559	6.942	89	599
Toscana	1.907.724	94	78	6.320	6.640.060	2.653	96	782	8.860.866	7.497	83	369
Umbria	531.927	161	83	4.023	3.376.037	5.617	95	731	186.204	3.210	47	71
Marche	768.590	138	77	4.993	2.560.755	2.605	77	884	2.186.607	9.425	58	209
Lazio	2.769.515	226	87	2.344	40.179.086	6.571	93	1.170	18.235.062	36.325	61	96
Abruzzo	533.836	203	63	2.120	4.689.989	2.904	93	1.300	21.649	3.093	2	6
Molise	245.676	718	48	1.222	595.483	3.422	53	622	3.652	1.217	5	11
Campania	2.773.017	255	52	1.301	7.873.774	1.635	79	575	878.839	7.777	18	13
Puglia	1.358.924	147	62	1.949	2.255.333	2.724	43	174	709.436	6.757	28	22
Basilicata	158.879	205	45	1.131	675.774	1.310	52	752	18.167	6.056	2	4
Calabria	477.007	295	27	687	1.224.891	1.272	55	409	101.466	2.819	3	15
Sicilia	3.182.830	155	65	3.509	8.710.862	3.685	51	403	21.829.429	15.934	65	233
Sardegna	1.762.377	184	58	5.409	5.977.506	3.334	56	1.015	7.439.776	14.225	59	296
Nord-ovest	15.321.434	411	85	2.931	18.064.943	2.056	85	691	52.591.874	6.819	86	606
Nord-est	11.050.308	243	86	5.702	13.057.999	2.148	82	762	73.623.923	11.329	94	814
Centro	5.977.756	145	82	3.990	52.755.938	5.171	92	985	29.468.739	14.928	66	191
Sud	5.547.339	217	52	1.443	17.315.244	1.943	65	504	1.733.209	6.491	17	15
Isole	4.945.207	164	63	3.949	14.688.368	3.533	52	544	29.269.205	15.462	64	248
ITALIA	42.842.044	238	71	3.189	115.882.492	3.039	75	676	186.686.950	10.176	59	325

^(a) Questa voce comprende gli interventi di consulenza e di informazione sui servizi e sugli interventi sociali, nonché le attività di supporto alle persone in difficoltà nell'individuazione e attivazione di possibili soluzioni ai loro problemi.

^(b) Questa voce comprende i seguenti servizi: l'assistenza domiciliare socio-assistenziale, l'assistenza domiciliare integrata con servizi sanitari (ADI), i servizi di prossimità (buonvicinato), il telesoccorso e la teleassistenza, la distribuzione di pas

Fonte: Istat, Ragioneria generale dello Stato, Centro interregionale per il sistema informatico ed il sistema statistico, Ministero del lavoro, Indagine sugli interventi e i servizi sociali dei Comuni singoli o associati - Anno 2004

Parte III

Spesa sociale erogata dai Comuni

Schede regionali

Tavola 24 – Spesa dei comuni singoli e associati per area di utenza e per Regione e Provincia Autonoma - Anno 2004 - (valori procapite)

REGIONE E RIPARTIZIONE GEOGRAFICA	AREA DI UTENZA						Totale
	Famiglia e minori	Anziani	Disabili	Disagio adulti	Immigrati	Dipendenze	
Piemonte	46,16	28,03	27,43	8,72	3,02	0,24	113,60
Valle d'Aosta	100,63	217,15	19,78	4,39	2,25	0,00	344,20
Lombardia	41,38	28,50	20,58	4,88	1,89	1,03	98,25
Trentino – Alto Adige	64,35	82,27	79,98	18,43	3,04	2,28	250,36
Bolzano – Bozen	55,47	107,02	94,87	21,53	4,47	4,62	287,97
Trento	72,87	58,53	65,69	15,45	1,66	0,04	214,25
Veneto	24,26	26,78	26,86	5,73	2,35	1,87	87,84
Friuli - Veneto Giulia	44,78	42,49	38,82	10,68	3,26	0,62	140,66
Liguria	48,30	28,77	10,81	6,16	1,65	1,21	96,91
Emilia – Romagna	72,78	32,27	20,43	5,47	4,46	1,60	137,02
Toscana	43,26	30,89	18,58	8,31	2,73	0,66	104,44
Umbria	34,37	15,38	14,40	3,32	3,28	1,46	72,19
Marche	30,99	16,21	22,57	5,11	2,67	0,96	78,51
Lazio	41,28	16,98	21,34	12,51	5,09	1,26	98,47
Abruzzo	22,15	13,36	10,50	1,97	0,60	0,31	48,89
Molise	17,88	12,34	8,67	2,23	0,72	0,97	42,82
Campania	16,78	7,67	5,72	1,90	0,32	0,38	32,76
Puglia	19,84	7,56	5,02	2,84	0,80	0,47	36,53
Basilicata	21,61	8,97	6,28	2,50	0,84	0,39	40,59
Calabria	11,30	2,96	2,90	6,02	0,28	0,35	23,81
Sicilia	27,47	14,79	11,93	6,14	1,03	0,84	62,19
Sardegna	38,24	23,08	23,29	8,50	1,23	1,55	95,88
Nord-ovest	43,91	29,90	21,49	6,09	2,18	0,82	104,38
Nord-est	48,28	35,47	30,45	7,30	3,30	1,67	126,47
Centro	39,99	21,21	20,09	9,46	3,87	1,05	95,68
Sud	17,60	7,65	5,65	2,80	0,51	0,41	34,62
Isole	30,13	16,84	14,74	6,72	1,08	1,02	70,53
Italia	36,05	22,41	18,31	6,24	2,19	0,95	86,15

Nota: Il totale della spesa non coincide con il totale delle tavole 20-23 perché è stata considerata la spesa per la multiutenza.

Grafico 4 – Spesa totale dei comuni singoli e associati su scala regionale - Anno 2004 - (valori procapite)

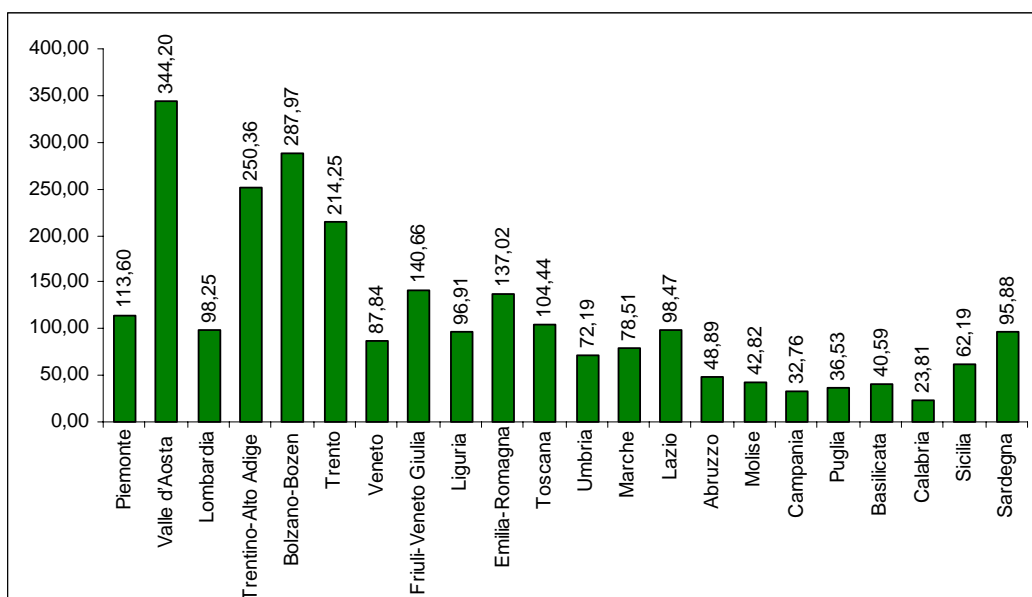


Tavola 25 – Spesa dei comuni singoli e associati per area di utenza e per macro-area di offerta - Anno 2004 - Regione PIEMONTE (valori assoluti, procapite e percentuali)

AREA DI UTENZA	MACRO-AREA DI OFFERTA					
	Accesso	Domiciliare	Intermedio	Residenziale	Altro	Totale
Valori assoluti						
Famiglia e minori	16.675.609	23.173.977	115.406.270	40.369.163	2.879.426	198.504.445
Anziani	14.442.832	47.586.395	5.469.452	51.466.286	1.558.933	120.523.898
Disabili	5.388.734	23.863.335	58.837.891	28.187.098	1.662.935	117.939.993
Disagio adulti	6.460.014	10.936.651	16.653.621	1.471.718	1.985.231	37.507.235
Immigrati	4.082.063	4.923.985	1.944.147	1.347.024	690.336	12.987.555
Dipendenze	438.805	284.438	149.593	117.399	30.933	1.021.168
Totale	47.488.057	110.768.781	198.460.974	122.958.688	8.807.794	488.484.294
Valori procapite						
Famiglia e minori	3,88	5,39	26,84	9,39	0,67	46,16
Anziani	3,36	11,07	1,27	11,97	0,36	28,03
Disabili	1,25	5,55	13,68	6,55	0,39	27,43
Disagio adulti	1,50	2,54	3,87	0,34	0,46	8,72
Immigrati	0,95	1,15	0,45	0,31	0,16	3,02
Dipendenze	0,10	0,07	0,03	0,03	0,01	0,24
Totale	11,04	25,76	46,15	28,59	2,05	113,60
Valori percentuali di riga						
Famiglia e minori	8,4	11,7	58,1	20,3	1,5	100,0
Anziani	12,0	39,5	4,5	42,7	1,3	100,0
Disabili	4,6	20,2	49,9	23,9	1,4	100,0
Disagio adulti	17,2	29,2	44,4	3,9	5,3	100,0
Immigrati	31,4	37,9	15,0	10,4	5,3	100,0
Dipendenze	43,0	27,9	14,6	11,5	3,0	100,0
Totale	9,7	22,7	40,6	25,2	1,8	100,0
Valori percentuali di colonna						
Famiglia e minori	35,1	20,9	58,2	32,8	32,7	40,6
Anziani	30,4	43,0	2,8	41,9	17,7	24,7
Disabili	11,3	21,5	29,6	22,9	18,9	24,1
Disagio adulti	13,6	9,9	8,4	1,2	22,5	7,7
Immigrati	8,6	4,4	1,0	1,1	7,8	2,7
Dipendenze	0,9	0,3	0,1	0,1	0,4	0,2
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Istat, Indagine sugli interventi e i servizi sociali dei Comuni singoli o associati.

Nota: Il totale della spesa non coincide con il totale delle tavole 20-23 perché non è stata considerata la spesa per la multiutenza.

Tavola 26 – Spesa dei comuni singoli e associati per area di utenza e per macro-area di offerta - Anno 2004 - Regione VALLE D'AOSTA (valori assoluti, procapite e percentuali)

AREA DI UTENZA	MACRO-AREA DI OFFERTA					
	Accesso	Domiciliare	Intermedio	Residenziale	Altro	Totale
Valori assoluti						
Famiglia e minori	0	1.702.863	9.083.991	1.191.802	343.474	12.322.130
Anziani	0	7.274.401	2.030.285	14.490.620	2.795.742	26.591.048
Disabili	0	94.383	1.889.373	192.418	245.630	2.421.804
Disagio adulti	0	518.532	0	0	19.100	537.632
Immigrati	0	0	193.332	0	82.702	276.034
Dipendenze	0	0	0	0	0	0
Totale	0	9.590.179	13.196.981	15.874.840	3.486.648	42.148.648
Valori procapite						
Famiglia e minori	0,00	13,91	74,18	9,73	2,80	100,63
Anziani	0,00	59,41	16,58	118,34	22,83	217,15
Disabili	0,00	0,77	15,43	1,57	2,01	19,78
Disagio adulti	0,00	4,23	0,00	0,00	0,16	4,39
Immigrati	0,00	0,00	1,58	0,00	0,68	2,25
Dipendenze	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	78,32	107,77	129,64	28,47	344,20
Valori percentuali di riga						
Famiglia e minori	0,0	13,8	73,7	9,7	2,8	100,0
Anziani	0,0	27,4	7,6	54,5	10,5	100,0
Disabili	0,0	3,9	78,0	7,9	10,1	100,0
Disagio adulti	0,0	96,4	0,0	0,0	3,6	100,0
Immigrati	0,0	0,0	70,0	0,0	30,0	100,0
Dipendenze	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Totale	0,0	22,8	31,3	37,7	8,3	100,0
Valori percentuali di colonna						
Famiglia e minori	0,0	17,8	68,8	7,5	9,9	29,2
Anziani	0,0	75,9	15,4	91,3	80,2	63,1
Disabili	0,0	1,0	14,3	1,2	7,0	5,7
Disagio adulti	0,0	5,4	0,0	0,0	0,5	1,3
Immigrati	0,0	0,0	1,5	0,0	2,4	0,7
Dipendenze	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Totale	0,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Istat, Indagine sugli interventi e i servizi sociali dei Comuni singoli o associati.

Nota: Il totale della spesa non coincide con il totale delle tavole 20-23 perché non è stata considerata la spesa per la multiutenza.

Tavola 27 – Spesa dei comuni singoli e associati per area di utenza e per macro-area di offerta - Anno 2004 - Regione LOMBARDIA (valori assoluti, procapite e percentuali)

AREA DI UTENZA	MACRO-AREA DI OFFERTA					
	Accesso	Domiciliare	Intermedio	Residenziale	Altro	Totale
Valori assoluti						
Famiglia e minori	27.184.218	38.024.483	207.835.372	94.036.724	18.552.413	385.633.210
Anziani	15.340.905	100.688.517	45.115.114	98.019.517	6.431.133	265.595.186
Disabili	9.037.043	41.038.772	103.799.473	25.298.134	12.650.037	191.823.459
Disagio adulti	5.521.604	26.095.169	6.811.002	5.074.192	1.963.139	45.465.106
Immigrati	3.431.800	4.725.104	3.310.291	4.475.911	1.630.523	17.573.629
Dipendenze	2.621.755	1.126.710	2.675.250	668.703	2.514.755	9.607.173
Totale	63.137.325	211.698.755	369.546.502	227.573.181	43.742.000	915.697.763
Valori procapite						
Famiglia e minori	2,92	4,08	22,30	10,09	1,99	41,38
Anziani	1,65	10,80	4,84	10,52	0,69	28,50
Disabili	0,97	4,40	11,14	2,71	1,36	20,58
Disagio adulti	0,59	2,80	0,73	0,54	0,21	4,88
Immigrati	0,37	0,51	0,36	0,48	0,17	1,89
Dipendenze	0,28	0,12	0,29	0,07	0,27	1,03
Totale	6,77	22,71	39,65	24,42	4,69	98,25
Valori percentuali di riga						
Famiglia e minori	7,0	9,9	53,9	24,4	4,8	100,0
Anziani	5,8	37,9	17,0	36,9	2,4	100,0
Disabili	4,7	21,4	54,1	13,2	6,6	100,0
Disagio adulti	12,1	57,4	15,0	11,2	4,3	100,0
Immigrati	19,5	26,9	18,8	25,5	9,3	100,0
Dipendenze	27,3	11,7	27,8	7,0	26,2	100,0
Totale	6,9	23,1	40,4	24,9	4,8	100,0
Valori percentuali di colonna						
Famiglia e minori	43,1	18,0	56,2	41,3	42,4	42,1
Anziani	24,3	47,6	12,2	43,1	14,7	29,0
Disabili	14,3	19,4	28,1	11,1	28,9	20,9
Disagio adulti	8,7	12,3	1,8	2,2	4,5	5,0
Immigrati	5,4	2,2	0,9	2,0	3,7	1,9
Dipendenze	4,2	0,5	0,7	0,3	5,7	1,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Istat, Indagine sugli interventi e i servizi sociali dei Comuni singoli o associati.

Nota: Il totale della spesa non coincide con il totale delle tavole 20-23 perché non è stata considerata la spesa per la multiutenza.

Tavola 28 – Spesa dei comuni singoli e associati per area di utenza e per macro-area di offerta - Anno 2004 – Regione TRENTINO ALTO ADIGE (valori assoluti, procapite e percentuali)

AREA DI UTENZA	MACRO-AREA DI OFFERTA					
	Accesso	Domiciliare	Intermedio	Residenziale	Altro	Totale
Valori assoluti						
Famiglia e minori	4.601.974	14.333.680	32.634.751	9.958.235	792.435	62.321.075
Anziani	2.010.398	30.247.221	22.432.565	24.071.091	925.177	79.686.452
Disabili	525.019	6.740.871	37.994.992	24.807.721	7.397.830	77.466.433
Disagio adulti	2.409.634	12.571.621	776.786	1.501.808	592.524	17.852.373
Immigrati	432.253	637.158	47.903	689.520	1.135.215	2.942.049
Dipendenze	140.000	40.000	1.200.100	310.000	521.023	2.211.123
Totale	10.119.278	64.570.551	95.087.097	61.338.375	11.364.204	242.479.505
Valori procapite						
Famiglia e minori	4,75	14,80	33,69	10,28	0,82	64,35
Anziani	2,08	31,23	23,16	24,85	0,96	82,27
Disabili	0,54	6,96	39,23	25,61	7,64	79,98
Disagio adulti	2,49	12,98	0,80	1,55	0,61	18,43
Immigrati	0,45	0,66	0,05	0,71	1,17	3,04
Dipendenze	0,14	0,04	1,24	0,32	0,54	2,28
Totale	10,45	66,67	98,18	63,33	11,73	250,36
Valori percentuali di riga						
Famiglia e minori	7,4	23,0	52,4	16,0	1,3	100,0
Anziani	2,5	38,0	28,2	30,2	1,2	100,0
Disabili	0,7	8,7	49,0	32,0	9,5	100,0
Disagio adulti	13,5	70,4	4,4	8,4	3,3	100,0
Immigrati	14,7	21,7	1,6	23,4	38,6	100,0
Dipendenze	6,3	1,8	54,3	14,0	23,6	100,0
Totale	4,2	26,6	39,2	25,3	4,7	100,0
Valori percentuali di colonna						
Famiglia e minori	45,5	22,2	34,3	16,2	7,0	25,7
Anziani	19,9	46,8	23,6	39,2	8,1	32,9
Disabili	5,2	10,4	40,0	40,4	65,1	31,9
Disagio adulti	23,8	19,5	0,8	2,4	5,2	7,4
Immigrati	4,3	1,0	0,1	1,1	10,0	1,2
Dipendenze	1,4	0,1	1,3	0,5	4,6	0,9
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Istat, Indagine sugli interventi e i servizi sociali dei Comuni singoli o associati.

Nota: Il totale della spesa non coincide con il totale delle tavole 20-23 perché non è stata considerata la spesa per la multiutenza.

Tavola 29 – Spesa dei comuni singoli e associati per area di utenza e per macro-area di offerta - Anno 2004 – Provincia Autonoma di BOLZANO
(valori assoluti, procapite e percentuali)

AREA DI UTENZA	MACRO-AREA DI OFFERTA					
	Accesso	Domiciliare	Intermedio	Residenziale	Altro	Totale
Valori assoluti						
Famiglia e minori	2.760.000	12.216.000	9.590.000	1.140.000	605.000	26.311.000
Anziani	650.000	11.763.000	17.850.000	20.000.000	500.000	50.763.000
Disabili	0	4.948.407	21.044.563	11.659.140	7.349.700	45.001.810
Disagio adulti	720.000	7.840.000	155.000	1.000.000	500.000	10.215.000
Immigrati	370.000	300.000	0	450.000	1.000.000	2.120.000
Dipendenze	140.000	40.000	1.200.000	310.000	500.000	2.190.000
Totale	4.640.000	37.107.407	49.839.563	34.559.140	10.454.700	136.600.810
Valori procapite						
Famiglia e minori	5,82	25,75	20,22	2,40	1,28	55,47
Anziani	1,37	24,80	37,63	42,16	1,05	107,02
Disabili	0,00	10,43	44,36	24,58	15,49	94,87
Disagio adulti	1,52	16,53	0,33	2,11	1,05	21,53
Immigrati	0,78	0,63	0,00	0,95	2,11	4,47
Dipendenze	0,30	0,08	2,53	0,65	1,05	4,62
Totale	9,78	78,23	105,07	72,86	22,04	287,97
Valori percentuali di riga						
Famiglia e minori	10,5	46,4	36,4	4,3	2,3	100,0
Anziani	1,3	23,2	35,2	39,4	1,0	100,0
Disabili	0,0	11,0	46,8	25,9	16,3	100,0
Disagio adulti	7,0	76,7	1,5	9,8	4,9	100,0
Immigrati	17,5	14,2	0,0	21,2	47,2	100,0
Dipendenze	6,4	1,8	54,8	14,2	22,8	100,0
Totale	3,4	27,2	36,5	25,3	7,7	100,0
Valori percentuali di colonna						
Famiglia e minori	59,5	32,9	19,2	3,3	5,8	19,3
Anziani	14,0	31,7	35,8	57,9	4,8	37,2
Disabili	0,0	13,3	42,2	33,7	70,3	32,9
Disagio adulti	15,5	21,1	0,3	2,9	4,8	7,5
Immigrati	8,0	0,8	0,0	1,3	9,6	1,6
Dipendenze	3,0	0,1	2,4	0,9	4,8	1,6
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Istat, Indagine sugli interventi e i servizi sociali dei Comuni singoli o associati.

Nota: Il totale della spesa non coincide con il totale delle tavole 20-23 perché non è stata considerata la spesa per la multiutenza.

Tavola 30 – Spesa dei comuni singoli e associati per area di utenza e per macro-area di offerta - Anno 2004 – Provincia Autonoma di TRENTO
(valori assoluti, procapite e percentuali)

AREA DI UTENZA	MACRO-AREA DI OFFERTA					
	Accesso	Domiciliare	Intermedio	Residenziale	Altro	Totale
Valori assoluti						
Famiglia e minori	1.841.974	2.117.680	23.044.751	8.818.235	187.435	36.010.075
Anziani	1.360.398	18.484.221	4.582.565	4.071.091	425.177	28.923.452
Disabili	525.019	1.792.464	16.950.429	13.148.581	48.130	32.464.623
Disagio adulti	1.689.634	4.731.621	621.786	501.808	92.524	7.637.373
Immigrati	62.253	337.158	47.903	239.520	135.215	822.049
Dipendenze	0	0	100	0	21.023	21.123
Totale	5.479.278	27.463.144	45.247.534	26.779.235	909.504	105.878.695
Valori procapite						
Famiglia e minori	3,73	4,29	46,63	17,84	0,38	72,87
Anziani	2,75	37,40	9,27	8,24	0,86	58,53
Disabili	1,06	3,63	34,30	26,61	0,10	65,69
Disagio adulti	3,42	9,57	1,26	1,02	0,19	15,45
Immigrati	0,13	0,68	0,10	0,48	0,27	1,66
Dipendenze	0,00	0,00	0,00	0,00	0,04	0,04
Totale	11,09	55,57	91,56	54,19	1,84	214,25
Valori percentuali di riga						
Famiglia e minori	5,1	5,9	64,0	24,5	0,5	100,0
Anziani	4,7	63,9	15,8	14,1	1,5	100,0
Disabili	1,6	5,5	52,2	40,5	0,1	100,0
Disagio adulti	22,1	62,0	8,1	6,6	1,2	100,0
Immigrati	7,6	41,0	5,8	29,1	16,4	100,0
Dipendenze	0,0	0,0	0,5	0,0	99,5	100,0
Totale	5,2	25,9	42,7	25,3	0,9	100,0
Valori percentuali di colonna						
Famiglia e minori	33,6	7,7	50,9	32,9	20,6	34,0
Anziani	24,8	67,3	10,1	15,2	46,7	27,3
Disabili	9,6	6,5	37,5	49,1	5,3	30,7
Disagio adulti	30,8	17,2	1,4	1,9	10,2	7,2
Immigrati	1,1	1,2	0,1	0,9	14,9	0,8
Dipendenze	0,0	0,0	0,0	0,0	2,3	0,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Istat, Indagine sugli interventi e i servizi sociali dei Comuni singoli o associati.

Nota: Il totale della spesa non coincide con il totale delle tavole 20-23 perché non è stata considerata la spesa per la multiutenza.

Tavola 31 – Spesa dei comuni singoli e associati per area di utenza e per macro-area di offerta - Anno 2004 – Regione VENETO (valori assoluti, procapite e percentuali)

AREA DI UTENZA	MACRO-AREA DI OFFERTA					
	Accesso	Domiciliare	Intermedio	Residenziale	Altro	Totale
Valori assoluti						
Famiglia e minori	6.934.923	15.168.305	68.539.481	19.578.124	3.110.093	113.330.926
Anziani	8.198.440	66.162.177	10.312.527	39.093.132	1.330.534	125.096.810
Disabili	5.811.489	23.097.705	68.215.353	26.119.929	2.212.236	125.456.712
Disagio adulti	2.687.196	14.591.550	4.903.183	3.771.739	793.921	26.747.589
Immigrati	2.644.423	4.796.028	1.504.370	1.377.840	640.252	10.962.913
Dipendenze	568.238	914.582	3.530.245	2.487.341	1.252.278	8.752.684
Totale	26.844.709	124.730.347	157.005.159	92.428.105	9.339.314	410.347.634
Valori procapite						
Famiglia e minori	1,48	3,25	14,67	4,19	0,67	24,26
Anziani	1,76	14,16	2,21	8,37	0,28	26,78
Disabili	1,24	4,94	14,60	5,59	0,47	26,86
Disagio adulti	0,58	3,12	1,05	0,81	0,17	5,73
Immigrati	0,57	1,03	0,32	0,29	0,14	2,35
Dipendenze	0,12	0,20	0,76	0,53	0,27	1,87
Totale	5,75	26,70	33,61	19,79	2,00	87,84
Valori percentuali di riga						
Famiglia e minori	6,1	13,4	60,5	17,3	2,7	100,0
Anziani	6,6	52,9	8,2	31,3	1,1	100,0
Disabili	4,6	18,4	54,4	20,8	1,8	100,0
Disagio adulti	10,0	54,6	18,3	14,1	3,0	100,0
Immigrati	24,1	43,7	13,7	12,6	5,8	100,0
Dipendenze	6,5	10,4	40,3	28,4	14,3	100,0
Totale	6,5	30,4	38,3	22,5	2,3	100,0
Valori percentuali di colonna						
Famiglia e minori	25,8	12,2	43,7	21,2	33,3	27,6
Anziani	30,5	53,0	6,6	42,3	14,2	30,5
Disabili	21,6	18,5	43,4	28,3	23,7	30,6
Disagio adulti	10,0	11,7	3,1	4,1	8,5	6,5
Immigrati	9,9	3,8	1,0	1,5	6,9	2,7
Dipendenze	2,1	0,7	2,2	2,7	13,4	2,1
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Istat, Indagine sugli interventi e i servizi sociali dei Comuni singoli o associati.

Nota: Il totale della spesa non coincide con il totale delle tavole 20-23 perché non è stata considerata la spesa per la multiutenza.

Tavola 32 – Spesa dei comuni singoli e associati per area di utenza e per macro-area di offerta - Anno 2004 – Regione FRIULI-VENEZIA GIULIA (valori assoluti, procapite e percentuali)

AREA DI UTENZA	MACRO-AREA DI OFFERTA					
	Accesso	Domiciliare	Intermedio	Residenziale	Altro	Totale
Valori assoluti						
Famiglia e minori	2.342.098	10.077.249	26.833.335	13.570.560	977.577	53.800.819
Anziani	3.204.916	17.553.529	3.591.657	25.910.840	785.926	51.046.868
Disabili	1.541.506	6.568.845	24.539.531	11.528.779	2.466.230	46.644.891
Disagio adulti	1.135.929	9.886.001	536.832	1.069.763	208.910	12.837.435
Immigrati	354.718	776.821	135.009	2.341.337	309.514	3.917.399
Dipendenze	84.703	287.911	248.076	101.765	21.620	744.075
Totale	8.663.870	45.150.356	55.884.440	54.523.044	4.769.777	168.991.487
Valori procapite						
Famiglia e minori	1,95	8,39	22,33	11,30	0,81	44,78
Anziani	2,67	14,61	2,99	21,57	0,65	42,49
Disabili	1,28	5,47	20,42	9,60	2,05	38,82
Disagio adulti	0,95	8,23	0,45	0,89	0,17	10,68
Immigrati	0,30	0,65	0,11	1,95	0,26	3,26
Dipendenze	0,07	0,24	0,21	0,08	0,02	0,62
Totale	7,21	37,58	46,51	45,38	3,97	140,66
Valori percentuali di riga						
Famiglia e minori	4,4	18,7	49,9	25,2	1,8	100,0
Anziani	6,3	34,4	7,0	50,8	1,5	100,0
Disabili	3,3	14,1	52,6	24,7	5,3	100,0
Disagio adulti	8,8	77,0	4,2	8,3	1,6	100,0
Immigrati	9,1	19,8	3,4	59,8	7,9	100,0
Dipendenze	11,4	38,7	33,3	13,7	2,9	100,0
Totale	5,1	26,7	33,1	32,3	2,8	100,0
Valori percentuali di colonna						
Famiglia e minori	27,0	22,3	48,0	24,9	20,5	31,8
Anziani	37,0	38,9	6,4	47,5	16,5	30,2
Disabili	17,8	14,5	43,9	21,1	51,7	27,6
Disagio adulti	13,1	21,9	1,0	2,0	4,4	7,6
Immigrati	4,1	1,7	0,2	4,3	6,5	2,3
Dipendenze	1,0	0,6	0,4	0,2	0,5	0,4
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Istat, Indagine sugli interventi e i servizi sociali dei Comuni singoli o associati.

Nota: Il totale della spesa non coincide con il totale delle tavole 20-23 perché non è stata considerata la spesa per la multiutenza.

Tavola 33 – Spesa dei comuni singoli e associati per area di utenza e per macro-area di offerta - Anno 2004 – Regione LIGURIA (valori assoluti, procapite e percentuali)

AREA DI UTENZA	MACRO-AREA DI OFFERTA					
	Accesso	Domiciliare	Intermedio	Residenziale	Altro	Totale
Valori assoluti						
Famiglia e minori	6.339.084	9.503.775	42.962.529	15.942.643	1.809.230	76.557.261
Anziani	7.054.589	17.321.763	2.939.133	17.968.214	316.114	45.599.813
Disabili	895.657	9.327.669	5.833.218	764.368	319.593	17.140.505
Disagio adulti	1.115.636	5.678.695	1.017.572	1.702.305	254.779	9.768.987
Immigrati	628.399	453.958	557.916	883.816	83.286	2.607.375
Dipendenze	902.177	281.236	522.348	121.497	88.353	1.915.611
Totale	16.935.542	42.567.096	53.832.716	37.382.843	2.871.355	153.589.552
Valori procapite						
Famiglia e minori	4,00	6,00	27,11	10,06	1,14	48,30
Anziani	4,45	10,93	1,85	11,34	0,20	28,77
Disabili	0,57	5,89	3,68	0,48	0,20	10,81
Disagio adulti	0,70	3,58	0,64	1,07	0,16	6,16
Immigrati	0,40	0,29	0,35	0,56	0,05	1,65
Dipendenze	0,57	0,18	0,33	0,08	0,06	1,21
Totale	10,69	26,86	33,97	23,59	1,81	96,91
Valori percentuali di riga						
Famiglia e minori	8,3	12,4	56,1	20,8	2,4	100,0
Anziani	15,5	38,0	6,4	39,4	0,7	100,0
Disabili	5,2	54,4	34,0	4,5	1,9	100,0
Disagio adulti	11,4	58,1	10,4	17,4	2,6	100,0
Immigrati	24,1	17,4	21,4	33,9	3,2	100,0
Dipendenze	47,1	14,7	27,3	6,3	4,6	100,0
Totale	11,0	27,7	35,0	24,3	1,9	100,0
Valori percentuali di colonna						
Famiglia e minori	37,4	22,3	79,8	42,6	63,0	49,8
Anziani	41,7	40,7	5,5	48,1	11,0	29,7
Disabili	5,3	21,9	10,8	2,0	11,1	11,2
Disagio adulti	6,6	13,3	1,9	4,6	8,9	6,4
Immigrati	3,7	1,1	1,0	2,4	2,9	1,7
Dipendenze	5,3	0,7	1,0	0,3	3,1	1,2
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Istat, Indagine sugli interventi e i servizi sociali dei Comuni singoli o associati.

Nota: Il totale della spesa non coincide con il totale delle tavole 20-23 perché non è stata considerata la spesa per la multiutenza.

Tavola 34 – Spesa dei comuni singoli e associati per area di utenza e per macro-area di offerta - Anno 2004 – Regione EMILIA-ROMAGNA (valori assoluti, procapite e percentuali)

AREA DI UTENZA	MACRO-AREA DI OFFERTA					
	Accesso	Domiciliare	Intermedio	Residenziale	Altro	Totale
Valori assoluti						
Famiglia e minori	11.310.038	62.747.458	182.868.585	38.647.234	3.978.983	299.552.298
Anziani	7.172.551	56.762.014	19.956.202	46.870.121	2.066.983	132.827.871
Disabili	3.172.294	18.134.967	47.120.708	11.341.751	4.336.533	84.106.253
Disagio adulti	3.794.030	6.321.848	6.580.109	4.385.288	1.418.313	22.499.588
Immigrati	2.630.024	3.909.469	5.794.032	3.818.595	2.217.225	18.369.345
Dipendenze	1.141.146	793.028	4.026.499	186.066	449.624	6.596.363
Totale	29.220.083	148.668.784	266.346.135	105.249.055	14.467.661	563.951.718
Valori procapite						
Famiglia e minori	2,75	15,25	44,43	9,39	0,97	72,78
Anziani	1,74	13,79	4,85	11,39	0,50	32,27
Disabili	0,77	4,41	11,45	2,76	1,05	20,43
Disagio adulti	0,92	1,54	1,60	1,07	0,34	5,47
Immigrati	0,64	0,95	1,41	0,93	0,54	4,46
Dipendenze	0,28	0,19	0,98	0,05	0,11	1,60
Totale	7,10	36,12	64,71	25,57	3,52	137,02
Valori percentuali di riga						
Famiglia e minori	3,8	20,9	61,0	12,9	1,3	100,0
Anziani	5,4	42,7	15,0	35,3	1,6	100,0
Disabili	3,8	21,6	56,0	13,5	5,2	100,0
Disagio adulti	16,9	28,1	29,2	19,5	6,3	100,0
Immigrati	14,3	21,3	31,5	20,8	12,1	100,0
Dipendenze	17,3	12,0	61,0	2,8	6,8	100,0
Totale	5,2	26,4	47,2	18,7	2,6	100,0
Valori percentuali di colonna						
Famiglia e minori	38,7	42,2	68,7	36,7	27,5	53,1
Anziani	24,5	38,2	7,5	44,5	14,3	23,6
Disabili	10,9	12,2	17,7	10,8	30,0	14,9
Disagio adulti	13,0	4,3	2,5	4,2	9,8	4,0
Immigrati	9,0	2,6	2,2	3,6	15,3	3,3
Dipendenze	3,9	0,5	1,5	0,2	3,1	1,2
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Istat, Indagine sugli interventi e i servizi sociali dei Comuni singoli o associati.

Nota: Il totale della spesa non coincide con il totale delle tavole 20-23 perché non è stata considerata la spesa per la multiutenza.

Tavola 35 – Spesa dei comuni singoli e associati per area di utenza e per macro-area di offerta - Anno 2004 – Regione TOSCANA (valori assoluti, procapite e percentuali)

AREA DI UTENZA	MACRO-AREA DI OFFERTA					
	Accesso	Domiciliare	Intermedio	Residenziale	Altro	Totale
Valori assoluti						
Famiglia e minori	2.808.802	23.793.247	105.649.297	22.226.145	481.358	154.958.849
Anziani	3.253.596	32.241.416	12.966.005	61.517.362	686.158	110.664.537
Disabili	1.907.724	15.182.304	40.121.446	8.866.366	491.272	66.569.112
Disagio adulti	2.416.623	19.093.562	2.596.750	4.899.198	779.026	29.785.159
Immigrati	1.035.372	2.856.581	3.517.400	2.115.196	259.364	9.783.913
Dipendenze	423.603	377.485	1.477.821	32.538	58.484	2.369.931
Totale	11.845.720	93.544.595	166.328.719	99.656.805	2.755.662	374.131.501
Valori procapite						
Famiglia e minori	0,78	6,64	29,49	6,20	0,13	43,26
Anziani	0,91	9,00	3,62	17,17	0,19	30,89
Disabili	0,53	4,24	11,20	2,48	0,14	18,58
Disagio adulti	0,67	5,33	0,72	1,37	0,22	8,31
Immigrati	0,29	0,80	0,98	0,59	0,07	2,73
Dipendenze	0,12	0,11	0,41	0,01	0,02	0,66
Totale	3,31	26,11	46,43	27,82	0,77	104,44
Valori percentuali di riga						
Famiglia e minori	1,8	15,4	68,2	14,3	0,3	100,0
Anziani	2,9	29,1	11,7	55,6	0,6	100,0
Disabili	2,9	22,8	60,3	13,3	0,7	100,0
Disagio adulti	8,1	64,1	8,7	16,4	2,6	100,0
Immigrati	10,6	29,2	36,0	21,6	2,7	100,0
Dipendenze	17,9	15,9	62,4	1,4	2,5	100,0
Totale	3,2	25,0	44,5	26,6	0,7	100,0
Valori percentuali di colonna						
Famiglia e minori	23,7	25,4	63,5	22,3	17,5	41,4
Anziani	27,5	34,5	7,8	61,7	24,9	29,6
Disabili	16,1	16,2	24,1	8,9	17,8	17,8
Disagio adulti	20,4	20,4	1,6	4,9	28,3	8,0
Immigrati	8,7	3,1	2,1	2,1	9,4	2,6
Dipendenze	3,6	0,4	0,9	0,0	2,1	0,6
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Istat, Indagine sugli interventi e i servizi sociali dei Comuni singoli o associati.

Nota: Il totale della spesa non coincide con il totale delle tavole 20-23 perché non è stata considerata la spesa per la multiutenza.

Tavola 36 – Spesa dei comuni singoli e associati per area di utenza e per macro-area di offerta - Anno 2004 – Regione UMBRIA (valori assoluti, procapite e percentuali)

AREA DI UTENZA	MACRO-AREA DI OFFERTA					
	Accesso	Domiciliare	Intermedio	Residenziale	Altro	Totale
Valori assoluti						
Famiglia e minori	1.215.307	3.741.392	20.976.339	2.984.111	415.600	29.332.749
Anziani	481.443	5.348.095	1.440.055	5.574.421	279.943	13.123.957
Disabili	531.927	5.140.958	6.170.784	186.204	256.375	12.286.248
Disagio adulti	404.434	1.579.597	588.911	24.960	231.778	2.829.680
Immigrati	397.439	1.389.043	576.284	165.263	268.673	2.796.702
Dipendenze	377.372	233.631	571.448	4.000	60.554	1.247.005
Totale	3.407.922	17.432.716	30.323.821	8.938.959	1.512.923	61.616.341
Valori procapite						
Famiglia e minori	1,42	4,38	24,58	3,50	0,49	34,37
Anziani	0,56	6,27	1,69	6,53	0,33	15,38
Disabili	0,62	6,02	7,23	0,22	0,30	14,40
Disagio adulti	0,47	1,85	0,69	0,03	0,27	3,32
Immigrati	0,47	1,63	0,68	0,19	0,31	3,28
Dipendenze	0,44	0,27	0,67	0,00	0,07	1,46
Totale	3,99	20,43	35,53	10,47	1,77	72,19
Valori percentuali di riga						
Famiglia e minori	4,1	12,8	71,5	10,2	1,4	100,0
Anziani	3,7	40,8	11,0	42,5	2,1	100,0
Disabili	4,3	41,8	50,2	1,5	2,1	100,0
Disagio adulti	14,3	55,8	20,8	0,9	8,2	100,0
Immigrati	14,2	49,7	20,6	5,9	9,6	100,0
Dipendenze	30,3	18,7	45,8	0,3	4,9	100,0
Totale	5,5	28,3	49,2	14,5	2,5	100,0
Valori percentuali di colonna						
Famiglia e minori	35,7	21,5	69,2	33,4	27,5	47,6
Anziani	14,1	30,7	4,7	62,4	18,5	21,3
Disabili	15,6	29,5	20,3	2,1	16,9	19,9
Disagio adulti	11,9	9,1	1,9	0,3	15,3	4,6
Immigrati	11,7	8,0	1,9	1,8	17,8	4,5
Dipendenze	11,1	1,3	1,9	0,0	4,0	2,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Istat, Indagine sugli interventi e i servizi sociali dei Comuni singoli o associati.

Nota: Il totale della spesa non coincide con il totale delle tavole 20-23 perché non è stata considerata la spesa per la multiutenza.

Tavola 37 – Spesa dei comuni singoli e associati per area di utenza e per macro-area di offerta - Anno 2004 – Regione MARCHE (valori assoluti, procapite e percentuali)

AREA DI UTENZA	MACRO-AREA DI OFFERTA					
	Accesso	Domiciliare	Intermedio	Residenziale	Altro	Totale
Valori assoluti						
Famiglia e minori	684.470	4.748.770	33.582.728	6.363.443	1.472.557	46.851.968
Anziani	833.377	8.382.513	3.918.993	10.932.154	434.014	24.501.051
Disabili	768.590	9.204.036	21.226.166	2.189.847	725.557	34.114.196
Disagio adulti	550.067	3.210.789	2.602.046	725.748	632.705	7.721.355
Immigrati	573.994	901.095	1.641.055	694.722	231.731	4.042.597
Dipendenze	291.422	135.817	555.863	440.481	32.845	1.456.428
Totale	3.701.920	26.583.020	63.526.851	21.346.395	3.529.409	118.687.595
Valori procapite						
Famiglia e minori	0,45	3,14	22,21	4,21	0,97	30,99
Anziani	0,55	5,54	2,59	7,23	0,29	16,21
Disabili	0,51	6,09	14,04	1,45	0,48	22,57
Disagio adulti	0,36	2,12	1,72	0,48	0,42	5,11
Immigrati	0,38	0,60	1,09	0,46	0,15	2,67
Dipendenze	0,19	0,09	0,37	0,29	0,02	0,96
Totale	2,45	17,58	42,02	14,12	2,33	78,51
Valori percentuali di riga						
Famiglia e minori	1,5	10,1	71,7	13,6	3,1	100,0
Anziani	3,4	34,2	16,0	44,6	1,8	100,0
Disabili	2,3	27,0	62,2	6,4	2,1	100,0
Disagio adulti	7,1	41,6	33,7	9,4	8,2	100,0
Immigrati	14,2	22,3	40,6	17,2	5,7	100,0
Dipendenze	20,0	9,3	38,2	30,2	2,3	100,0
Totale	3,1	22,4	53,5	18,0	3,0	100,0
Valori percentuali di colonna						
Famiglia e minori	18,5	17,9	52,9	29,8	41,7	39,5
Anziani	22,5	31,5	6,2	51,2	12,3	20,6
Disabili	20,8	34,6	33,4	10,3	20,6	28,7
Disagio adulti	14,9	12,1	4,1	3,4	17,9	6,5
Immigrati	15,5	3,4	2,6	3,3	6,6	3,4
Dipendenze	7,9	0,5	0,9	2,1	0,9	1,2
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Istat, Indagine sugli interventi e i servizi sociali dei Comuni singoli o associati.

Nota: Il totale della spesa non coincide con il totale delle tavole 20-23 perché non è stata considerata la spesa per la multiutenza.

Tavola 38 – Spesa dei comuni singoli e associati per area di utenza e per macro-area di offerta - Anno 2004 – Regione LAZIO (valori assoluti, procapite e percentuali)

AREA DI UTENZA	MACRO-AREA DI OFFERTA					
	Accesso	Domiciliare	Intermedio	Residenziale	Altro	Totale
Valori assoluti						
Famiglia e minori	5.928.816	25.335.997	153.250.501	30.664.872	1.000.397	216.180.583
Anziani	2.569.604	40.097.339	19.924.315	25.837.181	521.633	88.950.072
Disabili	2.769.515	49.151.505	41.094.846	18.272.739	502.540	111.791.145
Disagio adulti	5.277.206	17.424.289	13.856.506	17.936.878	11.006.924	65.501.803
Immigrati	2.690.151	8.861.326	7.189.547	7.503.054	440.097	26.684.175
Dipendenze	649.649	256.856	1.191.545	811.480	3.708.863	6.618.393
Totale	19.884.941	141.127.312	236.507.260	101.026.204	17.180.454	515.726.171
Valori procapite						
Famiglia e minori	1,13	4,84	29,26	5,85	0,19	41,28
Anziani	0,49	7,66	3,80	4,93	0,10	16,98
Disabili	0,53	9,38	7,85	3,49	0,10	21,34
Disagio adulti	1,01	3,33	2,65	3,42	2,10	12,51
Immigrati	0,51	1,69	1,37	1,43	0,08	5,09
Dipendenze	0,12	0,05	0,23	0,15	0,71	1,26
Totale	3,80	26,95	45,16	19,29	3,28	98,47
Valori percentuali di riga						
Famiglia e minori	2,7	11,7	70,9	14,2	0,5	100,0
Anziani	2,9	45,1	22,4	29,0	0,6	100,0
Disabili	2,5	44,0	36,8	16,3	0,4	100,0
Disagio adulti	8,1	26,6	21,2	27,4	16,8	100,0
Immigrati	10,1	33,2	26,9	28,1	1,6	100,0
Dipendenze	9,8	3,9	18,0	12,3	56,0	100,0
Totale	3,9	27,4	45,9	19,6	3,3	100,0
Valori percentuali di colonna						
Famiglia e minori	29,8	18,0	64,8	30,4	5,8	41,9
Anziani	12,9	28,4	8,4	25,6	3,0	17,2
Disabili	13,9	34,8	17,4	18,1	2,9	21,7
Disagio adulti	26,5	12,3	5,9	17,8	64,1	12,7
Immigrati	13,5	6,3	3,0	7,4	2,6	5,2
Dipendenze	3,3	0,2	0,5	0,8	21,6	1,3
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Istat, Indagine sugli interventi e i servizi sociali dei Comuni singoli o associati.

Nota: Il totale della spesa non coincide con il totale delle tavole 20-23 perché non è stata considerata la spesa per la multiutenza.

Tavola 39 – Spesa dei comuni singoli e associati per area di utenza e per macro-area di offerta - Anno 2004 – Regione ABRUZZO (valori assoluti, procapite e percentuali)

AREA DI UTENZA	MACRO-AREA DI OFFERTA					
	Accesso	Domiciliare	Intermedio	Residenziale	Altro	Totale
Valori assoluti						
Famiglia e minori	1.412.301	3.474.281	17.517.824	5.954.362	266.843	28.625.611
Anziani	401.737	10.701.695	3.245.318	2.745.194	169.824	17.263.768
Disabili	533.836	6.758.348	5.860.600	21.649	396.832	13.571.265
Disagio adulti	446.148	1.339.821	523.875	19.786	220.129	2.549.759
Immigrati	209.933	123.636	399.873	37.753	3.443	774.638
Dipendenze	127.992	45.955	193.321	0	36.919	404.187
Totale	3.131.947	22.443.736	27.740.811	8.778.744	1.093.990	63.189.228
Valori procapite						
Famiglia e minori	1,09	2,69	13,55	4,61	0,21	22,15
Anziani	0,31	8,28	2,51	2,12	0,13	13,36
Disabili	0,41	5,23	4,53	0,02	0,31	10,50
Disagio adulti	0,35	1,04	0,41	0,02	0,17	1,97
Immigrati	0,16	0,10	0,31	0,03	0,00	0,60
Dipendenze	0,10	0,04	0,15	0,00	0,03	0,31
Totale	2,42	17,36	21,46	6,79	0,85	48,89
Valori percentuali di riga						
Famiglia e minori	4,9	12,1	61,2	20,8	0,9	100,0
Anziani	2,3	62,0	18,8	15,9	1,0	100,0
Disabili	3,9	49,8	43,2	0,2	2,9	100,0
Disagio adulti	17,5	52,5	20,5	0,8	8,6	100,0
Immigrati	27,1	16,0	51,6	4,9	0,4	100,0
Dipendenze	31,7	11,4	47,8	0,0	9,1	100,0
Totale	5,0	35,5	43,9	13,9	1,7	100,0
Valori percentuali di colonna						
Famiglia e minori	45,1	15,5	63,1	67,8	24,4	45,3
Anziani	12,8	47,7	11,7	31,3	15,5	27,3
Disabili	17,0	30,1	21,1	0,2	36,3	21,5
Disagio adulti	14,2	6,0	1,9	0,2	20,1	4,0
Immigrati	6,7	0,6	1,4	0,4	0,3	1,2
Dipendenze	4,1	0,2	0,7	0,0	3,4	0,6
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Istat, Indagine sugli interventi e i servizi sociali dei Comuni singoli o associati.

Nota: Il totale della spesa non coincide con il totale delle tavole 20-23 perché non è stata considerata la spesa per la multiutenza.

Tavola 40 – Spesa dei comuni singoli e associati per area di utenza e per macro-area di offerta - Anno 2004 – Regione MOLISE (valori assoluti, procapite e percentuali)

AREA DI UTENZA	MACRO-AREA DI OFFERTA					Totale
	Accesso	Domiciliare	Intermedio	Residenziale	Altro	
Valori assoluti						
Famiglia e minori	356.413	1.288.591	3.003.569	608.437	497.211	5.754.221
Anziani	197.298	2.739.400	756.805	181.534	96.867	3.971.904
Disabili	245.676	1.296.932	1.233.502	3.652	11.322	2.791.084
Disagio adulti	179.278	326.671	159.707	2.857	49.757	718.270
Immigrati	143.663	66.735	16.207	0	4.743	231.348
Dipendenze	18.548	8.482	185.631	45.800	55.136	313.597
Totale	1.140.876	5.726.811	5.355.421	842.280	715.036	13.780.424
Valori procapite						
Famiglia e minori	1,11	4,00	9,33	1,89	1,54	17,88
Anziani	0,61	8,51	2,35	0,56	0,30	12,34
Disabili	0,76	4,03	3,83	0,01	0,04	8,67
Disagio adulti	0,56	1,02	0,50	0,01	0,15	2,23
Immigrati	0,45	0,21	0,05	0,00	0,01	0,72
Dipendenze	0,06	0,03	0,58	0,14	0,17	0,97
Totale	3,55	17,79	16,64	2,62	2,22	42,82
Valori percentuali di riga						
Famiglia e minori	6,2	22,4	52,2	10,6	8,6	100,0
Anziani	5,0	69,0	19,1	4,6	2,4	100,0
Disabili	8,8	46,5	44,2	0,1	0,4	100,0
Disagio adulti	25,0	45,5	22,2	0,4	6,9	100,0
Immigrati	62,1	28,8	7,0	0,0	2,1	100,0
Dipendenze	5,9	2,7	59,2	14,6	17,6	100,0
Totale	8,3	41,6	38,9	6,1	5,2	100,0
Valori percentuali di colonna						
Famiglia e minori	31,2	22,5	56,1	72,2	69,5	41,8
Anziani	17,3	47,8	14,1	21,6	13,5	28,8
Disabili	21,5	22,6	23,0	0,4	1,6	20,3
Disagio adulti	15,7	5,7	3,0	0,3	7,0	5,2
Immigrati	12,6	1,2	0,3	0,0	0,7	1,7
Dipendenze	1,6	0,1	3,5	5,4	7,7	2,3
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Istat, Indagine sugli interventi e i servizi sociali dei Comuni singoli o associati.

Nota: Il totale della spesa non coincide con il totale delle tavole 20-23 perché non è stata considerata la spesa per la multiutenza.

Tavola 41 – Spesa dei comuni singoli e associati per area di utenza e per macro-area di offerta - Anno 2004 – Regione CAMPANIA (valori assoluti, procapite e percentuali)

AREA DI UTENZA	MACRO-AREA DI OFFERTA					
	Accesso	Domiciliare	Intermedio	Residenziale	Altro	Totale
Valori assoluti						
Famiglia e minori	9.109.168	16.293.757	36.178.476	33.360.208	1.929.937	96.871.546
Anziani	3.108.179	23.273.819	8.475.838	8.919.393	497.088	44.274.317
Disabili	2.773.017	16.661.157	11.983.678	878.839	739.497	33.036.188
Disagio adulti	2.469.032	6.265.206	1.445.648	476.247	341.306	10.997.439
Immigrati	473.803	149.698	748.753	185.655	271.409	1.829.318
Dipendenze	644.476	269.982	1.192.342	32.616	54.496	2.193.912
Totale	18.577.675	62.913.619	60.024.735	43.852.958	3.833.733	189.202.720
Valori procapite						
Famiglia e minori	1,58	2,82	6,27	5,78	0,33	16,78
Anziani	0,54	4,03	1,47	1,54	0,09	7,67
Disabili	0,48	2,89	2,08	0,15	0,13	5,72
Disagio adulti	0,43	1,08	0,25	0,08	0,06	1,90
Immigrati	0,08	0,03	0,13	0,03	0,05	0,32
Dipendenze	0,11	0,05	0,21	0,01	0,01	0,38
Totale	3,22	10,89	10,39	7,59	0,66	32,76
Valori percentuali di riga						
Famiglia e minori	9,4	16,8	37,3	34,4	2,0	100,0
Anziani	7,0	52,6	19,1	20,1	1,1	100,0
Disabili	8,4	50,4	36,3	2,7	2,2	100,0
Disagio adulti	22,5	57,0	13,1	4,3	3,1	100,0
Immigrati	25,9	8,2	40,9	10,1	14,8	100,0
Dipendenze	29,4	12,3	54,3	1,5	2,5	100,0
Totale	9,8	33,3	31,7	23,2	2,0	100,0
Valori percentuali di colonna						
Famiglia e minori	49,0	25,9	60,3	76,1	50,3	51,2
Anziani	16,7	37,0	14,1	20,3	13,0	23,4
Disabili	14,9	26,5	20,0	2,0	19,3	17,5
Disagio adulti	13,3	10,0	2,4	1,1	8,9	5,8
Immigrati	2,6	0,2	1,2	0,4	7,1	1,0
Dipendenze	3,5	0,4	2,0	0,1	1,4	1,2
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Istat, Indagine sugli interventi e i servizi sociali dei Comuni singoli o associati.

Nota: Il totale della spesa non coincide con il totale delle tavole 20-23 perché non è stata considerata la spesa per la multiutenza.

Tavola 42 – Spesa dei comuni singoli e associati per area di utenza e per macro-area di offerta - Anno 2004 – Regione PUGLIA (valori assoluti, procapite e percentuali)

AREA DI UTENZA	MACRO-AREA DI OFFERTA					
	Accesso	Domiciliare	Intermedio	Residenziale	Altro	Totale
Valori assoluti						
Famiglia e minori	5.887.822	12.151.826	39.082.165	19.831.351	3.504.996	80.458.160
Anziani	1.754.538	13.965.699	5.719.804	8.808.230	420.092	30.668.363
Disabili	1.358.924	9.818.706	7.994.914	713.036	449.143	20.334.723
Disagio adulti	1.502.057	7.604.952	1.760.807	321.379	307.385	11.496.580
Immigrati	512.850	490.778	716.340	1.176.316	356.794	3.253.078
Dipendenze	540.493	163.432	1.080.553	0	122.239	1.906.717
Totale	11.556.684	44.195.393	56.354.583	30.850.312	5.160.649	148.117.621
Valori procapite						
Famiglia e minori	1,45	3,00	9,64	4,89	0,86	19,84
Anziani	0,43	3,44	1,41	2,17	0,10	7,56
Disabili	0,34	2,42	1,97	0,18	0,11	5,02
Disagio adulti	0,37	1,88	0,43	0,08	0,08	2,84
Immigrati	0,13	0,12	0,18	0,29	0,09	0,80
Dipendenze	0,13	0,04	0,27	0,00	0,03	0,47
Totale	2,85	10,90	13,90	7,61	1,27	36,53
Valori percentuali di riga						
Famiglia e minori	7,3	15,1	48,6	24,6	4,4	100,0
Anziani	5,7	45,5	18,7	28,7	1,4	100,0
Disabili	6,7	48,3	39,3	3,5	2,2	100,0
Disagio adulti	13,1	66,1	15,3	2,8	2,7	100,0
Immigrati	15,8	15,1	22,0	36,2	11,0	100,0
Dipendenze	28,3	8,6	56,7	0,0	6,4	100,0
Totale	7,8	29,8	38,0	20,8	3,5	100,0
Valori percentuali di colonna						
Famiglia e minori	50,9	27,5	69,4	64,3	67,9	54,3
Anziani	15,2	31,6	10,1	28,6	8,1	20,7
Disabili	11,8	22,2	14,2	2,3	8,7	13,7
Disagio adulti	13,0	17,2	3,1	1,0	6,0	7,8
Immigrati	4,4	1,1	1,3	3,8	6,9	2,2
Dipendenze	4,7	0,4	1,9	0,0	2,4	1,3
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Istat, Indagine sugli interventi e i servizi sociali dei Comuni singoli o associati.

Nota: Il totale della spesa non coincide con il totale delle tavole 20-23 perché non è stata considerata la spesa per la multiutenza.

Tavola 43 – Spesa dei comuni singoli e associati per area di utenza e per macro-area di offerta - Anno 2004 – Regione BASILICATA (valori assoluti, procapite e percentuali)

AREA DI UTENZA	MACRO-AREA DI OFFERTA					Totale
	Accesso	Domiciliare	Intermedio	Residenziale	Altro	
Valori assoluti						
Famiglia e minori	1.093.391	2.298.555	7.293.253	2.068.223	141.768	12.895.190
Anziani	359.337	2.071.718	412.629	2.485.773	24.718	5.354.175
Disabili	158.879	1.294.827	2.182.126	18.167	94.921	3.748.920
Disagio adulti	97.028	841.838	419.344	29.148	105.151	1.492.509
Immigrati	54.209	62.771	171.971	130.884	82.000	501.835
Dipendenze	108.495	14.745	70.313	0	38.951	232.504
Totale	1.871.339	6.584.454	10.549.636	4.732.195	487.509	24.225.133
Valori procapite						
Famiglia e minori	1,83	3,85	12,22	3,47	0,24	21,61
Anziani	0,60	3,47	0,69	4,17	0,04	8,97
Disabili	0,27	2,17	3,66	0,03	0,16	6,28
Disagio adulti	0,16	1,41	0,70	0,05	0,18	2,50
Immigrati	0,09	0,11	0,29	0,22	0,14	0,84
Dipendenze	0,18	0,02	0,12	0,00	0,07	0,39
Totale	3,14	11,03	17,68	7,93	0,82	40,59
Valori percentuali di riga						
Famiglia e minori	8,5	17,8	56,6	16,0	1,1	100,0
Anziani	6,7	38,7	7,7	46,4	0,5	100,0
Disabili	4,2	34,5	58,2	0,5	2,5	100,0
Disagio adulti	6,5	56,4	28,1	2,0	7,0	100,0
Immigrati	10,8	12,5	34,3	26,1	16,3	100,0
Dipendenze	46,7	6,3	30,2	0,0	16,8	100,0
Totale	7,7	27,2	43,5	19,5	2,0	100,0
Valori percentuali di colonna						
Famiglia e minori	58,4	34,9	69,1	43,7	29,1	53,2
Anziani	19,2	31,5	3,9	52,5	5,1	22,1
Disabili	8,5	19,7	20,7	0,4	19,5	15,5
Disagio adulti	5,2	12,8	4,0	0,6	21,6	6,2
Immigrati	2,9	1,0	1,6	2,8	16,8	2,1
Dipendenze	5,8	0,2	0,7	0,0	8,0	1,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Istat, Indagine sugli interventi e i servizi sociali dei Comuni singoli o associati.

Nota: Il totale della spesa non coincide con il totale delle tavole 20-23 perché non è stata considerata la spesa per la multiutenza.

Tavola 44 – Spesa dei comuni singoli e associati per area di utenza e per macro-area di offerta - Anno 2004 – Regione CALABRIA (valori assoluti, procapite e percentuali)

AREA DI UTENZA	MACRO-AREA DI OFFERTA					
	Accesso	Domiciliare	Intermedio	Residenziale	Altro	Totale
Valori assoluti						
Famiglia e minori	1.618.725	8.421.256	10.170.317	1.821.912	691.217	22.723.427
Anziani	359.628	2.694.829	1.287.741	1.530.974	68.279	5.941.451
Disabili	477.007	2.482.062	2.252.842	101.466	521.223	5.834.600
Disagio adulti	543.245	5.165.017	5.833.818	455.779	101.006	12.098.865
Immigrati	171.755	142.771	126.804	0	122.453	563.783
Dipendenze	205.085	163.393	307.619	0	19.955	696.052
Totale	3.375.445	19.069.328	19.979.141	3.910.131	1.524.133	47.858.178
Valori procapite						
Famiglia e minori	0,81	4,19	5,06	0,91	0,34	11,30
Anziani	0,18	1,34	0,64	0,76	0,03	2,96
Disabili	0,24	1,23	1,12	0,05	0,26	2,90
Disagio adulti	0,27	2,57	2,90	0,23	0,05	6,02
Immigrati	0,09	0,07	0,06	0,00	0,06	0,28
Dipendenze	0,10	0,08	0,15	0,00	0,01	0,35
Totale	1,68	9,49	9,94	1,95	0,76	23,81
Valori percentuali di riga						
Famiglia e minori	7,1	37,1	44,8	8,0	3,0	100,0
Anziani	6,1	45,4	21,7	25,8	1,1	100,0
Disabili	8,2	42,5	38,6	1,7	8,9	100,0
Disagio adulti	4,5	42,7	48,2	3,8	0,8	100,0
Immigrati	30,5	25,3	22,5	0,0	21,7	100,0
Dipendenze	29,5	23,5	44,2	0,0	2,9	100,0
Totale	7,1	39,8	41,7	8,2	3,2	100,0
Valori percentuali di colonna						
Famiglia e minori	48,0	44,2	50,9	46,6	45,4	47,5
Anziani	10,7	14,1	6,4	39,2	4,5	12,4
Disabili	14,1	13,0	11,3	2,6	34,2	12,2
Disagio adulti	16,1	27,1	29,2	11,7	6,6	25,3
Immigrati	5,1	0,7	0,6	0,0	8,0	1,2
Dipendenze	6,1	0,9	1,5	0,0	1,3	1,5
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Istat, Indagine sugli interventi e i servizi sociali dei Comuni singoli o associati.

Nota: Il totale della spesa non coincide con il totale delle tavole 20-23 perché non è stata considerata la spesa per la multiutenza.

Tavola 45 – Spesa dei comuni singoli e associati per area di utenza e per macro-area di offerta - Anno 2004 – Regione SICILIA (valori assoluti, procapite e percentuali)

AREA DI UTENZA	MACRO-AREA DI OFFERTA					
	Accesso	Domiciliare	Intermedio	Residenziale	Altro	Totale
Valori assoluti						
Famiglia e minori	7.550.304	14.663.831	76.366.990	35.789.123	3.182.110	137.552.358
Anziani	3.753.394	36.911.656	8.340.683	24.459.462	586.505	74.051.700
Disabili	3.182.830	21.130.840	11.403.628	21.847.629	2.202.970	59.767.897
Disagio adulti	4.544.502	15.526.320	6.041.376	3.642.120	985.997	30.740.315
Immigrati	385.596	1.595.378	697.442	2.245.445	216.283	5.140.144
Dipendenze	791.888	79.799	3.215.505	100.000	28.470	4.215.662
Totale	20.208.514	89.907.824	106.065.624	88.083.779	7.202.335	311.468.076
Valori procapite						
Famiglia e minori	1,51	2,93	15,25	7,15	0,64	27,47
Anziani	0,75	7,37	1,67	4,88	0,12	14,79
Disabili	0,64	4,22	2,28	4,36	0,44	11,93
Disagio adulti	0,91	3,10	1,21	0,73	0,20	6,14
Immigrati	0,08	0,32	0,14	0,45	0,04	1,03
Dipendenze	0,16	0,02	0,64	0,02	0,01	0,84
Totale	4,04	17,95	21,18	17,59	1,44	62,19
Valori percentuali di riga						
Famiglia e minori	5,5	10,7	55,5	26,0	2,3	100,0
Anziani	5,1	49,8	11,3	33,0	0,8	100,0
Disabili	5,3	35,4	19,1	36,6	3,7	100,0
Disagio adulti	14,8	50,5	19,7	11,8	3,2	100,0
Immigrati	7,5	31,0	13,6	43,7	4,2	100,0
Dipendenze	18,8	1,9	76,3	2,4	0,7	100,0
Totale	6,5	28,9	34,1	28,3	2,3	100,0
Valori percentuali di colonna						
Famiglia e minori	37,4	16,3	72,0	40,6	44,2	44,2
Anziani	18,6	41,1	7,9	27,8	8,1	23,8
Disabili	15,7	23,5	10,8	24,8	30,6	19,2
Disagio adulti	22,5	17,3	5,7	4,1	13,7	9,9
Immigrati	1,9	1,8	0,7	2,5	3,0	1,7
Dipendenze	3,9	0,1	3,0	0,1	0,4	1,4
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Istat, Indagine sugli interventi e i servizi sociali dei Comuni singoli o associati.

Nota: Il totale della spesa non coincide con il totale delle tavole 20-23 perché non è stata considerata la spesa per la multiutenza.

Tavola 46 – Spesa dei comuni singoli e associati per area di utenza e per macro-area di offerta - Anno 2004 – Regione SARDEGNA (valori assoluti, procapite e percentuali)

AREA DI UTENZA	MACRO-AREA DI OFFERTA					
	Accesso	Domiciliare	Intermedio	Residenziale	Altro	Totale
Valori assoluti						
Famiglia e minori	8.022.339	12.266.577	28.636.356	12.204.771	1.830.410	62.960.453
Anziani	2.352.349	18.838.265	4.053.751	12.495.228	265.227	38.004.820
Disabili	1.762.377	12.471.708	13.160.660	7.466.264	3.488.611	38.349.620
Disagio adulti	1.455.166	7.062.878	4.126.938	647.358	696.963	13.989.303
Immigrati	263.220	1.177.046	281.360	196.090	100.680	2.018.396
Dipendenze	719.118	416.026	1.106.320	98.372	208.523	2.548.359
Totale	14.574.569	52.232.500	51.365.385	33.108.083	6.590.414	157.870.951
Valori procapite						
Famiglia e minori	4,87	7,45	17,39	7,41	1,11	38,24
Anziani	1,43	11,44	2,46	7,59	0,16	23,08
Disabili	1,07	7,57	7,99	4,53	2,12	23,29
Disagio adulti	0,88	4,29	2,51	0,39	0,42	8,50
Immigrati	0,16	0,71	0,17	0,12	0,06	1,23
Dipendenze	0,44	0,25	0,67	0,06	0,13	1,55
Totale	8,85	31,72	31,20	20,11	4,00	95,88
Valori percentuali di riga						
Famiglia e minori	12,7	19,5	45,5	19,4	2,9	100,0
Anziani	6,2	49,6	10,7	32,9	0,7	100,0
Disabili	4,6	32,5	34,3	19,5	9,1	100,0
Disagio adulti	10,4	50,5	29,5	4,6	5,0	100,0
Immigrati	13,0	58,3	13,9	9,7	5,0	100,0
Dipendenze	28,2	16,3	43,4	3,9	8,2	100,0
Totale	9,2	33,1	32,5	21,0	4,2	100,0
Valori percentuali di colonna						
Famiglia e minori	55,0	23,5	55,8	36,9	27,8	39,9
Anziani	16,1	36,1	7,9	37,7	4,0	24,1
Disabili	12,1	23,9	25,6	22,6	52,9	24,3
Disagio adulti	10,0	13,5	8,0	2,0	10,6	8,9
Immigrati	1,8	2,3	0,5	0,6	1,5	1,3
Dipendenze	4,9	0,8	2,2	0,3	3,2	1,6
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Istat, Indagine sugli interventi e i servizi sociali dei Comuni singoli o associati.

Nota: Il totale della spesa non coincide con il totale delle tavole 20-23 perché non è stata considerata la spesa per la multiutenza.

Appendice metodologica alle parti II e III

Le tavole contengono i dati di spesa rilevati con l'indagine sugli interventi e i servizi sociali dei Comuni singoli o associati³. Gli importi sono riferiti alla spesa in conto corrente di competenza impegnata nel 2004 per l'erogazione dei servizi e degli interventi (unità di euro), al netto delle compartecipazioni degli utenti e del Servizio Sanitario Nazionale.

Si basa sui risultati dell'indagine censuaria sugli interventi e servizi sociali dei Comuni singoli e associati. Le informazioni raccolte sono articolate in sette aree di utenza dei servizi: famiglia e minori, disabili, dipendenze, anziani, immigrati, disagio adulti, multiutenza. Considera in modo particolare gli interventi e i servizi sociali riconducibili a tre macro-aree: interventi e servizi di supporto, trasferimenti in denaro, strutture.

Tra gli strumenti impiegati dai comuni a sostegno dei bisogni si possono distinguere tre principali macro aree: 1) i servizi resi direttamente alla persona (ad esempio l'assistenza domiciliare, il "servizio sociale professionale", attività per l'integrazione sociale di anziani, disabili, immigrati, ecc.); 2) i contributi economici per i cittadini bisognosi (sostegno al reddito, contributi per l'alloggio, per i servizi scolastici, ecc.); 3) servizi che presuppongono il funzionamento e la gestione di strutture stabili sul territorio (gli asili nido, i centri diurni, le case di accoglienza per le persone senza adeguato sostegno familiare).

Note tecniche sulla riclassificazione degli interventi e dei servizi sociali – parte III

Rispetto alla spesa rilevata complessivamente con l'indagine Istat, il totale della spesa riclassificata differisce per difetto, per un importo pari a euro 366.049.498, corrispondente alla spesa per l'area "multiutenza". Infatti la riclassificazione operata esclude le voci contenute in tale area tematica del questionario.

Per tutte le altre aree di utenza del questionario, il totale delle spese relative alle macro-aree coincide con il totale rilevato dall'Istat per quell'area.

La categoria "Altro", residuale rispetto alle macro-aree "Accesso", "Domiciliare", "Intermedio" e "Residenziale", comprende per ogni area di utenza le spese relative alle voci del questionario che non hanno una collocazione nella nuova classificazione. In particolare sono comprese nella categoria "Altro":

³ L'indagine è svolta dall'Istat in collaborazione con la Ragioneria generale dello Stato (RGS) e, quindi, con il Ministero dell'economia e delle finanze (MEF), con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e con il Centro Interregionale per il Sistema Informatico e Statistico (CISIS).

- I contributi ad associazioni (F17).
- Le voci “Altro” delle varie sezioni del questionario, ad esclusione di:
 - 1/3 delle spese per “A99” (Servizio sociale professionale – Altro) dell’area famiglia e minori, che confluisce nella macro-area “Intermedio”;
 - 2/3 delle spese per “H99” (Strutture comunitarie e residenziali – Altro) dell’area famiglia e minori, che confluiscono nella macro-area “Residenziale”;
 - la spesa relativa a “D99” (Assistenza domiciliare – Altro) per tutte le aree, che confluisce nella macro-area “Domiciliare”.